

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 11 ottobre 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 8 ottobre 2013, n. 17.

Modifiche alla legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, "Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive" pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 12 luglio 2013.

Approvazione del 4° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Imera meridionale e area territoriale tra fiume Palma e fiume Imera meridionale, territorio comunale di Barrafranca pag. 6

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 24 luglio 2013.

Ammissione di patti di sviluppo distrettuale pag. 8

DECRETO 17 settembre 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Acme General Contractors, con sede in S. Gregorio di Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 9

DECRETO 25 settembre 2013.

Approvazione del nuovo schema di polizza fideiussoria per la richiesta di erogazione in anticipazione delle agevolazioni relative alla linea di intervento 3.3.1.4 del P.O.R. Sicilia 2007/2013 pag. 9

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 5 agosto 2013.

Rimborso di parte delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, anno scolastico 2010/2011 pag. 11

Assessorato dell'economia

DECRETO 12 agosto 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 29

DECRETO 4 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 30

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2013 pag. 32

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 33

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 35

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 36

DECRETO 16 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 38

DECRETO 18 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 39

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 40

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 42

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 44

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 45

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 18 settembre 2013.

Nomina della commissione per le rappresentanze regionali di inquilini ed assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica pag. 47

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 24 settembre 2013.

Integrazione del decreto 8 aprile 2011, concernente nuovo assetto degli istituti di istruzione statale secondaria di secondo grado della Sicilia pag. 48

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 24 settembre 2013.

Proroga della validità del decreto 12 agosto 2005, concernente rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Ruggirà-Comunelli, sita in agro di Cesarò pag. 48

Assessorato della salute

DECRETO 10 settembre 2013.

Istituzione del tavolo regionale per la nefrologia, dialisi e trapianto di rene pag. 50

DECRETO 23 settembre 2013.

Cure domiciliari nei pazienti affetti da insufficienza renale terminale - proroga del decreto assessoriale 12 maggio 2011, n. 834 pag. 52

DECRETO 24 settembre 2013.

Autorizzazione all'I.S.A. Istituti scolastici associati collegati con la Minerva piccola società cooperativa, con sede in Palermo, per l'istituzione di un corso biennale di formazione professionale per ottici per gli anni 2013-2015 pag. 52

DECRETO 30 settembre 2013.

Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013/2014 - coinvolgimento MMG e PLS. pag. 53

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive pag. 58

Avviso relativo al termine di scadenza 30 ottobre 2013 per la presentazione alla Presidenza della Regione, Segreteria generale, della documentazione prevista dalla legge regionale 15 novembre 1982, n. 128, recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale e reddituale dei soggetti - ex art. 8, legge regionale 15 novembre 1982, n. 128 - che hanno ricoperto nell'anno 2012 cariche direttive presso enti, aziende, società partecipate, sottoposti a vigilanza, controllo e partecipazione della Regione siciliana pag. 58

Elenco delle nomine, designazioni e proposte di nomine o designazione di competenza dell'Amministrazione regionale per l'anno 2014, ai sensi della legge regionale n. 22/95 pag. 59

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della fondazione Carri di Santa Lucia, con sede in Belpasso pag. 68

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Approvazione in linea amministrativa dell'operazione n. 50 della coalizione 22 del PIST "Città a Rete Madonie" a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.3 del PO FESR 2007/2013 pag. 68

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 68

Revoca ad un tabaccaio dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 68

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Voltura ed integrazione in favore della ditta Pecorella Vincenzo s.a.s. di Ribera Fabrizio, con sede legale in Carini, del decreto 29 ottobre 2009 pag. 68

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Individuazione delle strutture per la gestione degli interventi previsti dal Piano di azione-coesione del PO FESR 2007-2013 pag. 69

Comunicato relativo al decreto 23 luglio 2013 di variazione partner del progetto "Lavorare per tre", di cui all'avviso n. 2/2011, PO FSE 2007/2013 pag. 69

Comunicato relativo al decreto 6 agosto 2013, riguardante l'approvazione del progetto "Crescere insieme" - linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra, asse VI del PO FESR 2007/2013 pag. 69

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presenza d'atto della perizia di variante e suppletiva di un intervento per la realizzazione di lavori nella Provincia regionale di Siracusa - POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 pag. 69

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1 pag. 69

Ammissione a finanziamento di un intervento relativo al Piano nazionale della sicurezza stradale nel comune di Acì Catena pag. 69

Parere della Commissione regionale dei lavori pubblici relativo ai lavori di potenziamento dei collegamenti stradali per la nuova struttura aeroportuale di Comiso pag. 69

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania pag. 70

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Riconoscimento di distillatore alla ditta I.M.E.R.A. s.r.l., con sede in Palermo pag. 70

Proroga del termine di chiusura del bando relativo alla misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione". Programma di sviluppo rurale - Regione Sicilia 2007-2013 - reg. CE n. 1698/2005 pag. 70

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, rettificata a seguito dell'accoglimento del ricorso in opposizione, relativa alla misura 312, azione C - II sottofase pag. 70

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, rettificata a seguito dell'accoglimento del ricorso in opposizione, unitamente all'elenco delle istanze non ammissibili, relativi alla misura 313, azione B - I sottofase pag. 70

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, relativi alle misure 312 A/D e 323/B - II sottofase pag. 70

Assessorato della salute:

Revoca della sospensione del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Campo Verde s.r.l., con sede in Modica pag. 71

Revoca del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Cannizzaro Giuseppa, con sede in Gela . . . pag. 71

Autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie dell'unità operativa semplice di terapia intensiva cardiologica del P.O. Civico di Partinico pag. 71

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 71

Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito alla ditta Campo Verde s.r.l., con sede in Modica pag. 71

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione dell'obiettivo operativo 3.2.1.B del PO FESR 2007-2013 pag. 71

Autorizzazione alla ditta Sled Costruzioni Generali S.p.A., con sede legale in Napoli, per le emissioni di atmosfera derivanti da un impianto da realizzare nel comune di Lipari pag. 71

Assessorato del territorio e dell'ambiente**Assessorato dell'economia:**

Esclusione dal demanio marittimo di una porzione di area demaniale marittima sita nel comune di Trappeto ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione pag. 72

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Comunicato relativo al Piano regionale di propaganda turistica 2013 pag. 72

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale pag. 72

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide turistiche al relativo albo regionale pag. 72

Iscrizione all'albo regionale dei centri di immersione e addestramento subacqueo del diving Under Hundred s.a.s., con sede legale in Giugliano in Campania pag. 72

Comunicato relativo al pagamento della quota di partecipazione alle borse e fiere del turismo per l'anno 2013 pag. 72

Avviso speciale finalizzato alla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2013, ai sensi della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14 pag. 72

Avviso speciale per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle attività musicali e bandistiche per l'anno 2013, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, artt. 5 e 6 pag. 72

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISO DI RETTIFICA

Assessorato delle attività produttive

Sostituzione del commissario straordinario della cooperativa Omogenea, con sede in Palermo pag. 73

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

STATUTI

Statuto del comune di Nissoria.

Statuto del comune di Tremestieri Etneo.

Statuto del comune di Pachino. Modifiche.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 8 ottobre 2013, n. 17.

Modifiche alla legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, "Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive".

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

*Modifiche all'articolo 6
della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8*

1. All'articolo 6 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 la parola 'tredici' è sostituita dalla parola 'diciannove';

b) al comma 1 lettera c) la parola 'due' è sostituita dalla parola 'tre';

c) al comma 1 lettera d) la parola 'quattro' è sostituita dalla parola 'otto';

d) al comma 1 lettera f) la parola 'tre' è sostituita dalla parola 'quattro';

e) dopo il comma 1 è inserito il seguente comma: "1 bis. L'Assessore regionale per le attività produttive, con decreto, adotta un avviso pubblico rivolto alle associazioni ed organizzazioni di cui alle lettere c), d) ed f) del comma 1 per la definizione di criteri e modalità per le assegnazioni dei seggi e per la determinazione della maggiore rappresentatività a livello regionale.";

f) alla fine del comma 3 è aggiunto il seguente periodo: 'Nello statuto dell'IRSAP sono individuate le modalità di espressione del parere della Consulta e i casi di deroga dei termini di cui al presente comma per ragioni di particolare urgenza.'

Art. 2.

*Requisiti dei membri della Consulta
delle attività produttive*

1. All'articolo 6 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1 ter. Per i membri della Consulta non trova applicazione l'articolo 3 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altro requisito stabilito da altra legge regionale".

Art. 3.

*Modifica all'articolo 7 della legge regionale n. 8/2012.
Disposizioni per il rinnovo
del Consiglio di amministrazione*

1. Il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, è sostituito dal seguente: "1. Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, ed è composto da cinque membri dotati di particolare e comprovata esperienza nel settore delle attività produttive. Due membri sono nominati su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive; i restanti tre membri sono nominati tra gli iscritti alle associazioni delle categorie degli industriali, dei commercianti, degli artigiani, delle cooperative e degli agricoltori maggiormente rappresentative nel territorio regionale, a seguito di elezione congiunta tra le predette associazioni da svolgersi secondo le modalità individuate dalle medesime associazioni di categoria. Le predette associazioni comunicano le proprie designazioni entro 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione regionale."

2. In sede di prima applicazione si provvede al rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'IRSAP, secondo le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale n. 8/2012, come sostituito dal precedente

comma 1, entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 4.

Modifiche all'articolo 8 della legge regionale n. 8/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, le parole "su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, tra i membri del Consiglio di amministrazione" sono sostituite dalle seguenti: "fra i membri del Consiglio di amministrazione nell'ambito dei tre componenti designati dalle associazioni di categoria ai sensi dell'articolo 7, comma 1."

2. Al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, la parola "consecutivi" è soppressa.

3. Alla fine del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, sono aggiunte le seguenti parole: "nell'ambito dei componenti designati su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive ai sensi dell'articolo 7, comma 1."

Art. 5.

Modifiche all'articolo 9 della legge regionale n. 8/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale n. 8/2012, sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole "scelto dal Presidente della Regione," sono soppresse;

b) le parole "L'Assessore regionale per l'economia e l'Assessore regionale per le attività produttive designano, ciascuno, due componenti, dei quali uno effettivo e uno supplente." sono sostituite dalle seguenti: "L'Assessore regionale per le attività produttive emana un bando pubblico per la creazione di un elenco di revisori dei conti nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Il collegio dei revisori dei conti è selezionato tramite estrazione a sorte dall'elenco. È nominato presidente il primo estratto; sono nominati membri effettivi il secondo ed il terzo estratto; sono nominati membri supplenti il quarto ed il quinto estratto."

2. Il bando di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale n. 8/2012, come modificato dal precedente comma 1, è emanato entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge.

Art. 6.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione delle disposizioni di cui alla presente legge non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 7.

Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 8 ottobre 2013.

CROCETTA
VANCHERI

Assessore regionale per le attività produttive

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'epigrafe:

La legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, recante "Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive" è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 20 gennaio 2012, n. 3, S.O. n. 3.

Nota all'art. 1 e all'art. 2:

L'articolo 6 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, recante "Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive", per effetto delle modifiche apportate dagli articoli che si annotano, risulta il seguente:

«Art. 6 - *Consulta delle attività produttive.* - 1. La Consulta delle attività produttive è nominata con D.P.Reg., previa delib.G.R., su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive. È composta da *diciannove* membri scelti tra soggetti che si sono contraddistinti per la particolare e comprovata esperienza nel settore delle attività produttive, tenendo conto delle esperienze maturate nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, della cooperazione e dell'agricoltura, secondo le modalità di seguito indicate:

a) due membri designati dal Presidente della Regione;

b) un membro designato dall'Assessore regionale per le attività produttive;

c) *tre* membri individuati tra quelli indicati nella terna di soggetti presentata dall'associazione degli industriali maggiormente rappresentativa nel territorio regionale;

d) *otto* membri individuati, rispettivamente, in numero di uno per ogni terna di soggetti presentata dalle associazioni delle categorie dei commercianti, degli artigiani, delle cooperative e degli agricoltori maggiormente rappresentative nel territorio regionale;

e) un membro indicato dall'Associazione dei comuni siciliani (Anci Sicilia) aderente all'Associazione nazionale dei comuni italiani;

f) *quattro* membri indicati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel territorio regionale.

1 bis. L'Assessore regionale per le attività produttive, con decreto, adotta un avviso pubblico rivolto alle associazioni ed organizzazioni di cui alle lettere c), d) ed f) del comma 1 per la definizione di criteri e modalità per le assegnazioni dei seggi e per la determinazione della maggiore rappresentatività a livello regionale.

1 ter. Per i membri della Consulta non trova applicazione l'articolo 3 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altro requisito stabilito da altra legge regionale.

2. I membri della Consulta, ai quali per l'attività svolta compete esclusivamente il rimborso delle spese di missione ove dovute, possono essere rinominati per una sola volta.

3. La Consulta fornisce il proprio parere su tutte le delibere del Consiglio di amministrazione. A tal fine il Consiglio di amministrazione, almeno venti giorni prima della seduta fissata per l'adozione della delibera, ne sottopone lo schema alla Consulta, che esprime il parere entro dieci giorni dal ricevimento. In relazione al rilascio dei pareri sui piani regolatori d'area o sulla programmazione d'area, la Consulta è allargata alla partecipazione del sindaco o suo delegato del comune nel cui territorio ricade l'area interessata. *Nello statuto dell'IRSAP sono individuate le modalità di espressione del parere della Consulta e i casi di deroga dei termini di cui al presente comma per ragioni di particolare urgenza.*

4. Il parere della Consulta sulle delibere di cui alla lettera b), comma 2, dell'articolo 7 è vincolante. Di ogni seduta della consulta è redatto processo verbale che è numerato in ordine progressivo per annualità e tenuto a cura del direttore generale.»

Nota all'art. 3, comma 1:

L'articolo 7 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, recante "Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Art. 7 - *Il Consiglio di amministrazione.* - 1. Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, ed è composto da cinque membri dotati di particolare e comprovata esperienza nel settore delle attività produttive. Due membri sono nominati su proposta dell'Assessore

regionale per le attività produttive; i restanti tre membri sono nominati tra gli iscritti alle associazioni delle categorie degli industriali, dei commercianti, degli artigiani, delle cooperative e degli agricoltori maggiormente rappresentative nel territorio regionale, a seguito di elezione congiunta tra le predette associazioni da svolgersi secondo le modalità individuate dalle medesime associazioni di categoria. Le predette associazioni comunicano le proprie designazioni entro 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione regionale.

2. Il Consiglio di amministrazione, in quanto preposto alla generale gestione dell'IRSAP:

- a) adotta lo Statuto e le sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- b) adotta i piani regolatori delle aree;
- c) approva il programma triennale degli interventi e delle attività;
- d) approva i bilanci di previsione ed i conti consuntivi;
- e) autorizza e, successivamente, approva la stipula di convenzioni ed accordi con lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici e privati per la realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi;
- f) fissa i criteri per l'assegnazione delle aree e delle infrastrutture secondo quanto stabilito dalla presente legge ed approva la graduatoria delle istanze pervenute delle imprese interessate;
- g) determina le quote da porre a carico delle imprese insediate nelle aree per l'utilizzo dei servizi e delle infrastrutture;
- h) adotta ogni altro atto non espressamente riservato per legge o statuto al presidente o ad altro organo dell'IRSAP o al direttore generale.

3. Di ogni seduta del Consiglio di amministrazione è redatto processo verbale che è numerato in ordine progressivo per annualità e tenuto a cura del direttore generale.»

Nota all'art. 4, commi 1, 2 e 3:

L'articolo 8 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, recante "Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive", per effetto delle modifiche apportate dai commi che si annotano, risulta il seguente:

«Art. 8 - *Presidente e vicepresidente.* - 1. Il presidente è il legale rappresentante dell'IRSAP ed è nominato con decreto del Presidente della Regione, fra i membri del Consiglio di amministrazione nell'ambito dei tre componenti designati dalle associazioni di categoria ai sensi dell'articolo 7, comma 1. Egli convoca e presiede il Consiglio di amministrazione dirigendone i lavori. Il presidente può restare in carica per non più di due mandati.

2. Il vicepresidente è scelto dal presidente tra i membri del Consiglio di amministrazione nell'ambito dei componenti designati su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive ai sensi dell'articolo 7, comma 1.

3. Il presidente:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
 - b) redige e predisporre gli atti da sottoporre alla valutazione ed approvazione del Consiglio;
 - c) svolge ogni altro compito o attività espressamente attribuitagli dallo statuto.

4. Il presidente può delegare lo svolgimento di alcune funzioni, espressamente indicate dallo statuto, al vicepresidente.

5. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza, impedimento o vacanza. Svolge altresì le funzioni, indicate nello statuto, che possono essergli delegate dal presidente.

6. I compensi spettanti al presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione, cui si fa fronte con parte del contributo per le spese di funzionamento di cui all'articolo 4, comma 2, sono stabiliti, con cadenza biennale, con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive e non possono comunque superare i limiti individuati dalle norme regionali in tema di compensi spettanti ai componenti degli organi degli enti regionali.»

Nota all'art. 5, comma 1:

L'articolo 9 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, recante "Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Art. 9 - *Collegio dei revisori.* - 1. Il collegio dei revisori è nominato con D.P.Reg. ed è composto dal presidente da due membri effettivi e due supplenti. L'Assessore regionale per le attività produttive emana un bando pubblico per la creazione di un elenco di revisori dei conti nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Il collegio dei revisori dei conti

è selezionato tramite estrazione a sorte dall'elenco. È nominato presidente il primo estratto; sono nominati membri effettivi il secondo ed il terzo estratto; sono nominati membri supplenti il quarto ed il quinto estratto.

2. I componenti del Collegio dei revisori devono essere in possesso del requisito di cui all'articolo 9 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Collegio dei revisori esercita il controllo contabile sulla gestione ed esprime parere obbligatorio sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo. A tal fine il Consiglio di amministrazione invia al Collegio dei revisori i predetti documenti contabili almeno venti giorni prima della seduta fissata per la loro approvazione.

4. Il Collegio dei revisori si riunisce almeno ogni tre mesi e può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione. A tal fine, il Collegio è invitato a partecipare ad ogni riunione del Consiglio. Di ogni seduta del Collegio è redatto verbale.

5. Al presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori spettano compensi in misura pari al 50 per cento di quelli previsti, rispettivamente, per il presidente e per i componenti del Consiglio di amministrazione stabiliti ai sensi del comma 6 dell'articolo 8.»

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 444

«Modifiche alla legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8. 'Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive'».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Cancelleri, Siragusa, Cappello, Mangiacavallo, Ferreri, Zito Ciancio, Ciaccio, Foti, La Rócca, Palmeri, Trizzino, Tancredi, Zafarana, 4 giugno 2013.

Assegnato per esame alla Commissione 'Attività Produttive', l'11 giugno 2013.

Annunzio assegnazione nella seduta d'Aula n. 48 del 12 giugno 2013.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 49 del 20 giugno 2013, n. 60 dell'11 luglio 2013, n. 64 del 25 luglio 2013, n. 65 del 30 luglio 2013 e n. 66 del 6 agosto 2013.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 66 del 6 agosto 2013.

Relatore: Bruno Marziano

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 73 del 24 settembre 2013 e n. 74 del 25 settembre 2013.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 74 del 25 settembre 2013.

(2013.39.2276)052

DECRETO PRESIDENZIALE 12 luglio 2013.

Approvazione del 4° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Imera meridionale e area territoriale tra fiume Palma e fiume Imera meridionale, territorio comunale di Barrafranca.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999 n. 226;

Visto il D.A. del 4 luglio 2000 n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 27 recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, ed in particolare l'art 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il

quale prevede che “Il piano di bacino è adottato, su proposta dell’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta”;

Visto il D.P. n. 87/Serv. V S.G., del 27 marzo 2007 relativo al “Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del fiume Imera meridionale ed area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e quello del fiume Imera meridionale che interessa rispettivamente il territorio dei comuni di: Canicattì, Campobello di Licata, Licata, Palma di Montechiaro e Ravanusa della provincia di Agrigento; Butera, Caltanissetta, Delia, Mazzarino, Riesi, Resuttano, San Cataldo, Santa Caterina di Villarmosa, Serradifalco, e Sommatino della provincia di Caltanissetta; Barrafranca, Calascibetta, Enna, Leonforte, Nicosia, Piazza Armerina, Pietraperzia, e Villarosa della Provincia di Enna; Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Ganci, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana e Polizzi Generosa della provincia di Palermo” previa deliberazione n. 71 dell’8 marzo 2007 della Giunta regionale;

Vista la deliberazione n. 124 del 29 marzo 2013 della Giunta regionale, con la quale, su proposta dell’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente giusta la nota prot. n. 14232 del 25 marzo 2013 con relativi allegati - è stato approvato il “4° aggiornamento puntuale (C.T.R.) del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra fiume Palma fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di Barrafranca (EN)”, a condizione che siano posti vincoli più restrittivi ed un maggiore riconoscimento dell’elevazione del rischio ai fini della salvaguardia e tutela del territorio;

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all’adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell’art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il “4° aggiornamento puntuale (C.T.R. n. 638030) del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra fiume Palma e fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di

Barrafranca (EN)” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 29 marzo 2013.

Fanno parte integrante del piano:

— relazione relativa al 4° aggiornamento puntuale (C.T.R. n. 638030) del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra fiume Palma e fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di Barrafranca (EN);

— carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del P.A.I. del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra fiume Palma e Fiume Imera meridionale (071) ovvero:

– n. 1 carta dei dissesti (tav. n. 52);

– n. 1 carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (tav. n. 52);

— carte tematiche in scala 1:2.000 che si accludono alle carte tematiche del P.A.I. del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale fiume Palma e fiume Imera meridionale (071) ovvero:

– n. 1 stralcio carta dei dissesti (tav. n. 52), riguardanti i dissesti;

– n. 1 stralcio carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (tav. n. 52) riguardante i dissesti;

– verbale della riunione dell’8 agosto 2012 e del 19 aprile 2012.

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente - Dipartimento regionale dell’ambiente - Servizio 3°, il quale ne curerà l’attuazione ed consultabile presso lo stesso.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito www.regione.sicilia.it/presidenza/segreteria generale/servizio5.

Palermo, 12 luglio 2013.

CROCETTA

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente, servizio 3, gli uffici del Genio civile di Enna, la Provincia regionale di Enna ed il comune di Barrafranca.

(2013.39.2252)105

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 24 luglio 2013.

Ammissione di patti di sviluppo distrettuale.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 56 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, integrato dall'art. 15 della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 20, con il quale si dispone che l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo, adotta con proprio decreto le modalità e i criteri per il riconoscimento dei distretti produttivi;

Visto il D.A. n. 152 dell'1 dicembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 30 dicembre 2005, con il quale sono stati disciplinati i criteri di individuazione e le procedure di riconoscimento dei distretti produttivi, nonché le modalità di attuazione degli interventi previsti dal patto;

Visto il D.A. n. 179 del 6 febbraio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 7 marzo 2008, con la quale sono state apportate alcune modifiche al D.A. n. 152 dell'1 dicembre 2005, alla luce delle problematiche emerse nella prima applicazione dello stesso decreto;

Visto il D.A. n. 624/gab del 10 gennaio 2012, con il quale sono stati differiti anche per l'anno 2012 i termini di cui ai commi 2, 3, 9 e 10 dell'art. 6 del D.A. n. 152 dell'1 dicembre 2005;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

Visto il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, con il quale vengono delineati i nuovi dipartimenti regionali, contemplando alla lettera b) il dipartimento delle attività produttive, in luogo dei precedenti dipartimenti regionali all'industria ed alla cooperazione;

Visto il D.P.R. n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dei dipartimenti regionali ivi compreso quello delle attività produttive;

Visto il D.D.G. n. 1941 del 14 luglio 2010, relativo all'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali centrali e periferiche del dipartimento regionale delle attività produttive;

Viste le istanze di riconoscimento presentate con le modalità di cui all'art. 6 del D.A. n. 152 dell'1 dicembre 2005 alle Camere di commercio competenti e a questa amministrazione entro i termini previsti, che si riportano qui di seguito:

Tabella 1

Prot. n. del	Cod.	Denominazione	Sede	Prov.
129 13-01-2009	RG73	Distretto produttivo dell'alluminio e settori collegati	Ragusa	RG
8903 09-02-2012	PA74	Distretto nautico del Mediterraneo	Palermo	PA
9207 10-02-2012	ME75	Distretto del ferro battuto di Sicilia	Capri Leone	ME
8508 07-02-2012	ME76	Distretto del benessere termale	Ali Terme	ME

Viste le relazioni predisposte dalle Camere di commercio dell'Isola, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del già citato D.A. n. 152/05, contenenti le valutazioni di contesto sulle iniziative e i dati statistici sulle imprese partecipanti necessari per la valutazione degli indicatori di cui all'art. 3 dello stesso D.A. n. 152/05;

Visto il D.D.G. n. 2446 del 15 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 26 febbraio 2010, con il quale, a seguito della intervenuta nuova nomina del dirigente generale, è stato riconosciuto il nucleo di valutazione di cui al punto 7 dell'art. 6 del D.A. n. 152/05, già istituito con D.D.G. n. 1344 del 21 giugno 2006;

Visto il D.D.G. n. 279 del 26 febbraio 2010, con il quale è stata definita la costituzione del nucleo di valutazione di cui al punto 7 dell'art. 6 del D.A. n. 152/05, a seguito del D.P. Rg. 5 dicembre 2009 n. 12, con il quale sono stati delineati i nuovi dipartimenti regionali;

Visto il D.D.G. n. 1559 del 6 aprile 2011, con il quale è stata ridefinita la composizione del nucleo di valutazione di cui al punto 7 dell'art. 6 del D.A. n. 152/05, a seguito del trasferimento di un componente e del segretario;

Visto il pro-memoria prot. n. 39543 del 19 luglio 2013, con il quale il servizio 2 distretti produttivi ha inviato all'on.le Assessore relazione istruttoria sull'attività svolta finalizzata al riconoscimento dei distretti per l'anno 2009 e 2012;

Visto il verbale n. 15 del 12 giugno 2013 del nucleo di valutazione di cui al punto 7 dell'art. 6 del D.A. n. 152/05, con il quale è stato definito il risultato della valutazione dei patti di sviluppo distrettuale presentati nell'anno 2009 e 2012, secondo il seguente schema:

Tabella 2

Denominazione	Sede	Punteggio
Distretto produttivo dell'alluminio e settori collegati	Ragusa	62,60
Distretto nautico del Mediterraneo	Palermo	56,40
Distretto del ferro battuto in Sicilia	Capri Leone (ME)	N.A.
Distretto produttivo del benessere termale	Ali Terme (ME)	54,20

Considerato che per le motivazioni riportate nel suddetto verbale del 12 giugno 2013 risulta non ammissibile il patto distrettuale del distretto del ferro battuto di Sicilia, che ha riportato un punteggio inferiore a 50;

Ritenuto pertanto, sulla base della valutazione condotta e proposta dal nucleo, di dover ammettere i patti che hanno ottenuto una valutazione complessiva non inferiore a 50 punti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, sono ammessi i seguenti patti di sviluppo distrettuali presentati negli anni 2009 e 2012:

Tabella 3

Denominazione	Sede	Punteggio
Distretto produttivo dell'alluminio e settori collegati	Ragusa	62,60
Distretto nautico del Mediterraneo	Palermo	56,40
Distretto produttivo del benessere termale	Ali Terme (ME)	54,20

Art. 2

Successivamente all'apprezzamento dei patti da parte della Giunta regionale e a seguito di conseguente comunicazione ai soggetti interessati con separati provvedimenti, si provvederà, sulla base dei patti distrettuali ammessi, al riconoscimento dei distretti produttivi.

Art. 3

Avverso il presente decreto si potrà proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, dello Statuto della Regione siciliana, entro il termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale delle attività produttive.

Palermo, 24 luglio 2013.

VANCHERI

(2013.38.2227)120

DECRETO 17 settembre 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Acme General Contractors, con sede in S. Gregorio di Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione ordinaria effettuato dalla Legacoop, relativo al biennio 2013/2014 nel quale viene proposta la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, nei confronti della cooperativa Acme General Contractors di San Gregorio di Catania in quanto si è in presenza di una gravissima decozione contabile che ha prodotto negli ultimi tre esercizi a progressive perdite sociali non ripianate, le quali hanno determinato un patrimonio netto negativo di € 134.599 e debiti verso fornitori ed istituti previdenziali che non possono essere onorati;

Vista la nota n. 39476 del 19 luglio 2013, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, al legale rappresentante dell'ente, avverso alla quale lo stesso chiede di voler procedere alla conclusione dell'iter;

Considerato che la cooperativa è aderente a Legacoop e quindi la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 trova la sua applicazione;

Vista la terna fornita dalla predetta associazione;

Visto il pro-memoria prot. n. 42827 del 28 marzo 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Sciortino Alessandro;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Acme General Contractors, con sede in S. Gregorio di Catania, costituita il 4 dicembre 2001, codice fiscale 03905160879, numero REA CT-261446, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Sciortino Alessandro, nato a Palermo il 25 settembre 1967 ed ivi residente in via E. Amari n. 32, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 settembre 2013.

VANCHERI

(2013.38.2242)041

DECRETO 25 settembre 2013.

Approvazione del nuovo schema di polizza fideiussoria per la richiesta di erogazione in anticipazione delle agevolazioni relative alla linea di intervento 3.3.1.4 del P.O.R. Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visti il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196 recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3 Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico ambientali;

Vista la linea di intervento 3.3.1.4 Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto l'art 18 della legge regionale del 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il D.A. n. 85/Gab del 23 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 2010, reg. n. 1, fg. n. 2, con cui sono state approvate e rese esecutive le direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del Programma operativo del Fondo europeo sviluppo regionale della Sicilia 2007/2013;

Visto il D.A. n. 39/Gab del 5 novembre 2011 che ha apportato parziali modifiche al citato D.A. n. 85/Gab del 23 dicembre 2009;

Visto il D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 4 febbraio 2011, con il quale sono stati approvati il bando

pubblico e i relativi allegati per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del P.O. FESR 2007/2013;

Visto, in particolare, l'allegato 3 del citato bando pubblico relativo allo schema di polizza fideiussoria per la richiesta di erogazione in anticipazione del contributo;

Vista la delibera di Giunta n. 203 del 5 agosto 2011, la quale, per uniformare le percentuali di anticipazione delle diverse linee di intervento per tutti i regimi di aiuto del P.O. FESR 2007/2013, stabilisce che la prima rata di contributo richiesta a titolo di anticipazione deve essere pari al 50% dell'importo totale del contributo concesso;

Vista la convenzione, rep. n. 323 del 6 luglio 2011, stipulata tra questa Amministrazione e la CRIAS-Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, per l'affidamento in house della gestione degli interventi agevolativi in argomento;

Visto il D.D.G. n. 3105 del 19 luglio 2011, registrato dalla Corte dei conti il 12 settembre 2011, reg. n. 5, foglio n. 216, con il quale è stata approvata la convenzione di cui al comma precedente;

Considerato che, dall'1 gennaio 2013, l'IVASS-Istituto per la vigilanza delle assicurazioni è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze all'ISVAP;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del nuovo schema di polizza fideiussoria per la richiesta di erogazione in anticipazione delle agevolazioni contributo relative alla linea d'intervento 3.3.1.4. del P.O.R. Sicilia 2007/2013, che tenga conto di quanto indicato nei commi precedenti;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui alle premesse, è approvato il nuovo schema di polizza fideiussoria (allegato 1) per la richiesta di erogazione in anticipazione delle agevolazioni relative alla linea d'intervento 3.3.1.4. del P.O.R. Sicilia 2007/2013.

Il presente decreto, completo di allegato, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive raggiungibile al seguente indirizzo:

— http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Aiuttialleimprese.

Palermo, 25 settembre 2013.

FERRARA

Allegato

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA
PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE
IN ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO

Spett.le

*Regione siciliana
Assessorato delle attività produttive
Dipartimento delle attività produttive
Via degli Emiri, 45
90135 Palermo*

Premesso che:

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in via n., codice fiscale-partita IVA, iscritta al registro delle imprese di al n.

ha presentato alla Regione siciliana - Assessorato delle attività produttive - Dipartimento delle attività produttive, con sede in Palermo, via degli Emiri, 45 c.f. 80012000826 (in seguito indicato, per brevità, "Assessorato"), una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall'art. 18 della legge regionale n. 9/2009, a valere sul P.O. FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 3.3.1 - Linea di intervento 3.3.1.4, attuato tramite il bando approvato con D.D.G. n. 85/4 del 20/1/2011 del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive;

b) l'Assessorato con decreto n. del ha concesso in via provvisoria alla contraente, per le finalità di cui alla normativa sopra indicata, un contributo in conto impianti dell'importo complessivo di euro, da erogare secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati in detto decreto di concessione;

c) la quota di contributo a titolo d'anticipazione, pari al 50% del contributo, può essere erogata, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, ai sensi del decreto di cui al precedente punto b), di fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare¹ e di durata pari a 36 mesi, decorrenti dalla data di erogazione al contraente dell'importo garantito, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa di riferimento e dal suddetto decreto di concessione;

d) in allegato al bando pubblico dell'Assessorato, approvato con il citato D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive, già citato alla precedente lettera a), è stato definito lo schema della garanzia fideiussoria da adottare per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni finanziarie

e) con D.D.G. n. del è stato approvato il nuovo schema della garanzia fideiussoria da adottare per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni finanziarie che sostituisce quello di cui al precedente comma e che il presente atto è redatto in conformità al nuovo schema approvato;

e) in forza di una specifica convenzione, per le attività, tra l'altro, di erogazione la Regione Sicilia si avvale della C.R.I.A.S - Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane - quale ente gestore

TUTTO CIÒ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta² "banca" o "società" (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all'albo/elenco³.

..... a mezzo dei signori:

..... nato a

il

..... nato a

il

nella loro qualità rispettivamente di, dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse della contraente e a favore dell'Assessorato regionale delle attività produttive - Dipartimento delle attività produttive, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di corrispondente al 50% di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all'Assessorato, tramite la C.R.I.A.S - Ente gestore, l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dall'Assessorato con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni di cui alla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso, sia delle eventuali sanzioni amministrative comminate in applicazione dell'art. 191 della legge regionale n. 32/2000 che, per le fattispecie cui esse sono applicabili, restano predeterminate nella quota fissa pari ad un terzo del massimo previsto dall'art. 191 della legge regionale n. 32/2000.

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

3. La garanzia ha la durata presunta di 36 mesi decorrenti dalla data dell'erogazione al contraente dell'importo garantito e si intenderà automaticamente prorogata di anno in anno fino alla data in cui l'Assessorato non ne abbia disposto lo svincolo che avverrà mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria. La garanzia sarà svincolata dall'Assessorato solo su istanza scritta del soggetto contraente e solo dopo l'emissione del provvedimento di concessione definitiva da parte dell'Amministrazione regionale.

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna alla C.R.I.A.S-Ente gestore, non sia comunicato dalla stessa alla contraente che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Il fideiussore
(firma autenticata)

Il contraente
(firma autenticata)

¹ La fideiussione deve inoltre coprire eventuali oneri derivanti da rivalutazioni monetarie ed interessi per recupero quote del finanziamento nonché eventuali sanzioni amministrative commesse in applicazione dell'art 191 della legge regionale n. 32/2000. Al fine della predeterminazione degli oneri connessi alle sanzioni amministrative, per le fattispecie cui esse sono applicabili, la sanzione resta determinata nella quota fissa pari ad un terzo previsto dall'art. 191 della legge regionale n. 32/2000.

² Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

³ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Nota: La fideiussione/polizza è ritenuta valida solo se rilasciata in stretta conformità allo schema di cui sopra e sottoscritta con autentica delle firme ai sensi di legge, che attesti altresì i poteri di firma dei sottoscrittori, pena il non accoglimento della stessa con conseguenti contestazioni e/o ritardi nelle erogazioni.

(2013.39.2272)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 5 agosto 2013.

Rimborso di parte delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, anno scolastico 2010/2011.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

Visto l'art. 13, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg.

5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”;

Visto l'art. 4, comma 2, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che stabilisce che le assegnazioni di cui al comma 1 sono trasferite a ciascun comune a seguito di riparto effettuato sulla base dei criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione - Autonomie locali;

Vista la lettera "e" del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, che ha previsto la riserva di 17.000 migliaia di euro in favore dei comuni quale rimborso per le spese di trasporto degli alunni della scuola media superiore per l'anno scolastico 2010-2011, a norma del comma 7 dell'art. 13 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2013, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

Visto il verbale n. 2/2012 dal quale si evince che, nella seduta del 18 settembre 2012, la Conferenza Regione - Autonomie locali ha espresso parere favorevole ai criteri di riparto ed ai parametri per la ripartizione del Fondo delle autonomie locali per l'esercizio finanziario 2012. In particolare, è stato condiviso l'orientamento dell'Amministrazione da tenere per la ripartizione della riserva di cui alla summenzionata lettera "e" del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, ovvero di confermare, anche per l'esercizio finanziario 2012, il criterio di destinare l'80% della riserva in favore dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti ed il restante 20% ai comuni con popolazione superiore;

Visto il D.A. n. 254 del 19 ottobre 2012 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie locali reso nella seduta del 18 settembre 2012 sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo delle autonomie locali per l'anno 2012, previa deduzione della riserva individuata alla lettera "e" del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Vista la circolare 28 dicembre 2012, n. 29 dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 25 gennaio 2013 e riguardante le modalità di fruizione del rimborso delle spese sostenute dai comuni per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori anno scolastico 2010/2011;

Considerato che, a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana della circolare n. 29/2012, sono pervenute n. 373 istanze, di cui n. 3 ritenute non ammissibili poiché pervenute oltre il termine perentorio previsto di 45 giorni dalla pubblicazione della stessa circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e cioè oltre l'11 marzo 2013;

Vista la nota del comune di Acate prot. n. 10823 del 3 luglio 2013 con la quale veniva trasmessa la rettifica del rendiconto delle spese sostenute per gli abbonamenti a

mezzi pubblici di linea e per il servizio trasporto affidato a terzi;

Vista la nota n. 11342 dell'11 luglio 2013 con la quale il servizio 4 "Finanza locale" del dipartimento autonomie locali ha trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana il comunicato riguardante la pubblicazione nel sito istituzionale del dipartimento regionale delle autonomie locali delle risultanze relative all'attività istruttoria delle istanze pervenute a seguito della su citata circolare n. 29/2012;

Considerato che a seguito del sopra citato comunicato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana il 19 luglio 2013, sono pervenute numerose osservazioni da parte dei comuni;

Considerato inoltre che alle predette osservazioni sono stati dati debiti riscontri e che l'unica osservazione condivisibile è quella del comune di Roccavaldina, formulata con nota prot. n. 3495 del 25 luglio 2013, riguardante l'omessa considerazione fra le spese ammissibili dell'importo di € 13.463,88 quale somma rendicontata dallo stesso comune a titolo di rimborso trasporto affidato a terzi;

Ritenuto, in conformità delle direttive e dei criteri di cui alla circolare n. 29/2012, di escludere dal riparto le spese sostenute dai comuni per l'erogazione di contributi agli studenti, diverse da quelle relative a mezzi pubblici di linea o per servizi di trasporto gestiti direttamente dal comune o da questo affidati a terzi;

Vista la nota prot. n. 45046 del 20 luglio 2012, con la quale la ragioneria generale della Regione precisa che il Fondo delle autonomie locali per l'anno 2012, in favore dei comuni, per l'importo di € 120.250.000,00 trova copertura finanziaria nel capitolo 191301 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 così come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 ed, in particolare, la parte che dispone che "le iscrizioni in bilancio dell'assegnazione in favore dei comuni, al netto della quota destinata a spese di investimento e dell'ammontare complessivo delle riserve di legge di cui al comma 3, è effettuata tenendo conto delle predette disposizioni in materia di erogazione";

Considerato che la riserva di 17.000 migliaia di euro individuata alla lettera "e" del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 trova copertura finanziaria nel capitolo 191301 del bilancio di previsione della Regione siciliana, esercizio finanziario 2013;

Visto l'allegato "A" al presente decreto riguardante le risultanze dell'istruttoria delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione della circolare 28 dicembre 2012, n. 29 dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Ritenuto, per le motivazioni sopra addotte, di impegnare l'importo di € 17.000.000,00 sul capitolo 191301 del bilancio di previsione della Regione siciliana esercizio finanziario 2013, quale parte del rimborso delle spese sostenute dai comuni per il trasporto interurbano alunni, anno scolastico 2010/2011;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra addotte, di provvedere alla ripartizione ed alla conseguenziale concessione dell'importo di € 17.000.000,00 in favore dei comuni che hanno ottemperato pedissequamente a quanto previsto dalla circolare 28 dicembre 2012, n. 29 dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Ritenuto, pertanto, necessario di approvare l'allegato "A" al presente decreto riguardante il riparto delle somme

da destinare ai comuni che hanno presentato istanza al fine delle concessioni del contributo di che trattasi;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate, è approvato l'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativo al riparto della somma di € 17.000.000,00 in favore dei comuni a titolo di rimborso di parte delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, anno scolastico 2010/2011.

Art. 2

Gli importi individuati nell'allegato "A" del presente provvedimento sono concessi ai singoli comuni.

Art. 3

Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è impegnata la somma di € 17.000.000,00 sul capitolo 191301 del bilancio di previsione della Regione siciliana, esercizio finanziario 2013.

Art. 4

È autorizzato il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa per la somma complessiva di

€ 17.000.000,00 in favore dei comuni individuati nel sopracitato allegato "A", a gravare sull'impegno assunto con il precedente articolo 3.

Art. 5

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 agosto 2013.

MORALE

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica in data 21 agosto 2013.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato A

FONDO AUTONOMIE
TRASPORTO ALUNNI ANNO SCOLASTICO 2010/11 - RIPARTO RISORSE ANNO 2012

Provincia di Agrigento

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
		(a)	(b)	(c)	(d)	e = (a+b+c-d)					
AGRIGENTO	58.323	€ 46.182,35		€ 3.029,40		€ 49.211,75	€ —	€ —	€ 49.211,75	€ 13.769,32	€ 13.769,32
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	3.118	€ 64.577,10		€ 2.451,00		€ 67.028,10	€ 67.028,10	€ 45.705,13	€ —	€ —	€ 45.705,13
ARAGONA	9.493	€ 226.429,75				€ 226.429,75	€ 226.429,75	€ 154.397,94	€ —	€ —	€ 154.397,94
BIVONA	3.882	€ 9.086,94				€ 9.086,94	€ 9.086,94	€ 6.196,20	€ —	€ —	€ 6.196,20
BURGIO	2.780	€ 115.634,10				€ 115.634,10	€ 115.634,10	€ 78.848,59	€ —	€ —	€ 78.848,59
CALAMONACI	1.375	€ 26.882,20				€ 26.882,20	€ 26.882,20	€ 18.330,44	€ —	€ —	€ 18.330,44
CALTABELLOTTA	3.907	€ 118.098,50				€ 118.098,50	€ 118.098,50	€ 80.529,02	€ —	€ —	€ 80.529,02
CAMASTRA	2.163	€ 53.154,89		€ 5.071,71		€ 58.226,60	€ 58.226,60	€ 39.703,56	€ —	€ —	€ 39.703,56
CAMMARATA	6.275	€ 79.616,16				€ 79.616,16	€ 79.616,16	€ 54.288,68	€ —	€ —	€ 54.288,68
CAMPOBELLO DI LICATA	10.438	€ 111.997,73			€ 68.280,76	€ 43.716,97	€ —	€ —	€ 43.716,97	€ 12.231,89	€ 12.231,89
CANICATTI	34.863	€ 96.566,59				€ 96.566,59	€ —	€ —	€ 96.566,59	€ 27.019,08	€ 27.019,08
CASTELTERMINI	8.422	€ 63.330,70		€ 21.465,00		€ 84.795,70	€ 84.795,70	€ 57.820,50	€ —	€ —	€ 57.820,50
CASTROFILIPPO	3.020					€ —	€ —	€ —	€ —	€ —	Istanza trasmessa il 28-3-13 (fuori termine)
CATTOLICA ERACLEA	3.975	€ 146.489,00				€ 146.489,00	€ 146.489,00	€ 99.887,93	€ —	€ —	€ 99.887,93
CIANCIANA	3.517	€ 84.309,40				€ 84.309,40	€ 84.309,40	€ 57.488,90	€ —	€ —	€ 57.488,90
COMITINI	944	€ 34.921,90				€ 34.921,90	€ 34.921,90	€ 23.812,55	€ —	€ —	€ 23.812,55
FAVARA	32.972	€ 180.126,12				€ 180.126,12	€ —	€ —	€ 180.126,12	€ 50.398,82	€ 50.398,82
GROTTE	5.839	€ 104.940,80				€ 104.940,80	€ 104.940,80	€ 71.557,04	€ —	€ —	€ 71.557,04
IOPPOLO GIANCAXIO	1.210	€ 38.336,51				€ 38.336,51	€ 38.336,51	€ 26.140,90	€ —	€ —	€ 26.140,90
LICATA	38.125	€ 12.241,56				€ 12.241,56	€ —	€ —	€ 12.241,56	€ 3.425,16	€ 3.425,16
LUCCA SICULA	1.917	€ 66.825,25				€ 66.825,25	€ 66.825,25	€ 45.566,81	€ —	€ —	€ 45.566,81
MENFI	12.711	€ 157.992,49			€ 1.971,50	€ 156.020,99	€ —	€ —	€ 156.020,99	€ 43.654,27	€ 43.654,27
MONTALLEGRO	2.543	€ 83.027,70				€ 83.027,70	€ 83.027,70	€ 56.614,94	€ —	€ —	€ 56.614,94
MONTEVAGO	3.015	€ 87.457,26				€ 87.457,26	€ 87.457,26	€ 59.635,37	€ —	€ —	€ 59.635,37
NARO	8.103	€ 118.401,47		€ 17.735,95		€ 136.137,42	€ 136.137,42	€ 92.829,40	€ —	€ —	€ 92.829,40
PALMA DI MONTECHIARO	23.643	€ 305.122,72				€ 305.122,72	€ —	€ —	€ 305.122,72	€ 85.372,55	€ 85.372,55
PORTO EMPEDOCLE	16.841	€ 230.550,30				€ 230.550,30	€ —	€ —	€ 230.550,30	€ 64.507,38	€ 64.507,38

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
RACALMUTO	8.345	€ 49.985,15				€ 49.985,15	€ 49.985,15	€ 34.083,88	€ —	€ —	€ 34.083,88
RAFFADALI	12.837	€ 377.189,64				€ 377.189,64	€ —	€ —	€ 377.189,64	€ 105.536,68	€ 105.536,68
RAVANUSA	12.128	€ 139.529,48				€ 139.529,48	€ —	€ —	€ 139.529,48	€ 39.039,99	€ 39.039,99
REALMONTE	4.487	€ 122.255,30				€ 122.255,30	€ 122.255,30	€ 83.363,46	€ —	€ —	€ 83.363,46
RIBERA	19.302	€ 40.809,30				€ 40.809,30	€ —	€ —	€ 40.809,30	€ 11.418,34	€ 11.418,34
SAMBUCA DI SICILIA	6.114	€ 193.985,80				€ 193.985,80	€ 193.985,80	€ 132.275,06	€ —	€ —	€ 132.275,06
SAN BIAGIO PLATANI	3.501	€ 98.865,70				€ 98.865,70	€ 98.865,70	€ 67.414,55	€ —	€ —	€ 67.414,55
SAN GIOVANNI GEMINI	8.127	€ 71.918,70		€ 6.903,52	€ 1.356,40	€ 77.465,82	€ 77.465,82	€ 52.822,40	€ —	€ —	€ 52.822,40
SANTA ELISABETTA	2.608	€ 82.125,70		€ 7.143,47		€ 89.269,17	€ 89.269,17	€ 60.870,87	€ —	€ —	€ 60.870,87
SANTA MARGHERITA BELICE	6.544	€ 217.059,50				€ 217.059,50	€ 217.059,50	€ 148.008,55	€ —	€ —	€ 148.008,55
SANT'ANGELO MUXARO	1.471	€ 51.167,40				€ 51.167,40	€ 51.167,40	€ 34.890,03	€ —	€ —	€ 34.890,03
SANTO STEFANO QUISSUINA	4.897	€ 100.613,98				€ 100.613,98	€ 100.613,98	€ 68.606,67	€ —	€ —	€ 68.606,67
SCIACCA	40.899	€ 13.551,70				€ 13.551,70	€ —	€ —	€ 13.551,70	€ 3.791,73	€ 3.791,73
SICULIANA	4.632	€ 134.957,28				€ 134.957,28	€ 134.957,28	€ 92.024,68	€ —	€ —	€ 92.024,68
VILLAFRANCA SICULA	1.426	€ 58.057,00				€ 58.057,00	€ 58.057,00	€ 39.587,91	€ —	€ —	€ 39.587,91
TOTALI	446.837	€ 4.414.371,12			€ 71.608,66	€ 4.406.562,51	€ 2.761.925,39	€ 1.883.301,96	€ 1.644.637,12	€ 460.165,21	€ 2.343.467,17

Provincia di Caltanissetta

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
ACQUAVIVA PLATANI	1.041			€ 7.139,00	€ 524,40	€ 6.614,60	€ 6.614,60	€ 4.510,36	€ —	€ —	€ 4.510,36
BOMPENSIERE	610	€ 7.531,90		€ 11.584,60	€ 11.584,60	€ 7.531,90	€ 7.531,90	€ 5.135,85	€ —	€ —	€ 5.135,85
BUTERA	4.937	€ —				€ —	€ —	€ —	€ —	€ —	Istanza trasmessa il 14-3-13 (fuori termine)
CALTANISSETTA	61.711	€ 23.387,90				€ 23.387,90	€ —	€ —	€ 23.387,90	€ 6.543,87	€ 6.543,87
CAMPOFRANCO	3.218	€ 66.691,88				€ 66.691,88	€ 66.691,88	€ 45.475,87	€ —	€ —	€ 45.475,87
DELIA	4.325	€ 106.756,75				€ 106.756,75	€ 106.756,75	€ 72.795,30	€ —	€ —	€ 72.795,30

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici (a)	Spesa per mezzi gestiti dal comune (b)	Spesa per servizio affidato a terzi (c)	Richiesta non ammessa (d)	Spesa ammissibile (e = a+b+c-d)	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab. (f)	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab. (g)	Assegnazione
GEA	75.668	€ 16.109,00				€ 16.109,00	€	€	€ 16.109,00	€ 4.507,26	€ 4.507,26
MARIANOPOLE	2.006	€ 63.882,16				€ 63.882,16	€ 63.882,16	€ 43.559,97	€	€	€ 43.559,97
MAZZARINO	12.333	€ 89.375,91				€ 89.375,91	€	€	€ 89.375,91	€ 25.007,15	€ 25.007,15
MILENA	3.178	€ 41.770,86		€ 102.441,18	€ 102.441,18	€ 41.770,86	€ 41.770,86	€ 28.482,72	€	€	€ 28.482,72
MONTEODORO	1.643	€ 49.238,65				€ 49.238,65	€ 49.238,65	€ 33.574,86	€	€	€ 33.574,86
MUSSOMELI	11.010	€ 2.851,06	€ 5.944,59	€ 1.228,14	€ 1.228,14	€ 8.795,65	€	€	€ 8.795,65	€ 2.461,00	€ 2.461,00
NISCEMI	27.975	€ 105.632,54				€ 105.632,54	€	€	€ 105.632,54	€ 29.555,71	€ 29.555,71
RESUTTANO	2.139	€ 70.808,86				€ 70.808,86	€ 70.808,86	€ 48.283,15	€	€	€ 48.283,15
RIESI	11.814	€ 167.820,21				€ 167.820,21	€	€	€ 167.820,21	€ 46.955,66	€ 46.955,66
S. CATERINA VILLARMOSSA	5.727	€ 142.019,68				€ 142.019,68	€ 142.019,68	€ 96.840,39	€	€	€ 96.840,39
SERRADIFALCO	6.265	€ 129.997,09				€ 129.997,09	€ 129.997,09	€ 88.642,43	€	€	€ 88.642,43
SOMMATINO	7.267	€ 214.948,43				€ 214.948,43	€ 214.948,43	€ 146.569,06	€	€	€ 146.569,06
SUTERA	1.436	€ 29.286,08	€ 4.456,75			€ 33.742,83	€ 33.742,83	€ 23.008,56	€	€	€ 23.008,56
VALLELUNGA PRATAMENO	3.641	€ 98.598,35				€ 98.598,35	€ 98.598,35	€ 67.232,25	€	€	€ 67.232,25
VILLALBA	1.731	€ 38.519,15			€ 353,90	€ 38.165,25	€ 38.165,25	€ 26.024,12	€	€	€ 26.024,12
TOTALI	273.099	€ 1.465.226,46			€ 116.132,22	€ 1.481.888,50	€ 1.070.767,29	€ 730.134,91	€ 411.121,21	€ 115.030,65	€ 845.165,56

Provincia di Catania

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici (a)	Spesa per mezzi gestiti dal comune (b)	Spesa per servizio affidato a terzi (c)	Richiesta non ammessa (d)	Spesa ammissibile (e = a+b+c-d)	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab. (f)	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab. (g)	Assegnazione
ACIBONACCORSI	3.200	€ 29.913,40				€ 29.913,40	€ 29.913,40	€ 20.397,35	€	€	€ 20.397,35
ACICASTELLO	18.122	€ 104.212,40				€ 104.212,40	€	€	€ 104.212,40	€ 29.158,36	€ 29.158,36
ACICATENA	28.749	€ 182.540,12				€ 182.540,12	€	€	€ 182.540,12	€ 51.074,25	€ 51.074,25
ACIREALE	51.456	€ 100.997,64				€ 100.997,64	€	€	€ 100.997,64	€ 28.258,88	€ 28.258,88
ACI SANT'ANTONIO	17.270	€ 219.725,10				€ 219.725,10	€	€	€ 219.725,10	€ 61.478,51	€ 61.478,51
ADRANO	35.549	€ 131.464,07				€ 131.464,07	€	€	€ 131.464,07	€ 36.783,31	€ 36.783,31
BIANCAVILLA	23.703	€ 325.416,87				€ 325.416,87	€	€	€ 325.416,87	€ 91.050,80	€ 91.050,80
BRONTE	19.234	€ 34.030,00				€ 34.030,00	€	€	€ 34.030,00	€ 9.521,51	€ 9.521,51
CALATABIANO	5.383	€ 74.666,90				€ 74.666,90	€ 74.666,90	€ 50.913,87	€	€	€ 50.913,87

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
CALTAGIRONE	38.123	€ 16.911,00		€ 98.468,00		€ 115.379,00	€ —	€ —	€ 115.379,00	€ 32.282,75	€ 32.282,75
CAMPOROTONDO ETNEO	4.476	€ 58.624,10				€ 58.624,10	€ 58.624,10	€ 39.974,61	€ —	€ —	€ 39.974,61
CASTEL DI JUDICA	4.748	€ 168.407,30				€ 168.407,30	€ 168.407,30	€ 114.833,59	€ —	€ —	€ 114.833,59
CASTIGLIONE DI SICILIA	3.298	€ 37.130,97				€ 37.130,97	€ 37.130,97	€ 25.318,87	€ —	€ —	€ 25.318,87
FIUMEFREDDO DI SICILIA	9.690	€ 171.108,24				€ 171.108,24	€ 171.108,24	€ 116.675,30	€ —	€ —	€ 116.675,30
GRAMMICHELE	13.064	€ 6.649,55		€ 33.443,23		€ 40.092,78	€ —	€ —	€ 40.092,78	€ 11.217,86	€ 11.217,86
GRAVINA DI CATANIA	26.543	€ 32.148,40				€ 32.148,40	€ —	€ —	€ 32.148,40	€ 8.995,04	€ 8.995,04
LICODIA EUBEA	3.047	€ 22.298,20		€ 61.487,30		€ 83.785,50	€ 83.785,50	€ 57.131,67	€ —	€ —	€ 57.131,67
LINGUAGLOSSA	5.416	€ 59.331,90				€ 59.331,90	€ 59.331,90	€ 40.457,24	€ —	€ —	€ 40.457,24
MALETTO	4.015	€ 57.475,90				€ 57.475,90	€ 57.475,90	€ 39.191,67	€ —	€ —	€ 39.191,67
MANIACE	3.671	€ 66.101,73				€ 66.101,73	€ 66.101,73	€ 45.073,45	€ —	€ —	€ 45.073,45
MASCALI	13.792	€ 186.272,73			€ 17.016,73	€ 169.256,00	€ —	€ —	€ 169.256,00	€ 47.357,39	€ 47.357,39
MASCALUCIA	29.984	€ 51.994,30				€ 51.994,30	€ —	€ —	€ 51.994,30	€ 14.547,87	€ 14.547,87
MAZZARRONE	3.989	€ 93.823,13				€ 93.823,13	€ 93.823,13	€ 63.976,13	€ —	€ —	€ 63.976,13
MILITELLO VAL DI CATANIA	7.807	€ 76.712,80				€ 76.712,80	€ 76.712,80	€ 52.308,93	€ —	€ —	€ 52.308,93
MILO	1.065	€ 15.957,10				€ 15.957,10	€ 15.957,10	€ 10.880,83	€ —	€ —	€ 10.880,83
MINEO	5.216	€ 154.325,40		€ 2.644,80	€ 2.644,80	€ 154.325,40	€ 154.325,40	€ 105.231,42	€ —	€ —	€ 105.231,42
MIRABELLA IMBACCARI	5.191	€ 119.427,70				€ 119.427,70	€ 119.427,70	€ 81.435,37	€ —	€ —	€ 81.435,37
MISTERBIANCO	47.356	€ 148.980,84				€ 148.980,84	€ —	€ —	€ 148.980,84	€ 41.684,45	€ 41.684,45
MOTTA SANT'ANASTASIA	11.394	€ 183.399,80				€ 183.399,80	€ —	€ —	€ 183.399,80	€ 51.314,79	€ 51.314,79
NICOLOSI	7.156	€ 101.996,70				€ 101.996,70	€ 101.996,70	€ 69.549,52	€ —	€ —	€ 69.549,52
PALAGONIA	16.540	€ 92.318,86				€ 92.318,86	€ —	€ —	€ 92.318,86	€ 25.830,58	€ 25.830,58
PATERNÒ	47.870	€ 145.018,40				€ 145.018,40	€ —	€ —	€ 145.018,40	€ 40.575,77	€ 40.575,77
PEDARA	12.896	€ 86.756,20				€ 86.756,20	€ —	€ —	€ 86.756,20	€ 24.274,16	€ 24.274,16
PIEDIMONTE ETNEO	4.079	€ 59.484,20				€ 59.484,20	€ 59.484,20	€ 40.561,09	€ —	€ —	€ 40.561,09
RADDUSA	3.280	€ 101.666,66				€ 101.666,66	€ 101.666,66	€ 69.324,47	€ —	€ —	€ 69.324,47
RAGALNA	3.676	€ 42.285,10				€ 42.285,10	€ 42.285,10	€ 28.833,37	€ —	€ —	€ 28.833,37
RAMACCA	10.775	€ 27.497,70		€ 98.791,46	€ 10.208,00	€ 116.081,16	€ —	€ —	€ 116.081,16	€ 32.479,21	€ 32.479,21
RANDAZZO	11.108	€ 35.000,00				€ 35.000,00	€ —	€ —	€ 35.000,00	€ 9.792,91	€ 9.792,91
RIPOSTO	14.181	€ 27.151,40				€ 27.151,40	€ —	€ —	€ 27.151,40	€ 7.596,89	€ 7.596,89
SAN CONO	2.790	€ 75.944,79				€ 75.944,79	€ 75.944,79	€ 51.785,24	€ —	€ —	€ 51.785,24
SAN GIOVANNI LA PUNTA	22.049	€ 13.828,62				€ 13.828,62	€ —	€ —	€ 13.828,62	€ 3.869,21	€ 3.869,21

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione	
										e = (a+b+c+d)	(f)
SAN GREGORIO DI CATANIA	11.497	€ 18.471,91				€ 18.471,91	€ —	€ —	€ 18.471,91	€ 5.168,39	€ 5.168,39
SAN MICHELE DI GANZARIA	3.463	€ 82.852,24				€ 82.852,24	€ 82.852,24	€ 56.495,29	€ —	€ —	€ 56.495,29
SAN PIETRO CLARENZA	7.102	€ 54.834,90				€ 54.834,90	€ 54.834,90	€ 37.390,83	€ —	€ —	€ 37.390,83
SANT'AGATA LI BATTIATI	9.829	€ 6.248,90				€ 6.248,90	€ 6.248,90	€ 4.261,00	€ —	€ —	€ 4.261,00
SANT'ALFIO	1.634	€ 31.332,50				€ 31.332,50	€ 31.332,50	€ 21.365,01	€ —	€ —	€ 21.365,01
SANTA MARIA DI LICODIA	7.322	€ 99.343,23				€ 99.343,23	€ 99.343,23	€ 67.740,17	€ —	€ —	€ 67.740,17
SANTA VENERINA	8.351	€ 214.765,81	€ 554,15		€ 554,15	€ 214.765,81	€ 214.765,81	€ 146.444,53	€ —	€ —	€ 146.444,53
SCORDIA	17.185	€ 156.718,90				€ 156.718,90	€ —	€ —	€ 156.718,90	€ 43.849,54	€ 43.849,54
TRECASTAGNI	10.482	€ 133.030,71				€ 133.030,71	€ —	€ —	€ 133.030,71	€ 37.221,65	€ 37.221,65
TREMESTIERI ETNEO	21.032	€ 10.506,00				€ 10.506,00	€ —	€ —	€ 10.506,00	€ 2.939,55	€ 2.939,55
VALVERDE	7.714	€ 33.862,20				€ 33.862,20	€ 33.862,20	€ 23.089,96	€ —	€ —	€ 23.089,96
VIAGRANDE	8.155	€ 68.607,31				€ 68.607,31	€ 68.607,31	€ 46.781,96	€ —	€ —	€ 46.781,96
VIZZINI	6.409	€ 41.367,90		€ 30.283,00		€ 71.650,90	€ 71.650,90	€ 48.857,32	€ —	€ —	€ 48.857,32
ZAFFERANA ETNEA	9.249	€ 209.074,50				€ 209.074,50	€ 209.074,50	€ 142.563,74	€ —	€ —	€ 142.563,74
TOTALI	1.078.766	€ 4.900.013,23			€ 30.423,68	€ 5.195.261,49	€ 2.520.742,01	€ 1.718.843,81	€ 2.674.519,48	€ 748.323,62	€ 2.467.167,44

Provincia di Enna

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione	
										e = (a+b+c+d)	(f)
AGIRA	8.484	€ 147.640,00				€ 147.640,00	€ 147.640,00	€ 100.672,78	€ —	€ —	€ 100.672,78
AIDONE	4.929	€ 79.461,00				€ 79.461,00	€ 79.461,00	€ 54.182,87	€ —	€ —	€ 54.182,87
ASSORO	5.366	€ 142.326,00				€ 142.326,00	€ 142.326,00	€ 97.049,27	€ —	€ —	€ 97.049,27
BARRAFRANCA	13.977	€ 171.734,00				€ 171.734,00	€ —	€ —	€ 171.734,00	€ 48.050,73	€ 48.050,73
CALASCIBETTA	4.628	€ 128.182,00				€ 128.182,00	€ 128.182,00	€ 87.404,75	€ —	€ —	€ 87.404,75
CATENANUOVA	4.999	€ 135.759,00				€ 135.759,00	€ 135.759,00	€ 92.571,36	€ —	€ —	€ 92.571,36
CENTURIPPE	5.599	€ 114.051,00	€ 20.308,00			€ 134.359,00	€ 134.359,00	€ 91.616,73	€ —	€ —	€ 91.616,73
CERAMI	2.150	€ 49.740,00	€ 15.353,00			€ 65.093,00	€ 65.093,00	€ 44.385,62	€ —	€ —	€ 44.385,62
ENNA	27.894	€ 31.449,00				€ 31.449,00	€ —	€ —	€ 31.449,00	€ 8.799,35	€ 8.799,35
GAGLIANO CASTELFERRATO	3.722	€ 64.218,00				€ 64.218,00	€ 64.218,00	€ 43.788,98	€ —	€ —	€ 43.788,98

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
LEONFORTE	13.878	€ 124.093,00				€ 124.093,00	€ —	€ —	€ 124.093,00	€ 34.720,90	€ 34.720,90
NICOSIA	14.272	€ 15.112,00				€ 15.112,00	€ —	€ —	€ 15.112,00	€ 4.228,30	€ 4.228,30
NISSORIA	2.969	€ 78.412,00				€ 78.412,00	€ 78.412,00	€ 53.467,58	€ —	€ —	€ 53.467,58
PIAZZA ARMERINA	22.196	€ 23.018,00				€ 23.018,00	€ —	€ —	€ 23.018,00	€ 6.440,38	€ 6.440,38
PIETRAPERZIA	7.227	€ 152.801,00				€ 152.801,00	€ 152.801,00	€ 104.191,96	€ —	€ —	€ 104.191,96
REGALBUTO	7.388	€ 115.772,00				€ 115.772,00	€ 115.772,00	€ 78.942,62	€ —	€ —	€ 78.942,62
SPERLINGA	833	€ 12.612,00				€ 12.612,00	€ 12.612,00	€ 8.599,87	€ —	€ —	€ 8.599,87
TROINA	9.628	€ 52.763,00				€ 52.763,00	€ 52.763,00	€ 35.978,04	€ —	€ —	€ 35.978,04
VALGUARNERA	8.182	€ 161.678,00				€ 161.678,00	€ 161.678,00	€ 110.245,01	€ —	€ —	€ 110.245,01
VILLAROSA	5.130	€ 134.425,00				€ 134.425,00	€ 134.425,00	€ 91.661,73	€ —	€ —	€ 91.661,73
TOTALI	173.451	€ 1.935.246,00	€ —	€ 35.661,00	€ —	€ 1.970.907,00	€ 1.605.501,00	€ 1.094.759,18	€ 365.406,00	€ 102.239,65	€ 1.196.998,83

Provincia di Messina

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
ACQUEDOLCI	5.744	€ 135.179,32				€ 135.179,32	€ 135.179,32	€ 92.176,09	€ —	€ —	€ 92.176,09
ALCARA LI FUSI	2.072	€ 50.201,53				€ 50.201,53	€ 50.201,53	€ 34.231,42	€ —	€ —	€ 34.231,42
ALÌ	823	€ 13.522,30				€ 13.522,30	€ 13.522,30	€ 9.220,59	€ —	€ —	€ 9.220,59
ALÌ TERME	2.567	€ 35.879,10				€ 35.879,10	€ 35.879,10	€ 24.465,24	€ —	€ —	€ 24.465,24
ANTILLO	992	€ 20.538,71			€ 590,90	€ 19.947,81	€ 19.947,81	€ 13.602,01	€ —	€ —	€ 13.602,01
BARCELLONA POZZO DI G.	41.632	€ 86.483,80				€ 86.483,80	€ —	€ —	€ 86.483,80	€ 24.197,94	€ 24.197,94
BASICÒ	679	€ 17.474,20				€ 17.474,20	€ 17.474,20	€ 11.915,31	€ —	€ —	€ 11.915,31
BROLO	5.826	€ 216.661,87				€ 216.661,87	€ 216.661,87	€ 147.737,42	€ —	€ —	€ 147.737,42
CAPIZZI	3.347	€ 98.872,27				€ 98.872,27	€ 98.872,27	€ 67.419,03	€ —	€ —	€ 67.419,03
CAPO D'ORLANDO	13.260	€ 62.361,86				€ 62.361,86	€ —	€ —	€ 62.361,86	€ 17.448,69	€ 17.448,69
CAPRILEONE	4.516			€ 110.365,86		€ 110.365,86	€ 110.365,86	€ 75.256,28	€ —	€ —	€ 75.256,28
CARONIA	3.463	€ 106.670,84				€ 106.670,84	€ 106.670,84	€ 72.736,72	€ —	€ —	€ 72.736,72

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici (a)	Spesa per mezzi gestiti dal Comune (b)	Spesa per servizio affidato a terzi (c)	Richiesta non ammessa (d)	Spesa ammissibile e = (a+b+c+d)	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab. (f)	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab. (g)	Assegnazione
CASALVECCHIO SICULO	907	€ 6.947,25	€ 32.800,55			€ 39.747,80	€ 39.747,80	€ 27.103,23	€ —	€ —	€ 27.103,23
CASTEL DI LUCIO	1.366	€ 32.256,20			€ 1.032,88	€ 31.223,32	€ 31.223,32	€ 21.290,56	€ —	€ —	€ 21.290,56
CASTELL'UMBERTO	3.295	€ 60.240,38		€ 29.104,67		€ 89.345,05	€ 89.345,05	€ 60.922,61	€ —	€ —	€ 60.922,61
CASTELMOLA	1.073	€ 9.179,00				€ 9.179,00	€ 9.179,00	€ 6.258,98	€ —	€ —	€ 6.258,98
CASTROREALE	2.548					€ —	€ —	€ —	€ —	€ —	Spesa non rimborsabile
CESARÒ	2.572	€ 70.957,88				€ 70.957,88	€ 70.957,88	€ 48.384,77	€ —	€ —	€ 48.384,77
CONDRÒ	481	€ 6.131,90				€ 6.131,90	€ 6.131,90	€ 4.181,22	€ —	€ —	€ 4.181,22
FALCONE	2.874	€ 33.855,20				€ 33.855,20	€ 33.855,20	€ 23.085,19	€ —	€ —	€ 23.085,19
FIGARRA	1.566	€ 51.239,52				€ 51.239,52	€ 51.239,52	€ 34.939,21	€ —	€ —	€ 34.939,21
FIUMEDINISI	1.559	€ 27.193,77				€ 27.193,77	€ 27.193,77	€ 18.542,89	€ —	€ —	€ 18.542,89
FLORESTA	516	€ 18.532,69				€ 18.532,69	€ 18.532,69	€ 12.637,07	€ —	€ —	€ 12.637,07
FONDACHELLI FANTINA	1.090	€ 27.464,70	€ 11.625,47			€ 39.090,17	€ 39.090,17	€ 26.654,81	€ —	€ —	€ 26.654,81
FORZA D'AGRÒ	878	€ 8.422,25				€ 8.422,25	€ 8.422,25	€ 5.742,96	€ —	€ —	€ 5.742,96
FRANCAVILLA DI SICILIA	3.901	€ 60.362,50		€ 663,80	€ 663,80	€ 60.362,50	€ 60.362,50	€ 41.159,99	€ —	€ —	€ 41.159,99
FRAZZANÒ	755	€ 15.946,22				€ 15.946,22	€ 15.946,22	€ 10.873,41	€ —	€ —	€ 10.873,41
FURNARI	3.665	€ 59.053,91				€ 59.053,91	€ 59.053,91	€ 40.267,69	€ —	€ —	€ 40.267,69
GAGGI	3.138	€ 60.305,12				€ 60.305,12	€ 60.305,12	€ 41.120,86	€ —	€ —	€ 41.120,86
GALATI MAMERTINO	2.794	€ 118.498,28			€ 1.220,10	€ 117.278,18	€ 117.278,18	€ 79.969,66	€ —	€ —	€ 79.969,66
GALLODORO	381	€ 4.110,02				€ 4.110,02	€ 4.110,02	€ 2.802,54	€ —	€ —	€ 2.802,54
GIARDINI NAXOS	9.268	€ 63.204,50				€ 63.204,50	€ 63.204,50	€ 43.097,89	€ —	€ —	€ 43.097,89
GIOIOSA MAREA	7.114	€ 113.774,20				€ 113.774,20	€ 113.774,20	€ 77.580,36	€ —	€ —	€ 77.580,36
GRANITI	1.522	€ 24.969,01				€ 24.969,01	€ 24.969,01	€ 17.025,87	€ —	€ —	€ 17.025,87
GUALTIERI SICAMINÒ	1.834	€ 25.968,20				€ 25.968,20	€ 25.968,20	€ 17.707,20	€ —	€ —	€ 17.707,20
ITALA	1.663	€ 66.152,47				€ 66.152,47	€ 66.152,47	€ 45.108,05	€ —	€ —	€ 45.108,05
LETOJANNI	2.699	€ 15.795,46				€ 15.795,46	€ 15.795,46	€ 10.770,61	€ —	€ —	€ 10.770,61
LIBRIZZI	1.771	€ 33.867,05		€ 4.559,70		€ 38.426,75	€ 38.426,75	€ 26.202,44	€ —	€ —	€ 26.202,44
LIMINA	900	€ 18.140,93				€ 18.140,93	€ 18.140,93	€ 12.369,94	€ —	€ —	€ 12.369,94
LIPARI	11.642	€ 35.189,69				€ 35.189,69	€ —	€ —	€ 35.189,69	€ 9.845,98	€ 9.845,98

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
LONGI	1.562	€ 49.075,47				€ 49.075,47	€ 49.075,47	€ 33.463,59	€	€	€ 33.463,59
MALFA	988	€ 23.477,35				€ 23.477,35	€ 23.477,35	€ 16.008,74	€	€	€ 16.008,74
MAIVAGNA	794	€ 20.060,30		€ 2.138,16		€ 22.198,46	€ 22.198,46	€ 15.136,69	€	€	€ 15.136,69
MANDANICI	629	€ 9.939,62				€ 9.939,62	€ 9.939,62	€ 6.777,63	€	€	€ 6.777,63
MAZZARRÀ SANT'ANDREA	1.567	€ 32.523,40				€ 32.523,40	€ 32.523,40	€ 22.177,06	€	€	€ 22.177,06
MERÌ	2.396	€ 12.963,70				€ 12.963,70	€ 12.963,70	€ 8.839,69	€	€	€ 8.839,69
MILAZZO	32.146	€ 23.853,47				€ 23.853,47	€	€	€ 23.853,47	€ 6.674,14	€ 6.674,14
MILITELLO ROSMARINO	1.334	€ 27.814,74				€ 27.814,74	€ 27.814,74	€ 18.966,32	€	€	€ 18.966,32
MIRTO	1.000	€ 23.859,00				€ 23.859,00	€ 23.859,00	€ 16.268,98	€	€	€ 16.268,98
MISTRETTA	5.014	€ 59.899,60				€ 59.899,60	€ 59.899,60	€ 40.844,35	€	€	€ 40.844,35
MOJO ALCANTARA	756	€ 12.546,48				€ 12.546,48	€ 12.546,48	€ 8.555,20	€	€	€ 8.555,20
MONFORTE SAN GIORGIO	2.880	€ 58.031,52				€ 58.031,52	€ 58.031,52	€ 39.570,54	€	€	€ 39.570,54
MONGIUFFI MELLA	653	€ 11.064,40				€ 11.064,40	€ 11.064,40	€ 7.544,59	€	€	€ 7.544,59
MONTAGNAREALE	1.631	€ 12.199,10				€ 12.199,10	€ 12.199,10	€ 8.318,32	€	€	€ 8.318,32
MONTALBANO ELICONA	2.420	€ 52.932,72				€ 52.932,72	€ 52.932,72	€ 36.093,77	€	€	€ 36.093,77
MOTTA CAMASTRA	882	€ 14.240,72				€ 14.240,72	€ 14.240,72	€ 9.710,46	€	€	€ 9.710,46
MOTTA D'AFFERMO	828	€ 15.034,78				€ 15.034,78	€ 15.034,78	€ 10.251,92	€	€	€ 10.251,92
NASO	4.015	€ 57.758,46				€ 57.758,46	€ 57.758,46	€ 39.384,34	€	€	€ 39.384,34
NIZZA DI SICILIA	3.723	€ 60.675,65				€ 60.675,65	€ 60.675,65	€ 41.373,52	€	€	€ 41.373,52
NOVARA DI SICILIA	1.413	€ 36.665,19				€ 36.665,19	€ 36.665,19	€ 25.001,26	€	€	€ 25.001,26
OLIVERI	2.157	€ 28.472,00				€ 28.472,00	€ 28.472,00	€ 19.414,49	€	€	€ 19.414,49
PACE DEL MELA	6.388	€ 41.634,20				€ 41.634,20	€ 41.634,20	€ 28.389,53	€	€	€ 28.389,53
PAGLIARA	1.230	€ 15.387,70				€ 15.387,70	€ 15.387,70	€ 10.492,57	€	€	€ 10.492,57
PATTI	13.325	€ 8.402,40		€ 3.470,40		€ 11.872,80	€	€	€ 11.872,80	€ 3.321,98	€ 3.321,98
PETTINEO	1.433	€ 44.964,30				€ 44.964,30	€ 44.964,30	€ 30.660,26	€	€	€ 30.660,26
PIRAINO	3.964	€ 104.516,00				€ 104.516,00	€ 104.516,00	€ 71.267,38	€	€	€ 71.267,38
RACCUJA	1.139	€ 32.802,25				€ 32.802,25	€ 32.802,25	€ 22.367,20	€	€	€ 22.367,20
REITANO	829	€ 15.408,19				€ 15.408,19	€ 15.408,19	€ 10.506,54	€	€	€ 10.506,54
ROCCAFIORITA	228	€ 5.076,70				€ 5.076,70	€ 5.076,70	€ 3.461,70	€	€	€ 3.461,70
ROCCALUMERA	4.105	€ 52.539,98				€ 52.539,98	€ 52.539,98	€ 35.825,97	€	€	€ 35.825,97

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici (a)	Spesa per mezzi gestiti dal comune (b)	Spesa per servizio affidato a terzi (c)	Richiesta non ammessa (d)	Spesa ammissibile (e = a+b+c+d)	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab. (f)	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab. (g)	
										Assegnazione	Assegnazione
ROCCAVALDINA	1.149	€ 9.436,14		€ 13.463,88		€ 22.900,02	€ 22.900,02	€ 15.615,07	€ —	€ —	€ 15.615,07
RODÌ MILICI	2.130	€ 36.750,17				€ 36.750,17	€ 36.750,17	€ 25.059,21	€ —	€ —	€ 25.059,21
ROMETTA	6.541	€ 120.577,80				€ 120.577,80	€ 120.577,80	€ 82.219,60	€ —	€ —	€ 82.219,60
SAN FILIPPO DEL MELA	7.065	€ 91.332,18				€ 91.332,18	€ 91.332,18	€ 62.277,60	€ —	€ —	€ 62.277,60
SAN MARCO D'ALUNZIO	2.083	€ 71.813,96				€ 71.813,96	€ 71.813,96	€ 48.968,51	€ —	€ —	€ 48.968,51
SAN PIER NICETO	2.911	€ 1.684,60		€ 66.912,70		€ 68.597,30	€ 68.597,30	€ 46.775,13	€ —	€ —	€ 46.775,13
SAN PIERO PATTI	3.082	€ 56.405,60		€ 9.873,72		€ 66.279,32	€ 66.279,32	€ 45.194,55	€ —	€ —	€ 45.194,55
SAN SALVATORE DI FITALIA	1.378			€ 40.308,49		€ 40.308,49	€ 40.308,49	€ 27.485,56	€ —	€ —	€ 27.485,56
SANTA DOMENICA VITTORIA	1.067	€ 24.114,11				€ 24.114,11	€ 24.114,11	€ 16.442,93	€ —	€ —	€ 16.442,93
SANT'AGATA DI MILITELLO	12.803	€ 8.027,91				€ 8.027,91	€ —	€ —	€ 8.027,91	€ 2.246,19	€ 2.246,19
SANT'ALESSIO SICULO	1.497	€ 11.243,14				€ 11.243,14	€ 11.243,14	€ 7.666,47	€ —	€ —	€ 7.666,47
SANTA LUCIA DEL MELA	4.744	€ 83.871,80		€ 1.969,80		€ 85.841,60	€ 85.841,60	€ 58.533,68	€ —	€ —	€ 58.533,68
SANT'ANGELO DI BROLO	3.297	€ 112.855,33				€ 112.855,33	€ 112.855,33	€ 76.953,80	€ —	€ —	€ 76.953,80
SANTA TERESA DI RIVA	9.240	€ 44.901,00				€ 44.901,00	€ 44.901,00	€ 30.617,10	€ —	€ —	€ 30.617,10
SAN TEODORO	1.421			€ 40.294,21		€ 40.294,21	€ 40.294,21	€ 27.475,82	€ —	€ —	€ 27.475,82
SANTO STEFANO CAMASTRA	4.674			€ 50.645,15		€ 50.645,15	€ 50.645,15	€ 34.533,92	€ —	€ —	€ 34.533,92
SAPONARA	4.078			€ 122.266,98		€ 122.266,98	€ 122.266,98	€ 83.371,42	€ —	€ —	€ 83.371,42
SAVOCA	1.766	€ 7.720,80				€ 7.720,80	€ 7.720,80	€ 5.264,66	€ —	€ —	€ 5.264,66
SCALETTA ZANCLEA	2.249	€ 40.102,84				€ 40.102,84	€ 40.102,84	€ 27.345,33	€ —	€ —	€ 27.345,33
SINAGRA	2.760	€ 80.793,40				€ 80.793,40	€ 80.793,40	€ 55.091,41	€ —	€ —	€ 55.091,41
SPADAFORA	5.091	€ 21.440,00		€ 58.460,78		€ 79.900,78	€ 79.900,78	€ 54.482,75	€ —	€ —	€ 54.482,75
TERME VIGLIATORE	7.213	€ 100.444,24				€ 100.444,24	€ 100.444,24	€ 68.490,93	€ —	€ —	€ 68.490,93
TORREGROTTA	7.426			€ 122.267,50		€ 122.267,50	€ 122.267,50	€ 83.371,77	€ —	€ —	€ 83.371,77
TORRENOVA	4.240			€ 91.134,34		€ 91.134,34	€ 91.134,34	€ 62.142,69	€ —	€ —	€ 62.142,69
TORTORICI	6.732	€ 143.564,01		€ 18.540,00		€ 162.104,01	€ 162.104,01	€ 110.535,50	€ —	€ —	€ 110.535,50
TRIPOLI	933	€ 19.238,10				€ 19.238,10	€ 19.238,10	€ 13.118,08	€ —	€ —	€ 13.118,08
TUSA	3.051	€ 66.610,60		€ 48.612,96		€ 115.223,56	€ 115.223,56	€ 78.568,65	€ —	€ —	€ 78.568,65
UCRIA	1.105	€ 32.839,20				€ 32.839,20	€ 32.839,20	€ 22.392,40	€ —	€ —	€ 22.392,40
VALDINA	1.352	€ 26.645,79	€ 7.103,62			€ 33.749,41	€ 33.749,41	€ 23.013,05	€ —	€ —	€ 23.013,05
VENETICO	3.855	€ 32.388,00				€ 32.388,00	€ 32.388,00	€ 22.084,73	€ —	€ —	€ 22.084,73
VILLAFRANCA TIRRENA	8.748	€ 170.139,20				€ 170.139,20	€ 170.139,20	€ 116.014,53	€ —	€ —	€ 116.014,53
TOTALI	649.824	€ 4.290.363,41			€ 3.507,68	€ 5.173.438,47	€ 4.945.648,94	€ 3.372.339,59	€ 227.789,53	€ 63.734,92	€ 3.436.074,51

Provincia di Palermo

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
ALIA	3.806	€ 6.919,00		€ 51.502,00		€ 58.421,00	€ 58.421,00	€ 39.836,12	€	€	€ 39.836,12
ALIMENA	2.152	€ 11.083,00				€ 11.083,00	€ 11.083,00	€ 7.557,28	€	€	€ 7.557,28
ALIMINUSA	1.291	€ 32.214,00				€ 32.214,00	€ 32.214,00	€ 21.966,09	€	€	€ 21.966,09
ALTAVILLA MILICIA	7.429	€ 67.318,00				€ 67.318,00	€ 67.318,00	€ 45.902,80	€	€	€ 45.902,80
ALTOFONTE	10.266	€ 166.513,00				€ 166.513,00	€	€	€ 166.513,00	€ 46.589,91	€ 46.589,91
BAGHERIA	54.257	€ 80.129,00				€ 80.129,00	€	€	€ 80.129,00	€ 22.419,89	€ 22.419,89
BALESTRATE	6.413	€ 128.463,00				€ 128.463,00	€ 128.463,00	€ 87.596,36	€	€	€ 87.596,36
BAUCINA	2.014	€ 48.663,00				€ 48.663,00	€ 48.663,00	€ 33.182,33	€	€	€ 33.182,33
BELMONTE MEZZAGNO	11.149	€ 193.305,00				€ 193.305,00	€	€	€ 193.305,00	€ 54.086,24	€ 54.086,24
BISACQUINO	4.829	€ 53.009,00				€ 53.009,00	€ 53.009,00	€ 36.145,78	€	€	€ 36.145,78
BLUFI	1.083	€ 17.826,00		€ 1.813,00		€ 19.639,00	€ 19.639,00	€ 13.391,44	€	€	€ 13.391,44
BOLOGNETTA	3.932	€ 110.101,00				€ 110.101,00	€ 110.101,00	€ 75.075,68	€	€	€ 75.075,68
BOMPIETRO	1.474	€ 11.133,00				€ 11.133,00	€ 11.133,00	€ 7.591,37	€	€	€ 7.591,37
BORGETTO	7.021	€ 82.950,00				€ 82.950,00	€ 82.950,00	€ 56.561,95	€	€	€ 56.561,95
CACCAMO	8.295	€ 102.590,00				€ 102.590,00	€ 102.590,00	€ 69.954,08	€	€	€ 69.954,08
CALTAVUTURO	4.171	€ 145.255,00				€ 145.255,00	€ 145.255,00	€ 99.046,49	€	€	€ 99.046,49
CAMPOFELICE DI FITALIA	548	€ 29.447,00				€ 29.447,00	€ 29.447,00	€ 20.079,32	€	€	€ 20.079,32
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	6.918	€ 101.093,00				€ 101.093,00	€ 101.093,00	€ 68.933,30	€	€	€ 68.933,30
CAMPOFIORITO	1.332	€ 20.809,00				€ 20.809,00	€ 20.809,00	€ 14.189,24	€	€	€ 14.189,24
CAMPOREALE	3.448	€ 81.771,00				€ 81.771,00	€ 81.771,00	€ 55.758,02	€	€	€ 55.758,02
CAPACI	11.030	€ 204.400,00				€ 204.400,00	€	€	€ 204.400,00	€ 57.190,59	€ 57.190,59
CARINI	35.681	€ 419.152,00				€ 419.152,00	€	€	€ 419.152,00	€ 117.277,64	€ 117.277,64
CASTELBUONO	9.161	€ 85.637,00				€ 85.637,00	€ 85.637,00	€ 58.394,17	€	€	€ 58.394,17
CASTELDACCIA	10.884	€ 163.044,00				€ 163.044,00	€	€	€ 163.044,00	€ 45.619,29	€ 45.619,29
CASTELLANA SICULA	3.549	€ 23.084,00		€ 35.345,00		€ 58.429,00	€ 58.429,00	€ 39.841,57	€	€	€ 39.841,57
CASTRONOVO DI SICILIA	3.175	€ 79.312,00				€ 79.312,00	€ 79.312,00	€ 54.081,27	€	€	€ 54.081,27
CEFALÀ DIANA	1.007	€ 30.146,00				€ 30.146,00	€ 30.146,00	€ 20.555,96	€	€	€ 20.555,96
CEFALÙ	14.354	€ 38.020,00				€ 38.020,00	€	€	€ 38.020,00	€ 10.637,90	€ 10.637,90

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
CERDA	5.391	€ 145.122,00				€ 145.122,00	€ 145.122,00	€ 98.955,80	€	€	€ 98.955,80
CHIUSA SCLAEANI	2.957	€ 67.577,00			€ 342,00	€ 67.235,00	€ 67.235,00	€ 45.846,21	€	€	€ 45.846,21
CIMINNA	3.845	€ 14.621,00				€ 14.621,00	€ 14.621,00	€ 9.969,77	€	€	€ 9.969,77
CINISI	12.031	€ 314.917,00				€ 314.917,00	€	€	€ 314.917,00	€ 88.112,96	€ 88.112,96
COLLESANO	4.095	€ 113.015,00			€ 9.884,00	€ 103.131,00	€ 103.131,00	€ 70.322,98	€	€	€ 70.322,98
CONTESSA ENTELLINA	1.865	€ 58.690,00				€ 58.690,00	€ 58.690,00	€ 40.019,54	€	€	€ 40.019,54
CORLEONE	11.286	€ 65.207,00				€ 65.207,00	€	€	€ 65.207,00	€ 18.244,75	€ 18.244,75
FICARAZZI	11.484	€ 176.252,00				€ 176.252,00	€	€	€ 176.252,00	€ 49.314,85	€ 49.314,85
GANGI	7.063	€ 28.699,00				€ 28.699,00	€ 28.699,00	€ 19.569,28	€	€	€ 19.569,28
GERACI SICULO	1.925	€ 44.591,00				€ 44.591,00	€ 44.591,00	€ 30.405,72	€	€	€ 30.405,72
GIARDINELLO	2.258	€ 54.334,00				€ 54.334,00	€ 54.334,00	€ 37.049,27	€	€	€ 37.049,27
GIULIANA	2.032	€ 55.037,00				€ 55.037,00	€ 55.037,00	€ 37.528,64	€	€	€ 37.528,64
GODRANO	1.153	€ 41.378,00				€ 41.378,00	€ 41.378,00	€ 28.214,83	€	€	€ 28.214,83
GRATTERI	1.019	€ 20.905,00				€ 20.905,00	€ 20.905,00	€ 14.254,70	€	€	€ 14.254,70
ISNELLO	1.598	€ 33.613,00				€ 33.613,00	€ 33.613,00	€ 22.920,04	€	€	€ 22.920,04
ISOLA DELLE FEMMINE	7.100	€ 69.704,00				€ 69.704,00	€ 69.704,00	€ 47.529,77	€	€	€ 47.529,77
LASCARI	3.500	€ 86.871,00				€ 86.871,00	€ 86.871,00	€ 59.235,61	€	€	€ 59.235,61
LERCARA FRIDDI	6.935	€ 70.668,00				€ 70.668,00	€ 70.668,00	€ 48.187,10	€	€	€ 48.187,10
MARINEO	6.779	€ 161.703,00				€ 161.703,00	€ 161.703,00	€ 110.262,06	€	€	€ 110.262,06
MEZZOJUSO	3.020	€ 100.706,00				€ 100.706,00	€ 100.706,00	€ 68.669,42	€	€	€ 68.669,42
MISLMERI	27.570	€ 539.421,00				€ 539.421,00	€	€	€ 539.421,00	€ 150.928,60	€ 150.928,60
MONREALE	38.018	€ 94.766,00				€ 94.766,00	€	€	€ 94.766,00	€ 26.515,28	€ 26.515,28
MONTELEPRE	6.421	€ 196.036,00				€ 196.036,00	€ 196.036,00	€ 133.673,05	€	€	€ 133.673,05
MONTEMAGGIORE BELSITO	3.566	€ 97.156,00			€ 22.073,00	€ 75.083,00	€ 75.083,00	€ 51.197,60	€	€	€ 51.197,60
PALAZZO ADRIANO	2.227	€ 74.113,00				€ 74.113,00	€ 74.113,00	€ 50.536,18	€	€	€ 50.536,18
PALERMO	657.561					€	€	€	€	€	Istanza trasmessa il 4-4-2013 (fuori termine)
PARTINICO	31.401	€ 86.178,00				€ 86.178,00	€	€	€ 86.178,00	€ 24.112,38	€ 24.112,38

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
PETRALIA SOPRANA	3.443	€ 35.643,00				€ 35.643,00	€ 35.643,00	€ 24.304,25	€	€	€ 24.304,25
PETRALIA SOTTANA	2.975	€ 33.446,00			€ 8.007,00	€ 25.439,00	€ 25.439,00	€ 17.346,35	€	€	€ 17.346,35
PIANA DEGLI ALBANESI	6.040	€ 136.551,00				€ 136.551,00	€ 136.551,00	€ 93.111,41	€	€	€ 93.111,41
POLIZZI GENEROSA	3.607	€ 64.797,00				€ 64.797,00	€ 64.797,00	€ 44.183,78	€	€	€ 44.183,78
POLLINA	2.998	€ 95.085,00				€ 95.085,00	€ 95.085,00	€ 64.836,57	€	€	€ 64.836,57
PRIZZI	5.055	€ 87.150,00				€ 87.150,00	€ 87.150,00	€ 59.425,85	€	€	€ 59.425,85
ROCCAMENA	1.562	€ 30.027,00				€ 30.027,00	€ 30.027,00	€ 20.474,81	€	€	€ 20.474,81
ROCCAPALUMBA	2.634	€ 84.887,00				€ 84.887,00	€ 84.887,00	€ 57.882,76	€	€	€ 57.882,76
SAN CIPRELLO	5.478	€ 118.531,00				€ 118.531,00	€ 118.531,00	€ 80.823,93	€	€	€ 80.823,93
SAN GIUSEPPE JATO	8.511	€ 131.727,00				€ 131.727,00	€ 131.727,00	€ 89.822,02	€	€	€ 89.822,02
SAN MAURO CASTELVERDE	1.847	€ 68.728,00				€ 68.728,00	€ 68.728,00	€ 46.864,26	€	€	€ 46.864,26
SANTA CRISTINA GELA	925	€ 40.080,00				€ 40.080,00	€ 40.080,00	€ 27.329,75	€	€	€ 27.329,75
SANTA FLAVIA	10.751	€ 37.971,00			€ 4.392,00	€ 33.579,00	€	€	€ 33.579,00	€ 9.395,32	€ 9.395,32
SCIARA	2.787	€ 70.986,00				€ 70.986,00	€ 70.986,00	€ 48.403,94	€	€	€ 48.403,94
SCILLATO	627	€ 16.756,00				€ 16.756,00	€ 16.756,00	€ 11.425,58	€	€	€ 11.425,58
SCLAFANI BAGNI	450	€ 5.802,00				€ 5.802,00	€ 5.802,00	€ 3.956,27	€	€	€ 3.956,27
TERMINI IMERESE	27.217	€ 67.503,00				€ 67.503,00	€	€	€ 67.503,00	€ 18.887,16	€ 18.887,16
TERRASINI	11.985	€ 241.384,00				€ 241.384,00	€	€	€ 241.384,00	€ 67.538,62	€ 67.538,62
TORRETTA	4.141	€ 99.957,00			€ 5.828,00	€ 94.129,00	€ 94.129,00	€ 64.184,69	€	€	€ 64.184,69
TRABIA	9.344	€ 112.070,00				€ 112.070,00	€ 112.070,00	€ 76.418,30	€	€	€ 76.418,30
TRAPPETO	3.211	€ 59.280,00				€ 59.280,00	€ 59.280,00	€ 40.421,85	€	€	€ 40.421,85
VALLEDOLMO	3.747	€ 83.263,00				€ 83.263,00	€ 83.263,00	€ 56.775,38	€	€	€ 56.775,38
VENTIMIGLIA DI SICILIA	2.080	€ 39.867,00				€ 39.867,00	€ 39.867,00	€ 27.184,51	€	€	€ 27.184,51
VICARI	2.948	€ 23.750,00				€ 23.750,00	€ 23.750,00	€ 16.194,65	€	€	€ 16.194,65
VILLAFRATI	3.377	€ 109.505,00				€ 109.505,00	€ 109.505,00	€ 74.669,28	€	€	€ 74.669,28
TOTALI	1.243.585	€ 7.239.412,00			€ 50.526,00	€ 7.277.546,00	€ 4.393.776,00	€ 2.996.028,41	€ 2.883.770,00	€ 806.871,38	€ 3.802.899,79

Provincia di Ragusa

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici (a)	Spesa per mezzi gestiti dal comune (b)	Spesa per servizio affidato a terzi (c)	Richiesta non ammessa (d)	Spesa ammissibile e = (a+b+c-d)	Spesa ammissibile < = 10.000 ab.	Assegnazione comuni < = 10.000 ab. (f)	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab. (g)	Assegnazione
ACATE	9.574	€ 153.772,20		€ 16.713,20		€ 170.485,40	€ 170.485,40	€ 116.250,60	€ —	€ —	€ 116.250,60
CHIARAMONTE GULFI	8.224	€ 184.113,70				€ 184.113,70	€ 184.113,70	€ 125.543,47	€ —	€ —	€ 125.543,47
COMISO	29.184	€ 220.547,09			€ 2.073,60	€ 218.473,49	€ —	€ —	€ 218.473,49	€ 61.128,32	€ 61.128,32
GIARRATANA	3.143	€ 86.980,70				€ 86.980,70	€ 86.980,70	€ 59.310,41	€ —	€ —	€ 59.310,41
ISPICA	15.122	€ 109.499,00				€ 109.499,00	€ —	€ —	€ 109.499,00	€ 30.637,54	€ 30.637,54
MODICA	53.959	€ 25.585,30				€ 25.585,30	€ —	€ —	€ 25.585,30	€ 7.158,70	€ 7.158,70
MONTEROSSO ALMO	3.183	€ 86.059,99				€ 86.059,99	€ 86.059,99	€ 58.682,59	€ —	€ —	€ 58.682,59
POZZALLO	18.929	€ 192.680,20				€ 192.680,20	€ —	€ —	€ 192.680,20	€ 53.911,42	€ 53.911,42
RAGUSA	69.794	€ 193.410,27				€ 193.410,27	€ —	€ —	€ 193.410,27	€ 54.115,69	€ 54.115,69
SANTA CROCE DI CAMERINA	9.452	€ 218.603,29				€ 218.603,29	€ 218.603,29	€ 149.061,23	€ —	€ —	€ 149.061,23
VITTORIA	61.006	€ 302.459,84				€ 302.459,84	€ —	€ —	€ 302.459,84	€ 84.627,48	€ 84.627,48
TOTALI	307.492	€ 1.773.711,58			€ 2.073,60	€ 1.788.351,18	€ 746.243,08	€ 508.848,31	€ 1.042.108,10	€ 291.579,15	€ 800.427,45

Provincia di Siracusa

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici (a)	Spesa per mezzi gestiti dal comune (b)	Spesa per servizio affidato a terzi (c)	Richiesta non ammessa (d)	Spesa ammissibile e = (a+b+c-d)	Spesa ammissibile < = 10.000 ab.	Assegnazione comuni < = 10.000 ab. (f)	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab. (g)	Assegnazione
AUGUSTA	36.169	€ 153.341,35				€ 153.341,35	€ —	€ —	€ 153.341,35	€ 42.904,51	€ 42.904,51
AVOLA	31.328	€ 244.442,62				€ 244.442,62	€ —	€ —	€ 244.442,62	€ 68.394,41	€ 68.394,41
BUCCHERI	2.133	€ 43.901,70			€ 817,10	€ 43.084,60	€ 43.084,60	€ 29.378,53	€ —	€ —	€ 29.378,53
BUSCEMI	1.128	€ 26.300,00				€ 26.300,00	€ 26.300,00	€ 17.933,45	€ —	€ —	€ 17.933,45
CANICATTI BAGNI	7.186	€ 149.392,80				€ 149.392,80	€ 149.392,80	€ 101.867,98	€ —	€ —	€ 101.867,98
CARLENTINI	17.958	€ 141.804,30				€ 141.804,30	€ —	€ —	€ 141.804,30	€ 39.676,48	€ 39.676,48
CASSARO	813	€ 28.489,30				€ 28.489,30	€ 28.489,30	€ 19.426,29	€ —	€ —	€ 19.426,29
FERLA	2.600	€ 142.261,17				€ 142.261,17	€ 142.261,17	€ 97.005,06	€ —	€ —	€ 97.005,06
FLORIDIA	22.685	€ 246.397,06				€ 246.397,06	€ —	€ —	€ 246.397,06	€ 68.941,26	€ 68.941,26
FRANCOFONTE	12.923	€ 80.528,40				€ 80.528,40	€ —	€ —	€ 80.528,40	€ 22.531,64	€ 22.531,64
LENTINI	24.484	€ 20.943,00				€ 20.943,00	€ —	€ —	€ 20.943,00	€ 5.859,80	€ 5.859,80
MELILLI	13.076	€ 288.397,80		€ 74.934,28		€ 363.332,08	€ —	€ —	€ 363.332,08	€ 101.659,38	€ 101.659,38

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
		(a)	(b)	(c)	(d)	e = (a+b+c-d)		(f)	(g)		
NOTO	23.704	€ 54.413,35				€ 54.413,35	€ —	€ —	€ 54.413,35	€ 15.224,71	€ 15.224,71
PACHINO	22.068	€ 120.359,97				€ 120.359,97	€ —	€ —	€ 120.359,97	€ 33.676,41	€ 33.676,41
PALAZZOLO ACREIDE	9.091	€ 31.918,80				€ 31.918,80	€ 31.918,80	€ 21.764,79	€ —	€ —	€ 21.764,79
PORTOPALO DI CAPO PASSO	3.749	€ 71.277,96				€ 71.277,96	€ 71.277,96	€ 48.603,02	€ —	€ —	€ 48.603,02
PRIOLO GARGALLO	12.167	€ 283.234,20				€ 283.234,20	€ —	€ —	€ 283.234,20	€ 79.248,20	€ 79.248,20
ROSOLINI	21.526	€ 54.540,00		€ 32.907,51		€ 87.447,51	€ —	€ —	€ 87.447,51	€ 24.467,59	€ 24.467,59
SOLARINO	7.853	€ 205.542,70				€ 205.542,70	€ 205.542,70	€ 140.155,48	€ —	€ —	€ 140.155,48
SORTINO	8.907	€ 258.621,40				€ 258.621,40	€ 258.621,40	€ 176.348,79	€ —	€ —	€ 176.348,79
TOTALI	399.933	€ 2.646.107,88			€ 817,10	€ 2.753.132,57	€ 956.888,73	€ 652.483,38	€ 1.796.243,84	€ 502.584,37	€ 1.155.067,76

Provincia di Trapani

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici	Spesa per mezzi gestiti dal comune	Spesa per servizio affidato a terzi	Richiesta non ammessa	Spesa ammissibile	Spesa ammissibile comuni <= 10.000 ab.	Assegnazione comuni <= 10.000 ab.	Spesa ammissibile comuni > 10.000 ab.	Assegnazione comuni > 10.000 ab.	Assegnazione
		(a)	(b)	(c)	(d)	e = (a+b+c-d)		(f)	(g)		
ALCAMO	45.314	€ 126.972,00				€ 126.972,00	€ —	€ —	€ 126.972,00	€ 35.526,44	€ 35.526,44
BUSETO PALIZZOLO	3.031	€ 59.203,00				€ 59.203,00	€ 59.203,00	€ 40.369,35	€ —	€ —	€ 40.369,35
CALATAFIMI - SEGESTA	6.938	€ 203.461,00				€ 203.461,00	€ 203.461,00	€ 138.736,01	€ —	€ —	€ 138.736,01
CAMPOBELLO DI MAZARA	11.580	€ 18.062,00				€ 18.062,00	€ —	€ —	€ 18.062,00	€ 5.053,70	€ 5.053,70
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	14.603	€ 192.636,00				€ 192.636,00	€ —	€ —	€ 192.636,00	€ 53.899,05	€ 53.899,05
CASTELVETRANO	31.824	€ 44.858,00				€ 44.858,00	€ —	€ —	€ 44.858,00	€ 12.551,15	€ 12.551,15
CUSTOMACI	5.392	€ 114.709,00				€ 114.709,00	€ 114.709,00	€ 78.217,78	€ —	€ —	€ 78.217,78
ERICE	28.012	€ 103.536,00				€ 103.536,00	€ —	€ —	€ 103.536,00	€ 28.969,10	€ 28.969,10
FAVIGNANA	4.185	€ 118.571,00				€ 118.571,00	€ 118.571,00	€ 80.851,21	€ —	€ —	€ 80.851,21
GIBELLINA	4.264	€ 69.772,00				€ 69.772,00	€ 69.772,00	€ 47.576,14	€ —	€ —	€ 47.576,14
MARSALA	80.218	€ 57.751,00				€ 57.751,00	€ —	€ —	€ 57.751,00	€ 16.158,58	€ 16.158,58
MAZARA DEL VALLO	49.995	€ 64.997,00				€ 64.997,00	€ —	€ —	€ 64.997,00	€ 18.185,99	€ 18.185,99
PACECO	11.487	€ 177.035,00				€ 177.035,00	€ —	€ —	€ 177.035,00	€ 49.533,93	€ 49.533,93
PARTANNA	10.854	€ 24.056,00				€ 24.056,00	€ —	€ —	€ 24.056,00	€ 6.730,81	€ 6.730,81
PETROSINO	7.760	€ 31.615,00				€ 31.615,00	€ 31.615,00	€ 21.557,64	€ —	€ —	€ 21.557,64

Comune	Abitanti	Spesa per abbonamenti mezzi pubblici (a)	Spesa per mezzi gestiti dal comune (b)	Spesa per servizio affidato a terzi (c)	Richiesta non ammessa (d)	Spesa ammissibile e = (a+b+c+d)	Spesa ammissibile < = 10.000 ab. (f)	Spesa ammissibile > 10.000 ab. (g)	Assegnazione comuni < = 10.000 ab. (h)	Assegnazione comuni > 10.000 ab. (i)	Assegnazione
POGGIOREALE	1.534	€ 42.671,00				€ 42.671,00	€ 42.671,00	€ 29.096,51	€	€	€ 29.096,51
SALAPARUTA	1.721	€ 41.908,00				€ 41.908,00	€ 41.908,00	€ 28.576,23	€	€	€ 28.576,23
SALEMI	10.871	€ 82.396,00				€ 82.396,00	€	€	€	€ 82.396,00	€ 23.054,19
SANTA NINFA	5.095	€ 57.731,00				€ 57.731,00	€ 57.731,00	€ 39.365,62	€	€	€ 39.365,62
SAN VITO LO CAPO	4.415	€ 146.695,00				€ 146.695,00	€ 146.695,00	€ 100.028,40	€	€	€ 100.028,40
TRAPANI	69.241	€ 30.640,00				€ 30.640,00	€	€	€	€ 30.640,00	€ 8.572,99
VALDERICE	11.951	€ 183.115,00				€ 183.115,00	€	€	€	€ 183.115,00	€ 51.235,10
VITA	2.139	€ 57.027,00				€ 57.027,00	€ 57.027,00	€ 38.885,58	€	€	€ 38.885,58
TOTALI	429.917	€ 2.049.417,00			€	€ 2.049.417,00	€ 943.363,00	€ 643.260,46	€	€ 309.471,04	€ 952.731,50
TOTALE GENERALE	5.002.904	€ 30.713.868,68	€	€ 35.661,00	€ 275.088,94	€ 32.096.504,72	€ 19.944.855,44	€ 13.600.000,00	€ 13.600.000,00	€ 3.400.000,00	€ 17.000.000,00
								€ 13.559.383,60			
							< = 10.000 ab.	€ 13.600.000,00		€ 68,19%	
							> 10.000 ab.	€ 3.400.000,00		€ 27,98%	

(2013.32.1952)072

COPIA TRATTA DAL SIT UFFICIALE DELLA G.U.R.S. PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 12 agosto 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 8, comma 1;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che approva il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici denominato SIOPE;

Visto l'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che disciplina il suddetto sistema informativo;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'articolo 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, con il quale, fermo restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la nota prot. n. 112587 del 28 dicembre 2012, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, nelle more dell'intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo di € 323.947.893,00;

Vista la nota prot. n. 126833 del 23 dicembre 2011, con la quale in Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, in attuazione dell'art. 21, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 118/2011, sono state istituite nuove contabilità speciali di tesoreria unica per la gestione delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, individuando per la Regione Sicilia il conto TU 306694 - sezione 515 Palermo "Regione Sicilia Sanità";

Visto il modello telematico del 7 agosto 2013 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di € 97.007.796,64 per anticipazione mensile S.S.N.;

Visto il D.D. n. 2088 del 9 ottobre 2012, con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 4219 ed il capitolo di spesa 215217 e si è modificata la procedura di contabilizzazione delle anticipazioni mensili erogate dal Ministero dell'economia per il FSN sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione siciliana, al fine di consentire la trasmissione alla banca dati SIOPE dell'informazione relativa all'avvenuto incasso;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza, al capitolo di spesa 215217 ed al capitolo in entrata 4219 capo 11, la somma di € 97.007.796,64;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>		+ 97.007.796,64
di cui al capitolo		
4219 Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato		+ 97.007.796,64
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>		+ 97.007.796,64
di cui al capitolo		
215217 Rimborso anticipazioni sanità		+ 97.007.796,64

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 agosto 2013.

PISCIOTTA

(2013.38.2235)017

DECRETO 4 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013, prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 che modifica ed integra quanto già fissato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, dove fra l'altro vengono escluse dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Visto l'art. 33 della legge 6 marzo 1998, n. 408 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che garantisce a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, l'assistenza sanitaria le cui prestazioni sono a carico del Fondo sanitario nazionale;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

Vista la deliberazione CIPE n. 120 del 26 ottobre 2012: FSN 2008 - ripartizione tra le regioni della quota accantonata per l'assistenza sanitaria agli stranieri irregolari presenti nel territorio nazionale che assegna alla Regione Sicilia la complessiva somma di € 1.403.146,00;

Considerato che la predetta somma risulta accreditata in data 12 agosto 2013, nel c/c n. 306694 intrattenuto dalla Regione siciliana, per le predette finalità, ed è stata imputata in entrata del bilancio regionale (capitolo 3666 - capo 11) in conto competenza, nell'esercizio in corso;

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo di entrata 3666 ed al capitolo di spesa 413337 la complessiva somma di € 1.403.146,00;

Considerato che il suddetto capitolo di spesa è identificato nel bilancio con il codice funzionale "07" che contraddistingue le spese per la sanità;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	+	1.403.146,00
di cui al capitolo		
3666 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti - Quote a destinazione vincolata	+	1.403.146,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+	1.403.146,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
413337 Spese per l'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale	+	1.403.146,00
Codici: 04.02.03 - 07.04.03 V		Legge n. 40/1998

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 settembre 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 1, lett. b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284 recante: "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati";

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 che modifica ed integra quanto già fissato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Considerato che nel c/c n. 306694 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo, risulta accreditata in data 5 settembre 2013 la somma di € 180.079,24 con causale "Contributo da assegnare alla Regione siciliana per la prevenzione della cecità anno 2012";

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere sia in termini di competenza che di cassa al capitolo di entrata 3536 - capo 21 e al capitolo di spesa 413735 la somma di € 180.079,24;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . .	+	180.079,24
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
3536 Assegnazioni dello Stato per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva	+	180.079,24
		L. n. 284/1997 art. 2

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.3 - Protezione ed assistenza sociale	+	180.079,24
di cui al capitolo		
413735 Interventi per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva	+	180.079,24

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2013 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: Dipartimento regionale pianificazione strategica

— Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (capitolo 3536) + 180.079,24

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: Dipartimento regionale pianificazione strategica

— Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 180.079,24

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.38.2233)017

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che approva il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici denominato SIOPE;

Visto l'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che disciplina il suddetto sistema informativo;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118;

Visto l'articolo 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, con il quale, fermo restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, di-

sponde che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la nota prot. n. 112587 del 28 dicembre 2012 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo di € 323.947.893,00;

Vista la nota n. 126833 del 23 dicembre 2011 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, in attuazione dell'art. 21, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 118/2011, sono state istituite nuove contabilità speciali di tesoreria unica per la gestione delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, individuando per la Regione Sicilia il conto TU 306694 - Sezione 515 Palermo "Regione Sicilia - Sanità";

Visto il modello telematico del 6 settembre 2013 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di € 121.719.964,73 per anticipazione mensile S.S.N.;

Visto il D.D. n. 2088 del 9 ottobre 2012 con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 4219 ed il capitolo di spesa 215217 e si è modificata la procedura di contabilizzazione delle anticipazioni mensili erogate dal Ministero dell'economia per il FSN sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione siciliana, al fine di consentire la trasmissione alla banca dati SIOPE dell'informazione relativa all'avvenuto incasso;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza, al capitolo di spesa 215217 ed al capitolo in entrata 4219 capo 11, la somma di € 121.719.964,73;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1	- <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	+ 121.719.964,73
di cui al capitolo		
4219	Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato	+ 121.719.964,73
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.3.1	- <i>Fondo sanitario regionale</i>	+ 121.719.964,73
di cui al capitolo		
215217	Rimborso anticipazioni sanità	+ 121.719.964,73

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 settembre 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013, prevista dal comma 11, dell'art. 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183, dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Vista la nota prot. n. MIGR/EME/0004134 del 29 novembre 2012, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della protezione civile - comunica all'Assessorato regionale della salute - Regione Sicilia, di avere ammesso a rimborso la somma di € 2.109.698,89 per le spese sostenute per il servizio di pronto soccorso di emergenza con eliambulanza aggiuntiva presso l'isola di Lampedusa nell'anno 2011;

Vista la nota n. 3054 del 14 gennaio 2013, con la quale l'Assessorato regionale della salute - dipartimento regionale per la pianificazione strategica chiede all'ufficio del soggetto attuatore c/o il dipartimento regionale della protezione civile che il suddetto importo venga accreditato nel capitolo di entrata 3411 - capo 21 - del bilancio della Regione siciliana;

Considerato che, con la suddetta nota n. 3054 del 14 gennaio 2013 l'Assessorato regionale della salute - dipartimento regionale per la pianificazione strategica chiede che l'importo di € 2.109.698,89 venga destinato al capitolo 412525 "Spesa per il servizio sanitario di emergenza";

Vista la nota n. 4084 del 23 gennaio 2013 della ragioneria centrale competente, con cui vengono trasmesse le suindicate note;

Considerato che il suddetto capitolo di spesa è identificato nel bilancio con il codice funzionale "07" che contraddistingue le spese per la sanità;

Considerato che, con D.D. n. 117 del 21 gennaio 2013, l'Assessorato regionale della salute - dipartimento regionale per la pianificazione strategica ha accertato, per l'anno finanziario 2012, al capitolo 3441 - capo 21, la somma di € 2.109.698,89 che, pertanto, ha costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio 2012;

Vista la quietanza n. 55760 del 31 luglio 2013, relativa al versamento nel capitolo di entrata 3441 - capo 21 - del bilancio della Regione siciliana della somma di € 2.109.698,89;

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma complessiva di € 2.109.698,89 al capitolo di spesa 412525 in termini di competenza con la contemporanea riduzione di pari importo dello stanziamento del capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>		- 2.109.698,89
di cui al capitolo		
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.		- 2.109.698,89
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>		+ 2.109.698,89
di cui al capitolo		
412525 Spesa per il servizio sanitario di emergenza		+ 2.109.698,89

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.
Palermo, 12 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.38.2236)017

DECRETO 12 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 1, lett. b) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" ed, in particolare, l'articolo 26;

Viste le note nn. 18827 del 29 marzo 2013 e 19648 del 4 aprile 2013 questo dipartimento ha comunicato che in data 21 marzo 2013 è stata accreditata la somma complessiva di € 20.102,50 chiedendo contemporaneamente la suddivisione dell'importo succitato per le finalità previste dalla legge n. 281/1991 tra i pertinenti capitoli di spesa al fine di effettuare la iscrizione nel bilancio della Regione per il corrente esercizio;

Vista la nota prot. n. 60949 del 25 luglio 2013, con la quale l'Assessorato regionale della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Servizio - "Sanità veterinaria" - chiede che la somma complessiva di € 20.102,50, assegnata dal Ministero della salute quale quota del fondo appositamente istituito per l'attuazione della legge n. 281/1991 per la prevenzione del fenomeno del randagismo, venga ripartita ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 15/2000, nel rispetto delle percentuali previste dall'articolo 3, comma 6 della legge n. 281/1991, ed in particolare: € 16.082,00 (pari all'80% della somma complessiva) al cap. 417307, ed € 4.020,50 (pari al 20% della somma) per interventi di competenza della regione previsti dall'art. 22 legge regionale n. 15/2000 al capitolo 416532 "Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvatichiti".

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - risulta accreditata in data 21 marzo 2013 la somma di € 20.102,50 per le predette finalità (capitolo 3610 - capo 21° quietanza n. 19877 del 3 aprile 2013);

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma di € 16.082,00 al capitolo di spesa 417307 ed € 4.020,50 al capitolo 416532 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato ed altri enti di parte corrente</i>	+	20.102,50
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
3610 Trasferimenti dello Stato per la prevenzione del randagismo. (ex cap. 3274)	+	20.102,50
Codici: 01.11.04 - 21 - V		L. 281/91 L.R. 15/2000
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.3.1 - <i>Prevenzione del randagismo e tutela degli animali</i>	+	16.082,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
417307 Contributi ai comuni ed alle associazioni protezionistiche per rifugi sanitari, nonché per la realizzazione del piano nazionale di sterilizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1 della legge 174/2002 (ex cap. 42211)	+	16.082,00
Codici: 04.02.02 - 07.04.02 - V		L. 281/91 L. 174/2002 art. co. 1 L.R. 15/00, art. 20
416532 Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvatichiti. (ex 42154)	+	4.020,50

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.38.2234)017

DECRETO 16 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale del 3 luglio 2000 n. 14 ed, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.A. Industria n. 91 del 30 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 14 novembre 2003, con il quale è stato approvato il Disciplinare tipo dei permessi di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 3 luglio 2000 n. 14;

Visto il D.A. Industria n. 88 del 20 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 5 novembre 2004 che ha modificato il citato D.A. n. 91 del 30 ottobre 2003;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 38372 del 25 luglio 2013, con il quale il dipartimento regionale dell'energia chiede che il capitolo di entrata 4746 sia trasferito dal dipartimento attività produttive al dipartimento dell'energia e che allo stesso sia collegato il capitolo di spesa 652402 per destinare le somme per la realizzazione di investimenti per progetti di carattere infrastrutturale, ambientale e/o indirizzati alla ricerca di acque dolci sotterranee come indicato nell'art. 9 c. 1 del D.A. n. 91 del 30 ottobre 2003;

Vista la nota prot. n. 43964 dell'1 agosto 2013 della ragioneria centrale dell'energia con cui si trasmette la succitata nota del dipartimento dell'energia;

Considerato che il capitolo 4746 assegnato alla rubrica del dipartimento delle attività produttive risulta "soppresso" nell'esercizio finanziario 2013;

Ritenuto opportuno procedere all'istituzione del capitolo di entrata 4746 nella rubrica del dipartimento dell'energia, così come richiesto nella succitata nota per il versamento dei contributi dovuti dai titolari di concessione mineraria per idrocarburi liquidi e gassosi in attuazione dell'art. 8 della legge regionale del 3 luglio 2000 n. 14 e del disciplinare tipo di cui ai decreti dell'Assessore per l'industria n. 91 del 30 ottobre 2003 e n. 88 del 20 ottobre 2004;

Ritenuto di poter collegare apposito capitolo di spesa 652402, come richiesto con la succitata nota prot. 38372 del 25 luglio 2013;

Ritenuto di apportare variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030/2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale dell'energia	
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 5.3.2.6.3 - <i>Trasferimenti di capitali da altri soggetti</i>	PM

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo	
<i>(Nuova istituzione)</i>	
4746 Contributo dovuto dai titolari di concessione mineraria per idrocarburi liquidi e gassosi in attuazione dell'art. 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14 e del disciplinare tipo di cui ai decreti dell'assessore all'industria n. 91 del 30 ottobre 2003 e n. 88 del 20 ottobre 2004 CODICE: 021511 Capo 16 V L.R. 3 luglio 2000 n. 14 art. 8	PM

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.39.2292)017

DECRETO 18 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lettera b) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013, prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 che modifica ed integra quanto già fissato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Visto l'articolo 12, comma 2, lettera b, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente iniziative per programmi speciali e di ricerca;

Visto l'articolo 5, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, che istituisce l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (A.G.E.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115 recante il riordino dell'Agenzia;

Visto l'articolo 2, del decreto legge 19 febbraio 2001, n. 17 convertito nella legge 28 marzo 2001 che modifica l'assetto funzionale dell'Agenzia;

Visto l'articolo 2, comma 357 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che trasferisce all'Agenzia per i servizi sanitari regionali (A.G.E.N.A.S.) la gestione amministrativa del programma ECM;

Visto l'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (A.G.E.N.A.S.) e la Regione siciliana - Assessorato della salute, adottato in data 24 luglio 2012, per la realizzazione del progetto: "RITHA Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie" - codice C/1 con un finanziamento complessivo, specificato all'allegato n. 3 che è parte integrante della suindicata convenzione, di € 64.000,00, da erogarsi: € 19.200,00, pari al 30% del finanziamento come 1^a quota, € 25.600,00, pari al 40% del finanziamento, quale 2^a quota ed € 19.200,00 pari al 30% del finanziamento a saldo;

Considerato che in data 13 settembre 2013 risulta imputata in entrata in conto competenza nell'esercizio in corso (capitolo 3443 - capo 21 quietanza n. 68469/2013) la somma di € 19.200,00 corrispondente alla 1^a quota del finanziamento del progetto suindicato;

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma di € 19.200,00 al capitolo di entrata 3443 ed al capitolo di spesa 416538 "Attuazione delle azioni Rete italiana di sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie innovative e delle sperimentazioni gestionali RIHTA";

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.3.1.5.2 - <i>Trasferimento dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+	19.200,00
di cui al capitolo		
3443 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 3214 parte e 3444)	+	19.200,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.3.5 - <i>Valutazione dei servizi</i>	+	19.200,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
416538 Spese per la realizzazione del progetto "Attuazione delle azioni Rete italiana di sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie innovative e delle sperimentazioni gestionali RIHTA	+	19.200,00
Codici: 02.02.13 - 07.05.00 - V		D.Lgs. n. 502/1992

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.38.2249)017

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la direttiva europea 2008/56/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitario nel campo della politica per l'ambiente marino, ed in particolare gli articoli 8, 9 e 10, che nella prima fase di attuazione prevedono: la valutazione dell'ambiente marino, il buono stato dell'ambiente marino ed i traguardi ambientali e gli indicatori ad essi associati;

Visto il decreto Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 che ha designato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per esercitare la funzione di Autorità competente per il coordinamento delle attività previste dal decreto stesso avvalendosi di un apposito Comitato tecnico, ed in particolare visto l'art. 19 relativamente alle "Disposizioni finanziarie";

Considerato che il Ministero ha destinato una quota delle risorse rese disponibili dall'art. 19 del decreto lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 pari a euro 6.000.000,00 alle attività da sviluppare a cura delle regioni costiere, disponendo che dette risorse vengano suddivise tra le tre sottoregioni a) Mare Adriatico; b) Mare Ionio - Mediterraneo centrale c) Mediterraneo occidentale;

Considerato che la Regione siciliana è individuata quale capofila delle regioni che partecipano alla sottoregione Mar Ionio-Mediterraneo Centrale (insieme con le regioni: Basilicata e Calabria), ed avrà funzioni organizzative e di coordinamento tecnico e di rappresentanza del gruppo tecnico presso le strutture del Ministero incaricate alle funzioni di autorità competente ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 190/2010;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in data 18 dicembre 2012 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni Sicilia, Calabria e Basilicata quali partecipanti alla sottoregione Mar Ionio-Mediterraneo centrale per l'attuazione della strategia marina di cui al D.lgs. n. 190/2010;

Visto il decreto prot. 50522 del 19 dicembre 2012, registrato dalla Corte dei conti - ufficio controllo atti - in data 12 febbraio 2013 reg. n. 1 fg. 238, con il quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha approvato il succitato protocollo d'intesa, assegnando alla sottoregione Mar Ionio-Mediterraneo Centrale, le somme di seguito riportate: euro 900.000,00 alla Regione siciliana; euro 675.000,00 alla Regione Calabria; euro 200.000,00 alla Regione Basilicata ed ha provveduto all'impegno della somma complessiva di € 1.775.000,00;

Vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. 4131 del 19 luglio 2013 - Attuazione dei protocolli con le regioni per l'attuazione della strategia marina - con cui comunica che sono in corso di emanazione i provvedimenti per il trasferimento del primo 50% degli importi previsti all'art. 10 dei protocolli in parola;

Vista la nota dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente - prot. n. 32313 del 22 luglio 2013 con cui chiede l'iscrizione delle risorse finanziarie trasferite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Considerato che in data 22 agosto 2013 risulta accreditata la somma di euro 450.000,00 sul conto corrente di tesoreria 305882 intestato alla Regione siciliana;

Ritenuto per quanto precede, la necessità di iscrivere ai capitoli di nuova istituzione 442543 la somma di euro 450.000,00 con la contemporanea variazione di pari importo al capitolo di entrata di nuova istituzione 3669 capo XXII;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale all'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa;

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'ambiente	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 12.2.1.5.2 - <i>Trasferimento dello stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 450.000,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
<i>(Nuova istituzione)</i>		
3669	Assegnazioni dello Stato per la riassegnazione degli interventi previsti dal protocollo di intesa stipulato tra il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e le regioni Sicilia, Calabria e Basilicata per l'attuazione della strategia marina di cui al D.Lgs. n. 190/2010 n. 1104 - 22 - V D.Lgs n. 190 del 13 ottobre 2010 D.Cee 2008/56/CE	+ 450.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'ambiente	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 12.2.1.1.2	- Beni e servizi	+ 450.000,00
di cui al capitolo		
<i>(Nuova istituzione)</i>		
442543	Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di intesa stipulato tra il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e le regioni Sicilia, Calabria e Basilicata per l'attuazione della strategia marina di cui al D.Lgs. n. 190/2010 n. 020210 050500 V D.Lgs n. 190 del 13 ottobre 2010 D.Cee 2008/56/CE	+ 450.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.39.2294)017

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni ;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa provvisori, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013, prevista dal comma 11, dell'art. 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 concernente "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Visto il decreto n. 22678 del 15 novembre 2011 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali approva il progetto esecutivo denominato "Realizzazione di un centro di moltiplicazione" presentato dalla Regione Sicilia relativo alla realizzazione e all'allestimento di n. 1 centro di moltiplicazione dell'insetto *Torymus Sinesis* ed inoltre concede ed impegna il contributo di € 39.600,00 pari al 99% della spesa ammessa a finanziamento;

Visto il decreto n. 941 del 19 aprile 2012 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede alla liquidazione in favore della Regione Sicilia della somma di € 25.740,00 a titolo di anticipazione del 65% sul contributo stanziato con il su menzionato decreto per la realizzazione del progetto esecutivo denominato "Realizzazione di un centro di moltiplicazione di *Torymys Sinesis*";

Vista la nota n. 46159 del 5 luglio 2013 con la quale il dipartimento regionale interventi strutturali - servizio 5° - U.O. 39 - dell'Assessorato regionale delle risorse agricole chiede l'iscrizione in bilancio, in termini di competenza della somma di € 25.740,00 sul capitolo di spesa 143323;

Vista la nota n. 45735 del 13 agosto 2013 con la quale la ragioneria centrale competente, nel trasmettere la suindicata nota dipartimentale, esprime il proprio parere favorevole limitatamente in termini di competenza;

Considerato che risulta accreditata in data 10 agosto 2012 la somma di € 25.740,00 (quietanza n. 57577) sulla contabilità speciale infruttifera n. 305982, intestata alla Regione siciliana ed aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo;

Ritenuto, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>	+ 25.740,00
di cui al capitolo	
215703 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	+ 25.740,00
ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale degli interventi strutturali	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 10.2.1.3.4 - <i>Servizi all'agricoltura</i>	+ 25.740,00
di cui al capitolo	
143323 Spesa per il potenziamento del servizio fitosanitario regionale	+ 25.740,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 settembre 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 che modifica ed integra quanto già fissato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Visto l'articolo 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente iniziative per programmi speciali e di ricerca;

Visto l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, che istituisce l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (A.G.E.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115 recante il riordino dell'Agenzia;

Visto l'articolo 2 del decreto legge 19 febbraio 2001, n. 17 convertito nella legge 28 marzo 2001 che modifica l'assetto funzionale dell'Agenzia;

Visto l'art. 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che trasferisce all'Agenzia per i servizi sanitari regionali (AGE.N.A.S.) la gestione amministrativa del programma ECM;

Visto l'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (A.G.E.N.A.S.) e la Regione siciliana - Assessorato della salute, adottato in data 24 luglio 2012, per la realizzazione del Progetto: "MIDDIR Methods for investments/disinvestments and distribution of health technologies in Italian Regions" con un finanziamento complessivo, specificato all'allegato A che è parte integrante della suindicata convenzione, di € 25.500,00, da erogarsi: € 10.200,00, pari al 40% del finanziamento come I quota, € 7.650,00, pari al 30% del finanziamento, quale II quota ed € 7.650,00 pari al 30% del finanziamento a saldo;

Visto il D.D.G. n. 1713 del 31 agosto 2012 del dirigente generale del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, che approva la Convenzione del progetto: "MIDDIR Methods for investments/disinvestments and distribution of health technologies in Italian Regions";

Vista la nota n. 64244 del 29 agosto 2012 dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, con la quale chiede chiarimenti sul capitolo di spesa, nell'ambito della Rubrica del dipartimento, dove far confluire le erogazioni dell'A.G.E.N.A.S. per il progetto succitato;

Vista la nota n. 57140 del 5 ottobre 2012 di questo servizio, con cui si rappresenta, effettuate le dovute verifiche, l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa specifico al suindicato progetto richiedendo, contestualmente, copia del decreto di approvazione convenzione di codesto dipartimento;

Vista la nota n. 76527 del 18 ottobre 2012 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, con la quale trasmette copia del decreto di approvazione convenzione;

Vista la nota n. 76521 del 18 ottobre 2012 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, con cui si chiede l'istituzione di un apposito capitolo di spesa;

Vista la nota n. 61053 del 21 ottobre 2012 della ragioneria centrale competente, con cui viene trasmessa la suindicata nota;

Considerato che in data 20 agosto 2013 risulta accreditata nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana la somma di € 10.200,00 corrispondente alla I quota di finanziamento del progetto "MIDDIR Methods for investments/disinvestments and distribution of health technologies in Italian Regions" che è stata imputata in entrata del bilancio regionale (capitolo 3443 - capo 21) in conto competenza, nell'esercizio in corso (quietanza n. 68797/2013);

Ravvisata la necessità di iscrivere, in conto competenza, al capitolo di entrata 3443 e di spesa 416542, relativo al finanziamento del suindicato progetto, apportando al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO	1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.3.1.5.2	- <i>Trasferimento dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+	10.200,00
	di cui al capitolo		
	3443 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 3214 parte e 3444)	+	10.200,00
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
RUBRICA	3 - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO	1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.3.5	- <i>Valutazione dei servizi</i>	+	10.200,00
	di cui al capitolo		
	(<i>istituzione capitolo</i>)		
	416542 Spese per la realizzazione del progetto "Methods for investments/disinvestments and distribution of health technologies in Italian Regions - MIDDIR"	+	10.200,00
	Codici: 02.02.10 - 07.05.00 - V		D.Lgs n. 502/1992

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.39.2291)017

DECRETO 23 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007/2013 approvato dalla Commissione UE il 13 luglio 2007 con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del centro-nord;

Vista la delibera CIPE n. 174/2006 di "Approvazione del Quadro strategico nazionale" e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013";

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le aree sottosviluppate";

Vista la deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale approva il Programma attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;

Vista la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 concernente "Aggiornamento dotazione del Fondo per le aree sottosviluppate - Assegnazione risorse ai Programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera n. 166/2007";

Vista la delibera CIPE n. 66 del 31 luglio 2009 concernente la "Presenza d'atto del programma attuativo FAS di interesse strategico (PAR) della Regione siciliana";

Vista la deliberazione n. 315 del 18 agosto 2009 con la quale la Giunta regionale approva, nella sua formulazione definitiva, il Piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi delle citate delibere CIPE;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 19 maggio 2010 con la quale la Giunta regionale approva il Piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013, come modificato dal Comitato di sorveglianza del 23 marzo 2010;

Vista la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011 concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera n. 183 del 26 luglio 2011 con la quale la Giunta regionale a seguito della delibera CIPE n. 1/2011 ha approvato le modifiche da apportare al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013 al fine di renderlo coerente con il Piano del Sud;

Vista la delibera n. 289 del 27 ottobre 2011 con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche da apportare al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 avente per oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno" che ha assegnato alla Regione siciliana la somma complessiva di € 12.756.002,61 la cui copertura finanziaria è così disposta € 1.153.004,80 quota MATT (legge n. 266/2005 e legge n. 183/2011), € 5.801.498,91 riduzioni disposte a carico delle assegnazioni PAIN e € 5.801.498,90 assegnazione PAR-FSC Sicilia 2007/2013;

Vista la delibera n. 200 del 21 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche da apportare al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013 istituendo un'apposita linea di azione "Interventi per il contrasto del rischio idrogeologico - frane e versanti";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013 con cui si dispone la proroga al 31 dicembre 2013 del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, previsto dalla delibera n. 8/2012;

Visto il decreto del ragioniere generale della Regione n. 1149 del 28 maggio 2013 con il quale istituisce il capitolo 842067 "Interventi per il contrasto del rischio idrogeologico - frane e versanti - previsti dal Programma attuativo regionale delle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013" nel bilancio della Regione siciliana - rubrica Assessorato territorio ed ambiente - dipartimento dell'ambiente - e contestualmente iscrive la somma pari a € 5.802.000,00 relativa all'assegnazione PAR-FAS Sicilia 2007/2013;

Vista la nota prot. n. 45740 del 13 agosto 2013 con la quale il ragioniere generale della Regione nella qualità di organismo responsabile della programmazione ed attuazione del PAR-FAS Sicilia 2007/2013, avvalendosi del servizio 11 - coordinamento della finanza pubblica regionale - di questa Ragioneria generale chiede, al fine di dare attuazione della succitata delibera CIPE n. 8/2012, ed a seguito della nota prot. n. 31525 del 16 luglio 2013 del dipartimento dell'ambiente, l'iscrizione nel bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, sul capitolo 842067, della somma di € 5.800.997,81 con la conseguente pari riduzione dello stanziamento del capitolo 613944;

Ritenuto per quanto precede la necessità di iscrivere al capitolo 842067 la somma di € 5.800.997,81 con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 613944;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale		
U.P.B. 4.2.2.8.3 - <i>Interventi comunitari e relativi cofinanziamenti nazionali</i> . . .	- 5.800.997,81	
di cui al capitolo		
613944 Fondo da utilizzarsi per il finanziamento dei progetti finanziati con le risorse FAS a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni	- 5.800.997,81	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'ambiente		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B. 12.2.2.6.2 - <i>Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	+ 5.800.997,81	
di cui al capitolo		
842067 Interventi per il contrasto del rischio idrogeologico - frane e versanti - previsti dal Programma attuativo regionale delle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013	+ 5.800.997,81	Del. CIPE n. 66/2009 Del. CIPE n. 8/2012 Del. CIPE n.14/2013

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.39.2293)017

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 18 settembre 2013.

Nomina della commissione per le rappresentanze regionali di inquilini ed assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ASSESSORE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione, approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le norme attuative dello Statuto della Regione;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 304 del 27 agosto 2013, con la quale è stato approvato lo schema di avviso generale di selezione, secondo quanto previsto dal comma 8 ter dell'art. 128 della legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono altresì individuati i dipartimenti regionali che devono pubblicare eventuali avvisi speciali di settore previsti dalla vigente legislazione regionale;

Visto il decreto presidenziale 28 agosto 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 41, recante norme in ordine "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo, ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che, con l'allegato A del predetto decreto presidenziale si dà mandato all'Assessore di questo dipartimento per l'area tematica: rappresentanze regionali inquilini ed assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in adempimento dell'art. 23 della legge regionale n. 47/80, di nominare i componenti della commissione per la valutazione delle relative richieste;

Accertato che ogni anno gli interessati al contributo di cui al precedente considerato hanno sempre fatto richiesta di tale contributo;

Decreta:

Articolo unico

Per i motivi di cui in narrativa, che si intendono integralmente riportati, è nominata la seguente commissione, che dovrà svolgere la propria attività in 30 giorni lavorativi:

- 1) presidente: arch. Giovanni Schifano;
- 2) componente: geom. Vincenzo Verderosa;
- 3) componente: dott. Giuseppe Zito;
- 4) segretario: sig. Maurizio Provenzale.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo, 18 settembre 2013.

BARTOLOTTA

(2013.39.2275)048

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 24 settembre 2013.

Integrazione del decreto 8 aprile 2011, concernente nuovo assetto degli istituti di istruzione statale secondaria di secondo grado della Sicilia.

L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2000, n. 6;

Visto l'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il Piano programmatico emanato dal Ministero della pubblica istruzione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 64 del decreto legge n. 112/2008 citato;

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, con il quale è stato emanato il regolamento concernente il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.A. n. 1227 dell'8 aprile 2011, inerente il Nuovo assetto nella Regione Sicilia degli istituti secondari di II grado per quanto attiene ai settori, agli indirizzi e alle articolazioni dei percorsi d'istruzione secondaria emanato a seguito dell'entrata in vigore dei DD.PP.RR. n. 87, n. 88, n. 89 del 15 marzo 2010 inerenti al nuovo sistema ordinamentale degli istituti professionali, tecnici e licei, con il quale è stato disposto l'attribuzione dell'indirizzo per "Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" all'istituto d'istruzione superiore E. Mattei - articolazione "Enogastronomia" (IP05);

Esaminata l'istanza avanzata dall'I.I.S.S. "E. Majorana" - "E. Mattei" di Avola del 30 maggio 2013, prot. n. 3994, tendente ad ottenere l'attribuzione delle articolazioni "Servizi di sala e vendita" e "Accoglienza turistica" per l'I.I.S.S. E. Mattei ad integrazione dell'articolazione "Enogastronomia" già conferita con D.A. n. 1227 dell'8 aprile 2011;

Viste le delibere degli OO.CC. dell'Istituto E. Majorana - E. Mattei di Avola (SR);

Vista la delibera n. 43 dell'11 febbraio 2013 della giunta della Provincia regionale di Siracusa, con la quale dà atto che le nuove articolazioni non produrranno ulteriori oneri a carico della medesima e che altri eventuali oneri rientrano nella previsione globale di spesa programmata per l'istruzione secondaria di II grado della provincia;

Ritenuto di dover procedere all'accoglimento della suddetta istanza in ragione dell'interesse pubblico sotteso ad essa e al fine di garantire agli studenti che hanno frequentato il I biennio la regolare prosecuzione del corso di studi nelle articolazioni richieste;

Decreta:

Art. 1

Ad integrazione del D.A. n. 1227 dell'8 aprile 2011, avente come finalità l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio ed articolazioni delle istituzioni secondarie di II grado nel territorio della Regione Sicilia, si attribuiscono all'I.I.S.S. E. Majorana - E. Mattei di Avola con decorrenza

ex nunc, le seguenti articolazioni:

Provincia di Siracusa

Denominazione istituto	Settore	Indirizzo di studio	Articolazione
I.I.S.S. "Ettore Majorana - E. Mattei" di Avola (SR)	Servizi	Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	- Servizi di sala e vendita (IP06) - Accoglienza turistica (IP07)

Art. 2

Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'effettiva sussistenza delle condizioni contemplate dalla normativa di riferimento con riguardo alla disponibilità di locali idonei, nonché all'osservanza dei limiti indicati dalle vigenti disposizioni in materia di dotazione organica del personale docente, facendo carico al direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia della verifica delle condizioni suddette.

Art. 3

La presente integrazione verrà pubblicata nel sito del dipartimento istruzione e formazione della Regione siciliana ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 settembre 2013.

SCILABRA

(2013.39.2303)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 24 settembre 2013.

Proroga della validità del decreto 12 agosto 2005, concernente rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Ruggirà-Comunelli, sita in agro di Cesarò.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.P. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale viene confermato l'incarico di dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il D.D.G n. 5266 del 24 luglio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura con il quale è conferito al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio - disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto, in particolare, il comma 8 dell'art. 25 della predetta legge regionale che recita "alla scadenza del decennio l'autorizzazione può essere rinnovata previo parere del Comitato regionale faunistico-venatorio";

Visto, in particolare, il comma 1 dell'art. 25 che recita *...omissis...* "L'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, su richiesta degli interessati, per il tramite delle ripartizioni faunistico-venatorie può autorizzare l'istituzione di aziende faunistico-venatorie e di aziende agro-venatorie, sentiti l'Istituto nazionale della fauna selvatica" (oggi I.S.P.R.A.);

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 3/97;

Visto il D.A. n. 23/21 dell'8 agosto 1988 di costituzione dell'Azienda faunistico-venatoria Malacosta-Sciamemi" nel territorio del comune di Cesarò (ME);

Visto il D.D.S. n. 1088/XI del 12 agosto 2005, con il quale è stata rinnovata la concessione dell'AFV Ruggirà-Comunelli per anni otto;

Vista l'istanza presentata presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Messina in data 25 maggio 2013, acquisita con prot. n. 1837 del 28 maggio 2013, dal sig. Trecarichi Claudio, nato a Catania il 25 dicembre 1970, codice fiscale TRC CLD 70T25 C35IB e residente a Cesarò (ME) in via San Pio da Pietralcina n. 21, con la quale chiede di subentrare al padre, Trecarichi Calogero, nella titolarità dell'AFV Ruggirà-Comunelli e il rinnovo a proprio nome della concessione nella gestione della predetta azienda e l'ampliamento della stessa;

Visto il verbale redatto in data 15 luglio 2013, con il quale il dr. G. Dell'Acqua, dirigente della Ripartizione faunistico-venatoria di Messina, esprime parere favorevole per la voltura a favore del nuovo concessionario sig. Trecarichi Claudio dell'AFV Ruggirà-Comunelli-S. Elia per una superficie di ettari 336.98.63 in merito all'istanza di cui sopra;

Visto il verbale redatto in data 15 luglio 2013 con il quale il F.D. Siragusa Antonino propone:

— la voltura a favore del nuovo concessionario sig. Trecarichi Claudio dell'AFV Ruggirà-Comunelli-S. Elia;

— la concessione di una proroga, a nome del sig. Trecarichi Claudio, alla validità del D.D.S. n. 1088/XI del 12 agosto 2005 per la stagione venatoria corrente, nelle more dell'acquisizione della comunicazione ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo n. 159 del 6 novembre 2011, subordinandola a revoca in caso di comunicazione positiva;

— di non concedere il rinnovo decennale e l'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria oggetto del presente provvedimento, in quanto, ad oggi, non sono stati acquisiti i pareri prescritti dalla legge regionale n. 33/97;

Considerato che il rinnovo della concessione decennale delle aziende faunistico-venatorie è subordinato al parere del Comitato regionale faunistico-venatorio;

Considerato che il Comitato regionale faunistico-venatorio, in genere, viene convocato una volta all'anno in occasione del parere sul calendario venatorio e che le risorse finanziarie assegnate per il funzionamento dello

stesso sono insufficienti per convocare una seduta durante il corrente esercizio finanziario;

Considerato che fra le finalità delle aziende faunistico-venatorie vi è la gestione dell'ambiente ai fini della salvaguardia della fauna selvatica;

Considerato che il mancato o ritardato rinnovo della concessione comporta la libera fruizione da parte dei cacciatori dei fondi che costituiscono l'Azienda faunistico-venatoria oggetto del presente provvedimento e che tale condizione potrebbe vanificare l'azione di tutela della fauna fino ad ora svolta dalla stessa;

Ritenuto di potere concedere una proroga alla validità del D.D.S. n. 1088/XI del 12 agosto 2005, nelle more dell'acquisizione dei pareri previsti dalla legge regionale n. 33/97, al fine di consentire l'azione di salvaguardia e tutela della fauna e dell'habitat fino ad ora svolto;

Ritenuto che per la superficie che ha costituito l'Azienda faunistico-venatoria Ruggirà-Comunelli-S. Elia oggetto di rinnovo con il D.D.S. n. 1088/XI del 12 agosto 2005, è possibile concedere la proroga della concessione per la stagione venatoria corrente in quanto per l'emanazione dello stesso sono stati acquisiti i prescritti pareri;

Ritenuto di non potere concedere il rinnovo decennale e l'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria oggetto del presente provvedimento, in quanto, ad oggi, non sono stati acquisiti i pareri prescritti dalla legge regionale n. 33/97;

Ritenuto di potere consentire il subentro del signor Trecarichi Claudio nella titolarità della gestione dell'Azienda faunistico-venatoria oggetto del presente provvedimento;

Considerato che l'autorizzazione all'istituzione di una azienda faunistico-venatoria o il rinnovo dell'autorizzazione non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione e che, qualora venissero meno i requisiti di base, può essere revocata in qualsiasi momento;

Ritenuto di potere concedere la proroga, a nome del sig. Trecarichi Claudio, del D.D.S. n. 1088/XI del 12 agosto 2005 per la stagione venatoria corrente, nelle more dell'acquisizione della comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 novembre 2011 n. 159 subordinandola a revoca in caso di comunicazione positiva;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È prorogata fino al 30 gennaio 2014 la validità del D.D.S. n. 1088/XI del 12 agosto 2005.

Art. 2

Dalla data di emanazione del presente provvedimento i fondi ricadenti in agro di Cesarò, foglio 65, particelle nn. 24-33-34-35, sono esclusi dall'Azienda faunistico-venatoria Ruggirà-Comunelli-S. Elia.

Art. 3

Dalla data di emanazione del presente provvedimento il titolare della concessione dell'Azienda faunistico-venatoria Ruggirà-Comunelli-S. Elia è il signor Trecarichi Claudio, nato a Catania il 25 dicembre 1970, codice fiscale TRC CLD 70T25 C35IB e residente a Cesarò (ME) in via San Pio da Pietralcina n. 21.

Art. 4

In caso di comunicazione positiva, ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo 6 novembre 2011 n. 159, sul sig. Tre-carichi Claudio, da parte della Prefettura di Messina si provvederà alla revoca del presente provvedimento.

Art. 5

L'U.O. n. 52 Ripartizione faunistico-venatoria di Messina è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 settembre 2013.

GUFO

(2013.39.2306)021

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 10 settembre 2013.

Istituzione del tavolo regionale per la nefrologia, dialisi e trapianto di rene.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2011, "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" che indica la necessità di individuare percorsi diagnostico-terapeutici sia per il livello di cura ospedaliera, sia per quello ambulatoriale;

Visto in particolare l'allegato n. 1 del predetto D.P.C.M., che classifica i livelli di assistenza e le prestazioni di assistenza sanitaria garantita dal servizio sanitario nazionale riconducibili ai LEA, il quale include, tra le particolari categorie dei cittadini aventi diritto ad un'assistenza specifica, i nefropatici cronici in trattamento dialitico;

Visti gli accordi tra il Governo, le Regioni e le province di Trento e Bolzano n. 1388 del 14 febbraio 2002 e n. 1942 del 29 aprile 2004 sui requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti e sugli standard minimi di attività di cui all'art. 16, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006, "Approvazione del Piano sanitario nazionale 2006-2008", che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto assessoriale n. 3423 del 19 dicembre 2008, istitutivo del registro siciliano di nefrologia, dialisi e trapianto;

Visto il Patto per la salute 2010-2012, giusta intesa della conferenza Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, finalizzato a migliorare la qualità di servizi, a promuovere

l'appropriatezza delle prestazioni, che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione delle reti regionali di assistenza ospedaliera;

Visto il decreto assessoriale n. 1130 del 12 giugno 2009, "Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione ed il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 17 luglio 2009;

Visto il decreto assessoriale n. 1676 del 20 agosto 2009, "Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione ed il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 dell'11 settembre 2009, come modificato a seguito di ordinanze del TAR di Palermo, limitatamente all'art. 1, comma 1, del decreto del 17 dicembre 2009 "Modifica del decreto 20 agosto 2009, concernente interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico all'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 29 gennaio 2010;

Visto il decreto assessoriale n. 1505 del 25 luglio 2012, con il quale viene istituita la rete regionale per il trapianto di rene;

Visto il decreto assessoriale n. 2286 del 26 ottobre 2012, che istituisce la rete nefrologica regionale;

Visto il decreto assessoriale n. 835 del 12 maggio 2011, "Integrazione e modifica del decreto 20 agosto 2009, concernente interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 17 giugno 2011;

Visto il decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013, "Rideterminazione delle tariffe per il trattamento dei pazienti affetti da uremia terminale", il quale all'art. 4 dispone che, ai fini di un periodico aggiornamento dei parametri di valutazione e delle modalità di applicazione e verifica del sistema della qualità in dialisi, venga istituita una commissione regionale paritetica presieduta dal dirigente generale del dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato o da suo delegato e composta dal responsabile del registro regionale di nefrologia, dialisi e trapianto, da rappresentanti dei centri di dialisi privati accreditati, da rappresentanti dei direttori delle UOC di nefrologia e dialisi delle Aziende sanitarie regionali e da un esperto nazionale;

Vista la nota del 22 maggio 2013 del direttore generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute, con la quale si chiedono integrazioni e chiarimenti in merito al decreto assessoriale n. 1505/2012 istitutivo della rete per il trapianto di rene;

Considerato che sono pervenute dai rappresentanti di Associazione dialisi Sicilia, di Associazione dialisi privata - ADIP e di Associazione siciliana centri emodialisi creditati - ASCEA, nonché da singoli responsabili di centri di dialisi e di strutture nefrologiche ospedaliere, richieste di chiarimenti, modifiche e integrazioni dei provvedimenti su richiamati concernenti la programmazione, l'organizzazione, le modalità di erogazione e di remunerazione delle prestazioni a favore dei pazienti affetti da nefropatie acute e croniche, nonché dei soggetti candidati e/o sottoposti a trapianto di rene;

Ritenuto necessario ricomprendere all'interno di una logica di programmazione unitaria e di condivisione con i vari soggetti interessati, l'adozione di provvedimenti che

contribuiscono a migliorare l'offerta dell'assistenza sanitaria ai pazienti nefropatici, a garantire uniformità dei servizi nel territorio e univoca interpretazione della normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di assicurare il periodico aggiornamento dei parametri di valutazione e delle modalità di applicazione e verifica del sistema della qualità in dialisi, per come previsto all'art. 7 del decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013, nonché di formulare proposte e di elaborare documenti di indirizzo programmatico utili a integrare i provvedimenti già adottati e a formulare proposte migliorative della organizzazione della rete regionale di assistenza dei pazienti nefropatici;

Valutato che le aree tematiche di competenza del gruppo di lavoro possono essere individuate come segue:

- revisione e adeguamento della rete regionale di nefrologia e dialisi;
- revisione e adeguamento della rete regionale per il trapianto di rene;
- elaborazione di progetti innovativi per l'integrazione pubblico-privato;
- periodico aggiornamento dei parametri di valutazione e delle modalità di applicazione e verifica del sistema della qualità in dialisi;
- elaborazione di percorsi diagnostico-terapeutici all'interno dei quali è previsto l'utilizzo dell'eritropoietina e di altri farmaci;

Considerato che possono essere individuati quali soggetti idonei a costituire il gruppo di lavoro le seguenti figure: rappresentanti dei medici di medicina generale, rappresentanti delle U.O. ospedaliere di nefrologia, rappresentanti dei centri di trapianto di rene, rappresentanti delle direzioni sanitarie delle ASP, rappresentanti delle associazioni di categoria (centri di dialisi accreditati) e della società scientifica della disciplina, nonché funzionari del dipartimento di programmazione strategica dell'Assessorato e il responsabile del registro regionale di nefrologia, dialisi e trapianto;

Vista l'e-mail del 14 agosto 2013, acquisita al protocollo dell'Assessorato in data 16 agosto 2013 al n. 65350, con la quale la Federazione italiana dei medici di medicina generale (FIMMG) ha indicato nella persona del dott. Salvatore Campo il proprio rappresentante quale componente del tavolo;

Vista l'e-mail del 28 agosto 2013, acquisita al protocollo dell'Assessorato in data 6 settembre 2013 al n. 68811, con la quale l'Associazione dialisi Sicilia ha indicato nella persona del dott. Giuseppe Verde il proprio rappresentante quale componente del tavolo;

Vista la nota acquisita al protocollo dell'Assessorato in data 6 settembre 2013 al n. 68813, con la quale l'Associazione siciliana centri emodialisi accreditati (ASCEA) ha indicato nella persona del dott. Guglielmo Susini il proprio rappresentante quale componente del tavolo;

Vista l'e-mail acquisita al protocollo dell'Assessorato in data 6 settembre 2013 al n. 68818, con la quale l'Associazione dialisi privata (A.Di.P.) ha indicato nella persona del dott. Aurelio Trupia il proprio rappresentante quale componente del tavolo;

Decreta:

Art. 1

È istituito il tavolo regionale per la nefrologia, dialisi e trapianto di rene con il compito di esprimere pareri e

formulare proposte utili all'aggiornamento degli atti di indirizzo e di programmazione regionale per l'assistenza ai pazienti nefropatici in tema di:

- revisione e adeguamento della rete regionale di nefrologia e dialisi;
- revisione e adeguamento della rete regionale per il trapianto di rene;
- elaborazione di progetti innovativi per l'integrazione pubblico-privato nel settore della dialisi e per l'incremento della dialisi domiciliare;
- periodico aggiornamento dei parametri di valutazione e delle modalità di applicazione e verifica del sistema della qualità in dialisi;
- elaborazione di percorsi diagnostico-terapeutici all'interno dei quali è previsto l'utilizzo dell'eritropoietina e di altri farmaci.

Art. 2

Il tavolo è presieduto dal dirigente generale del dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato della salute o da suo delegato ed è così composto:

- dott.ssa Rosalia Murè, dirigente dell'Assessorato regionale della salute con delega a presiedere il tavolo in assenza e/o impedimento del direttore generale, nella qualità di responsabile del servizio 4 - Programmazione ospedaliera del dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

- dott.ssa Maria Grazia Furnari, dirigente dell'Assessorato regionale della salute, nella qualità di responsabile dell'area interdipartimentale 2 ufficio del piano di rientro ex art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311 del dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

- dott.ssa Claudia La Cavera, dirigente dell'Assessorato regionale della salute, nella qualità di responsabile dell'Unità operativa di base 7.2 assistenza farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

- dott. Sergio Buffa, dirigente dell'Assessorato regionale della salute, nella qualità di responsabile dell'area interdipartimentale 4, sistemi informativi - statistiche - monitoraggi del dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

- dott.ssa Luisa Maria Amico, dirigente medico dell'Unità operativa di nefrologia e dialisi dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello;

- dott. Antonio Granata, U.O. nefrologia e dialisi Ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento;

- dott. Giuseppe Noto, direttore sanitario ASP Palermo;

- dott. Vito Sparacino, direttore CRT Sicilia - responsabile del registro regionale di nefrologia, dialisi e trapianto;

- dott. Giovanni Giorgio Battaglia, nefrologo ospedaliero ASP di Catania;

- dott. Tullio Bertani, direttore nefrologia IS.ME.T.T.;

- dott. Salvatore Campo per la FIMMG;

- dott.ssa Flavia Caputo, nefrologo ospedaliero - direttore centro trapianti di rene ARNAS Civico di Palermo

- prof. Biagio Ricciardi, nefrologo ospedaliero, direttore della U.O. di nefrologia dell'ospedale di Milazzo (ME), in qualità di rappresentante della sezione siciliana della SIN;

- dott. Epifanio Di Natale, primario di nefrologia dell'ospedale Vittorio Emanuele II di Gela (CL);

- dott. Guglielmo Susini per l'ASCEA;
- dott. Aurelio Trupia per l'ADIP;
- dott. Giuseppe Verde per l'associazione dialisi Sicilia.

Art. 3

Nessun compenso è dovuto ai componenti sopra indicati per la partecipazione alle attività del tavolo ad eccezione dei rimborsi per le spese sostenute per le trasferte necessarie alla partecipazione ai lavori, che rimangono a carico dei rispettivi enti di appartenenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet dell'Assessorato regionale della salute e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la sua pubblicazione.

Palermo, 10 settembre 2013.

BORSELLINO

(2013.38.2208)102

DECRETO 23 settembre 2013.

Cure domiciliari nei pazienti affetti da insufficienza renale terminale - proroga del decreto assessoriale 12 maggio 2011, n. 834.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" con particolare riferimento all'allegato n. 1, che classifica i livelli di assistenza e le prestazioni di assistenza sanitaria garantita dal servizio sanitario nazionale riconducibili ai LEA, il quale include, tra le particolari categorie dei cittadini aventi diritto ad un'assistenza specifica, i nefropatici cronici in trattamento dialitico;

Vista la legge regionale 1 agosto 1977, n. 84 che istituisce l'emodialisi domiciliare;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" in particolare, l'art. 2, comma 4, lett. a), della predetta legge regionale n. 5/2009, che dispone: "Il servizio sanitario regionale, in funzione di rigorosi ed accertati criteri e fabbisogni epidemiologici, promuove azioni volte a realizzare:

a) una qualificata integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari anche attraverso il necessario trasferimento dell'offerta sanitaria dall'ospedale al territorio, nonché un compiuto coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta e l'ottimale distribuzione sul territorio dei medici specialisti, favorendo l'instaurarsi di relazioni funzionali fra operatori ospedalieri e territoriali al fine di ottimizzare il sistema della continuità assistenziale nei processi di prevenzione, cura e riabilitazione";

Visto il decreto assessoriale n. 1130 del 20 agosto 2009: "Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione ed il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale" dove si ritiene di "...dover fornire indicazioni in ordine ... alla promozione e allo sviluppo dei programmi di dialisi domiciliare ...";

Vista l'esperienza maturata in altre regioni italiane in merito alla deospedalizzazione del paziente uremico cronico e conseguente incremento dei trattamenti domiciliari ed in particolare quanto già disposto in materia dalla

Regione Piemonte, in considerazione anche che un incentivo economico "sperimentale" potrebbe rivelarsi un importante contributo al rilancio del trattamento dialitico domiciliare;

Visto il D.A. n. 834/11 del 12 maggio 2011 che ha istituito, in via sperimentale e per la durata di due anni, un contributo economico di sostegno alla dialisi domiciliare;

Visto l'art. 5 del citato D.A. n. 834/11 del 12 maggio 2011 che ha previsto una verifica dell'efficacia della sperimentazione ai fini dell'eventuale mantenimento a regime di tale forma assistenziale e del contributo connesso;

Considerato che i costi dei trattamenti emodialitici ospedalieri sono superiori a quelli della dialisi e dell'emodialisi domiciliare, per la maggiore incidenza dei costi di organizzazione e gestione ospedaliera ai quali si aggiungono i costi relativi al trasporto del paziente;

Vista, in particolare, la relazione del direttore del Centro regionale per i trapianti della Sicilia da cui si evince che il sistema sperimentale previsto dal D.A. n. 834/11 del 12 maggio 2011, qualora reiterato, implicherebbe per le aziende sanitarie provinciali della Regione un risparmio di costi pari stimato in € 1.074.272,00;

Ritenuta l'opportunità di proseguire per un altro biennio i provvedimenti e le azioni previsti dal D.A. n. 834/11 del 12 maggio 2011 poiché contribuiscono alla diversificazione dell'offerta dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale, riorganizzando il sistema in modo da garantire il trattamento più adeguato ed appropriato coniugando l'esigenza tuttavia di deospedalizzare il malato (costi, aspetti psicologici, riabilitativi);

Decreta:

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, le disposizioni di cui al D.A. n. 834/11 del 12 maggio 2011 sono prorogate per la durata di ulteriori due anni.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà oggetto di valutazione, al fine di verificare l'efficacia delle azioni messe in atto, la cui validità costituisce condizione per il mantenimento a regime di tale forma assistenziale e del contributo connesso.

Palermo, 23 settembre 2013.

BORSELLINO

(2013.39.2296)102

DECRETO 24 settembre 2013.

Autorizzazione all'I.S.A. Istituti scolastici associati collegati con la Minerva piccola società cooperativa, con sede in Palermo, per l'istituzione di un corso biennale di formazione professionale per ottici per gli anni 2013-2015.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.M. 28 ottobre 1992, artt. 1 e 2, del Ministero della sanità;

Visto il D.A. interassessoriale n. 22672 del 19 luglio 1997;

Vista la nota prot. n. 136/A 20 p del 16 luglio 2013, con la quale l'I.S.A. Istituti scolastici associati collegata con la Minerva soc. coop. a r.l., con sede a Palermo, via Alfredo Cuscinà n. 10, ha avanzato richiesta di autorizzazione ad istituire un corso biennale di formazione professionale per ottici per l'anno formativo 2013/2015;

Vista la dichiarazione a firma dell'amministratore unico, sig. Manzone Mauro, dalla quale risulta che nulla è mutato, in riferimento ai locali ed alle attrezzature, rispetto alla situazione esistente alla data della visita ispettiva effettuata in data 6 marzo 2012;

Vista la nota del Ministero della salute n. DG PROF/I5.H.A.3.1/2012/1 - 0041510-P - del 18 settembre 2013, con la quale si esprime parere favorevole per l'istituzione del corso sperimentale biennale di ottici per l'anno scolastico 2013/2015 presso la suddetta scuola;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 176 del 29 maggio 2013, con la quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico al dr. Ignazio Tozzo;

Ritenuto di potere accogliere la richiesta dell'I.S.A. Istituti scolastici associati collegati con la Minerva piccola società cooperativa, con sede a Palermo, via A. Cuscinà n. 10, per l'istituzione di un corso di ottici di durata biennale;

Decreta:

Art. 1

L'I.S.A. Istituti scolastici associati collegati con la Minerva piccola società cooperativa, con sede a Palermo, via A. Cuscinà n. 10, è autorizzato ad istituire un corso biennale di formazione professionale per ottici per gli anni 2013/2015.

Art. 2

È fatto obbligo al legale rappresentante dell'I.S.A. Istituti scolastici associati collegati con la Minerva piccola società cooperativa, con sede a Palermo, via A. Cuscinà n. 10, a comunicare preventivamente al dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico e all'azienda sanitaria locale ogni variazione riguardante i locali, le attrezzature ed il personale; le eventuali variazioni apportate agli atti o agli elementi che costituiscono la presente autorizzazione devono essere preventivamente autorizzati.

Art. 3

È fatto obbligo al legale rappresentante dell'I.S.A. Istituti scolastici associati collegati con la Minerva piccola società cooperativa, con sede a Palermo, via A. Cuscinà n. 10, a soddisfare le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica, prevenzione antincendio, infortunistica, igiene del lavoro e quant'altro previsto in materia scolastica.

Art. 4

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini dell'attivazione di un corso biennale sperimentale per ottici, come in premessa indicato, e non sostituisce eventuali altre autorizzazioni di competenza di altre amministrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet www.regione.sicilia.it/Sanita.

Palermo, 24 settembre 2013.

TOZZO

(2013.39.2280)102

DECRETO 30 settembre 2013.

Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013/2014 - coinvolgimento MMG e PLS.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 883/78 del 23 dicembre 1978, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, riguardante il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e l'art. 117 in particolare;

Vista la determinazione 3 marzo 2005 - Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome concernente il piano nazionale vaccini vigente;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2008, livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) che nella parte relativa alla prevenzione collettiva e sanità pubblica prevede la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il D.A. n. 532/12 del 19 marzo 2012, Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano sul documento recante: "Piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014";

Visto il D.A. n. 820/12 del 7 maggio 2012 "Calendario vaccinale per la vita" modifica ed integrazione del calendario vaccinale della Regione Sicilia;

Visto il Piano nazionale prevenzione vaccinale 2012/2014, approvato in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 22 febbraio 2012, e recepito dalla Regione Sicilia, con D.A. n. 532/13 del 19 marzo 2013;

Visto il D.D.G. n. 1688 del 29 agosto 2012, di costituzione di un "Tavolo tecnico regionale vaccini";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 282/Serv.4-S.G. di approvazione del "Piano della salute 2011/2013";

Ravvisata la necessità di assumere tutte le misure necessarie a contrastare le malattie infettive prevenibili con vaccinazione, al fine di evitare, oltre i casi di malattia, le complicanze e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;

Considerato che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, hanno dimostrato un profilo di costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso;

Ritenuto che la scelta di offrire le vaccinazioni gratuitamente ed attivamente è, innanzitutto, coerente con gli indirizzi politici di accessibilità, equità ed universalità ed

una scelta di civiltà mirata a ridurre ed evitare le disuguaglianze;

Considerato che la scelta sanitaria della politica regionale, nel campo delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione, è stata ed è quella precedentemente indicata e che tale scelta ha indotto la Regione siciliana, nel tempo, ad individuare ed a seguire nuovi modelli e nuovi percorsi in sanità che sono stati validati dai risultati conseguiti;

Vista la circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2013/2014", trasmessa con nota prot. n. DGPRE0018295-P-09/08/2013, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2013-2014, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

Vista la nota circolare, prot. n. 23708 dell'8 marzo 2013, "Modalità di offerta della vaccinazione anti-pneumococcica nella Regione Sicilia";

Atteso che sussistono le stesse condizioni epidemiologiche ed organizzative della precedente campagna vaccinale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei medici di medicina generale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei pediatri di libera scelta;

Visto l'accordo integrativo regionale di pediatria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 luglio 2011;

Visto, in ultimo, il resoconto delle attività di sorveglianza svolte dai MMG della Regione siciliana nelle precedenti campagne vaccinali;

Sentite le organizzazioni sindacali firmatarie e partecipanti alla riunione tecnica del 5 settembre 2013 e del 27 settembre 2013, che ne hanno condiviso i contenuti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato il "Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti di età pari o superiore a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio per l'anno 2013/2014", meglio specificato e dettagliato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. Il programma vaccinale avrà inizio in tutto il territorio regionale giorno 21 ottobre 2013.

Art. 2

La campagna vaccinale 2013/2014 sarà condotta in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG) ed i pediatri di libera scelta (PLS), prorogando anche per la stagione 2013/2014 le modalità previste dall'accordo con i MMG per la prevenzione delle malattie respiratorie acute prevenibili con vaccinazione nei soggetti over 64 e nei soggetti a rischio, ratificato in data 8 agosto 2003 e successivamente modificato, con decreto del 29 ottobre 2007.

Art. 3

La fornitura dei vaccini ai MMG ed ai PLS dovrà avvenire nel rispetto dei piani operativi predisposti dalle AA.SS.PP. a riscontro della nota prot. n. 70053 dell'11 settembre 2013, fatta eccezione per le aree metropolitane di Catania e Messina, in cui dovrà essere individuato un ulteriore centro di distribuzione cittadino; tutti i presidi indi-

viduati, in ambito regionale, per la distribuzione dei vaccini antinfluenzali, dovranno garantire l'apertura giornaliera, nella prima settimana (21/10 - 26/10/2013), nelle ore antimeridiane e pomeridiane.

Art. 4

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia di fornire ai servizi di epidemiologia e profilassi ogni necessario supporto per assicurare il buon andamento della campagna vaccinale, fornendo, in caso di carenza di dotazione organica dei singoli servizi e/o di operatori con carico di lavoro completo, personale aggiuntivo da dedicare alle attività di vaccinazione da reperire presso i distretti o altri dipartimenti dell'Azienda unità sanitaria provinciale. A tutto il personale impiegato nell'ampliamento dell'offerta oraria, relativamente alla vaccinazione antinfluenzale, dovrà essere riconosciuto una indennità di risultato, mediante il ricorso all'istituto dell'incentivazione.

Art. 5

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia di garantire il corretto approvvigionamento di vaccini il cui quantitativo deve essere programmato esclusivamente in rapporto alla popolazione residente ed agli obiettivi di copertura vaccinale previsti.

Art. 6

Rientrando le vaccinazioni nei LEA, l'incremento di costo per beni sanitari relativo all'acquisto di vaccini, di cui al presente decreto, non può essere oggetto di azioni aziendali di contenimento dei costi.

Art. 7

Gli oneri aggiuntivi correlati all'attuazione delle disposizioni impartite con il presente decreto e meglio descritte nell'allegato programma vaccinale di cui all'art. 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono ricompresi nell'ambito delle risorse assegnate alle aziende in sede di negoziazione delle risorse finanziarie e dei correlati obiettivi economici.

In merito alle modalità di contabilizzazione dei costi generati in applicazione delle previsioni di cui al presente decreto si dispone che:

a) le somme necessarie per l'acquisto dei vaccini, per lo svolgimento delle attività vaccinali a carico dell'Azienda sanitaria provinciale, dovranno essere contabilizzate nell'ambito dell'aggregato di costo dei beni sanitari;

b) le somme spettanti ai MMG, ivi inclusi i partecipanti al sistema di sorveglianza Influnet, ed ai PLS per l'esecuzione delle vaccinazioni, da corrispondersi come prestazioni di particolare impegno professionale (PIIP o prestazioni aggiuntive), a carico dell'Azienda sanitaria provinciale, dovranno essere contabilizzate nell'ambito dell'aggregato di costo dell'assistenza sanitaria di base, utilizzando in tal senso le modalità di rendicontazione previste nell'allegato 1;

c) per i costi conseguenti delle previsioni di cui ai precedenti punti a) e b), dovranno essere rilevati per competenza anno in funzione della data di erogazione della prestazione.

Art. 8

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia di predisporre appositi registri dei soggetti a rischio ai quali offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale, al fine dare adeguato riscontro alle richieste del Ministero della salute e di incrementare la relativa copertura vaccinale.

Art. 9

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali di adottare idonei piani di comunicazione aziendali nonché di attivare ogni azione e strumento ritenuto utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale previsti dalla circolare ministeriale: 75% come obiettivo minimo perseguibile e 95% come obiettivo ottimale per gli aventi diritto.

Art. 10

Il raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti, relativamente a tutte le categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata, costituisce obiettivo dei direttori generali delle AA.SS.PP. e sarà valutato in sede di verifica dei risultati conseguiti.

Art. 11

Al fine di agevolare i lavoratori aventi diritto alla vaccinazione e tutti i soggetti impediti alla vaccinazione durante l'attività ordinaria dei centri vaccinali, si ritiene necessario che venga garantita l'apertura di un congruo numero di presidi il sabato mattina, per almeno quattro ore, in particolare nella fase di avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale.

Art. 12

Nel rispetto delle direttive emanate dal Ministero della salute con il Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2012/2014 e la circolare del 9 agosto 2013, "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2013/2014", e sulla base di quanto stabilito dal D.A. n. 820/12 del 7 maggio 2012, "Calendario vaccinale per la vita", la vaccinazione antinfluenzale dovrà essere offerta attivamente a tutto il personale sanitario e parasanitario operante sul territorio regionale, nelle strutture pubbliche e private, anche mediante il coinvolgimento del medico competente.

Art. 13

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia di mettere in atto tutte le iniziative ritenute utili al fine di offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale a tutto il personale sanitario e non e a tutti i soggetti ricoverati presso i presidi ospedalieri aziendali e le case di cura private operanti nel proprio territorio di competenza, per tutto il periodo della campagna stessa (21 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014).

Art. 14

È fatto carico ai direttori generali delle AA.OO., AA.OO.UU.PP, ARNAS e IRCCS di mettere in atto tutte le iniziative ritenute utili al fine di offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale a tutto il personale sanitario e non e a tutti i soggetti ricoverati presso le suddette strut-

ture, per tutto il periodo della campagna stessa (21 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014).

Art. 15

Il raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti, relativamente al personale sanitario e non, costituisce obiettivo dei direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, direttori generali delle aziende ospedaliere, ARNAS, AA.OO.UU.PP. e IRCCS sarà valutato in sede di verifica dei risultati conseguiti.

Art. 16

Nel corso della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013-2014, nel rispetto del "Calendario vaccinale per la vita" e della circolare, prot. n. 23708 dell'8 marzo 2013, "Modalità di offerta della vaccinazione anti-pneumococcica nella Regione Sicilia", dovrà essere offerta, in cosomministrazione con il vaccino antinfluenzale, una dose di vaccino anti-pneumococcico ai soggetti individuati nella circolare in argomento.

Art. 17

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in parte I.

Palermo, 30 settembre 2013.

BORSELLINO

Allegato 1

PROGRAMMA DI VACCINAZIONE
ANTINFLUENZALE E ANTIPNEUMOCOCCICA
DEI SOGGETTI DI ETÀ MAGGIORE O UGUALE
A 64 ANNI COMPIUTI E DEI SOGGETTI A RISCHIO,
ANNO 2013/2014

La campagna vaccinale dell'anno 2012/2013 ha registrato in Sicilia percentuali di copertura di molto inferiori a quelli raggiunti nella precedente campagna, mostrando valori ancora largamente insufficienti nelle categorie a rischio ed una ulteriore flessione nei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti. Tuttavia i valori di copertura ottenuti, pur essendo di poco inferiori alla media nazionale, non raggiungono i valori fissati dal PSR e dal PSN e risultano ancora insufficienti soprattutto nelle realtà metropolitane.

A tal fine, si ricorda ai sigg. direttori generali che l'offerta vaccinale rientra tra i LEA e che, pertanto, deve essere garantita alle fasce di popolazione target indicate nella circolare ministeriale del 9 agosto 2013. Inoltre, in alcune di queste categorie (soggetti affetti da patologie, anziani c.d. "fragili" etc...), in aggiunta all'obiettivo di impedire la circolazione del virus, la vaccinazione ha una valenza individuale essendo correlata in maniera significativa con il miglioramento della qualità di vita e con la riduzione di ricoveri e della mortalità.

La mancata offerta della vaccinazione, pertanto, potrebbe anche configurare l'ipotesi di omissione di atto sanitario con le conseguenti responsabilità a carico di chi la determini a qualunque titolo.

Anche per la campagna 2013/2014, le raccomandazioni dell'OMS, adottate da tutti gli Stati europei, il Piano pandemico nazionale e le indicazioni ministeriali fornite con la circolare del 9 agosto 2013, hanno incentrato l'attenzione sulla necessità di proteggere in modo specifico i soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti, i soggetti a rischio, i soggetti appartenenti alle categorie di pubblico interesse collettivo ed in particolare il personale sanitario e parasanitario operante sul territorio regionale, sia in strutture pubbliche che private.

Quanto sopra, di fatto, è in armonia con i programmi di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica che la Regione ha sviluppato a decorrere dal 1998.

Nel corso della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013-2014, nel rispetto del "Calendario vaccinale per la vita" e della circolare, prot. n. 23708 dell'8 marzo 2013, "Modalità di offerta della vaccinazione anti-pneumococcica nella Regione Sicilia", dovrà essere offerta, in cosomministrazione con il vaccino antinfluenzale, una dose di vaccino anti-pneumococcico ai soggetti individuati nella circolare in argomento.

Occorre, quindi, definire una migliore strategia operativa oltre che incentivi affinché possano essere pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

— copertura antinfluenzale: 75% come obiettivo minimo perseguibile, con un obiettivo ottimale auspicabile del 95% dei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio;

— vaccinazione anti-pneumococcica dei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio e/o rivaccinazione per i soggetti già vaccinati (come da scheda tecnica dei vaccini disponibili e nel pieno rispetto della circolare sopra citata).

Sulla scorta dei risultati ottenuti negli anni passati che mostrano il persistere di difficoltà nel raggiungimento dei target di copertura previsti (soprattutto nei grandi centri urbani), la presente campagna vaccinale sarà condotta in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG) ed i pediatri di libera scelta (PLS), prorogando anche per la stagione 2013/2014 le modalità previste dall'accordo con i MMG per la prevenzione delle malattie respiratorie acute prevenibili con vaccinazione nei soggetti over 64 e nei soggetti a

rischio, ratificato in data 8 agosto 2003 e successivamente modificato, con decreto del 29 ottobre 2007.

Si raccomanda, inoltre, che i vaccini impiegati nella campagna vaccinale non contengano thiomersal e che vengano utilizzati vaccini che garantiscano più efficaci livelli di copertura, soprattutto nel tempo, considerato che in Sicilia, sulla base dei dati del sistema di sorveglianza relativi agli anni precedenti, la circolazione del virus influenzale, di regola, raggiunge il picco massimo dalla fine di gennaio alla seconda metà del mese di febbraio.

Il vaccino antinfluenzale potrà essere somministrato presso tutti i centri di vaccinazione, uniformemente distribuiti sul territorio regionale e presso gli ambulatori dei MMG e PLS che hanno aderito al progetto.

Le categorie a rischio per l'influenza sono quelle indicate nella tabella 1 della circolare ministeriale del 9 agosto 2013 e per la vaccinazione anti-pneumococcica quelle indicate nella circolare assessoriale, nota prot. n. 23708 dell'8 marzo 2013.

La scelta del vaccino da utilizzare nelle varie categorie aventi diritto deve avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto dalla tabella 2 della citata circolare ministeriale ed in particolare:

Tabella 2 - Vaccini trivalenti stagionali

Età	Vaccino	Dosi e modalità di somministrazione
6-36 mesi	— sub-unità, split o virosomiale	— 2 dosi ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta, formulazione pediatrica o mezza dose adulti (0,25 ml); — 1 dose, se già vaccinati negli anni precedenti, formulazione pediatrica o mezza dose adulti (0,25 ml)
3-9 anni	— sub-unità, split o virosomiale	— 2 dosi (0,50 ml) ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta; — 1 dose (0,50 ml) se già vaccinati negli anni precedenti
10-17 anni	— sub-unità, split o virosomiale	— 1 dose (0,50 ml)
18-59 anni	— sub-unità, split o virosomiale o intradermico	— 1 dose (0,50 ml); — 1 dose (9 µg/ceppo in 0,1 ml)
60-64 anni	— sub-unità, split o virosomiale o intradermico	— 1 dose (0,50 ml); — 1 dose (15 µg/ceppo in 0,1 ml)
≥ 65 anni	— split, virosomiale, sub-unità, sub-unità adjuvate con MF59; — intradermico	— 1 dose (0,50 ml); — 1 dose (15 µg/ceppo in 0,1 ml)

Si conviene che i MMG ed i PLS praticino le vaccinazioni ai propri assistiti a partire dal 21 ottobre 2013 e fino al 20 gennaio 2014, data in cui le dosi di vaccino non praticato dovranno essere riconsegnate alle AA.SS.PP., in tempo utile, per consentire il riutilizzo presso i centri di vaccinazione aziendali.

Al fine di agevolare i lavoratori aventi diritto e tutti i soggetti impediti alla vaccinazione durante l'attività ordinaria dei centri vaccinali, si ritiene necessario che venga garantita l'apertura di un congruo numero di presidi il sabato mattina, per almeno quattro ore, in particolare nella fase di avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale; per la remunerazione del personale impiegato si farà il ricorso all'istituto dell'incentivazione.

Parte economica

I corrispettivi da riconoscere ai MMG ed ai PLS come prestazioni di particolare impegno professionale (PIIP o prestazioni aggiuntive) per la somministrazione dei vaccini antinfluenzale ed antipneumococcico, si concordano con le organizzazioni sindacali firmatarie, per un triennio, a partire dalla campagna vaccinale 2013/2014, sono definiti nel seguente prospetto:

Al raggiungimento della copertura > o =75%

1) Soggetti in carico con età superiore o pari a 64 anni compiuti:

- A) Antinfluenzale: pro dose € 7,00;
B) Anti-pneumococcica: pro dose € 7,00.

2) Soggetti < 64 a rischio

(Tab. 1 circolare ministeriale del 9 agosto 2013):

- A) Antinfluenzale: pro dose € 7,00;
B) Anti-pneumococcica: pro dose € 7,00.

Al mancato raggiungimento della copertura prevista dalla circolare ministeriale.

1) Soggetti in carico con età superiore o pari a 64 anni compiuti:

- A) Antinfluenzale: pro dose € 6,16;
B) Anti-pneumococcica: pro dose € 6,16.

2) Soggetti < 64 a rischio

(Tab. 1 circolare ministeriale del 9 agosto 2013):

- A) Antinfluenzale: pro dose € 6,16;
B) Antipneumococcica: pro dose € 6,16.

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, le singole A.S.P. possono ricorrere ad ulteriori progetti incentivanti, nei limiti delle risorse assegnate e nel rispetto degli obiettivi economici negoziati con la Regione, anche sulla base della valutazione dei dati storici.

Il pagamento di tali somme è subordinato alla presentazione della modulistica descritta al successivo paragrafo "Modalità di adesione al programma", al raggiungimento del tasso di copertura ed al tassativo rispetto dei tempi previsti. Tale indicazione scaturisce dalla constatazione dei notevoli ritardi registrati nelle precedenti campagne vaccinali che hanno creato notevoli disagi nella trasmissione dei dati sulle vaccinazioni praticate al Ministero della salute.

Sistema di sorveglianza

I MMG che partecipano al sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (rete Influnet) dovranno confermare la loro adesione al Servizio di Epidemiologia e riceveranno, a chiusura della campagna vaccinale, un compenso di € 650,00 annuo.

Al rappresentante dei MMG, già individuato come referente regionale per il sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (rete

InfluNet), a chiusura della campagna vaccinale verrà corrisposto un compenso di € 1000,00 annuo.

L'elenco dei medici partecipanti dovrà essere trasmesso a cura delle AA.SS.PP. al Servizio 1 DASOE.

Le AA.SS.PP. sono tenute ad attivare nel più breve tempo possibile le procedure per il pagamento degli emolumenti non corrisposti nei relativi anni di attività, con le modalità previste nei singoli decreti di attivazione delle relative campagne vaccinali.

Referenti aziendali

In ciascuna A.S.P. dovrà essere identificato dal direttore del servizio di epidemiologia un referente provinciale con il compito di curare i rapporti con i MMG e i PLS.

Per tale attività il personale incaricato riceverà le seguenti indennità:

- € 500 per la provincia di Catania, Messina e Palermo;
- € 400 per la provincia di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Tali somme saranno corrisposte dal dipartimento di prevenzione e graveranno sul proprio centro di costo.

Operatori centri di vaccinazione

In ciascuna A.S.P. dovrà essere individuato un congruo numero di centri di vaccinazione che garantiranno l'apertura anche il sabato mattina; tali centri dovranno essere presidiati, per almeno quattro ore, da un dirigente medico ed un infermiere.

Per tale attività il personale incaricato riceverà le seguenti indennità:

- dirigente medico, € 150 per turno;
- personale parasanitario, € 80 per turno.

Tali somme saranno corrisposte mediante il ricorso ai fondi incentivanti dell'Azienda, con apposito progetto obiettivo.

Modalità di adesione al programma

I MMG ed i PLS che partecipano al programma dovranno comunicare la propria adesione al servizio di epidemiologia entro il 21 ottobre 2013, unitamente al numero degli assistiti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e al numero dei soggetti a rischio <64 anni compiuti e ad una dichiarazione in cui attestino di possedere i requisiti previsti nella circolare assessoriale n. 1002/99 (rispetto catena del freddo, attrezzature ambulatorio etc.) e si impegnino a restituire, entro il 20 gennaio 2014, il vaccino non utilizzato, in tempo utile, al fine di consentirne l'utilizzo da parte dei servizi di epidemiologia.

Le dosi non riconsegnate nei tempi previsti saranno addebitate ai MMG ed ai PLS, che ne cureranno anche lo smaltimento.

Le modalità di ritiro dei vaccini da parte dei MMG e dei PLS e di riconsegna delle dosi non utilizzate (sempre nel rispetto della catena del freddo) saranno concordate con i servizi di epidemiologia.

La prima fornitura sarà, ordinariamente, di circa il 50% delle dosi di vaccino antinfluenzale necessarie al singolo medico per il raggiungimento dell'obiettivo di copertura minimo; per quanto attiene il vaccino anti-pneumococcico si ritiene utile, nel pieno rispetto della citata circolare assessoriale, garantire la fornitura di un numero di dosi di vaccino pari al 30%, da calcolare sulla base delle dosi di vaccino antinfluenzale consegnato per la stessa popolazione target, le successive forniture potranno essere ritirate dai MMG e PLS, previa dichiarazione di completo utilizzo delle fiale già ritirate e con il prospetto di riepilogo, per singolo vaccino, delle categorie, distinte per fascia di età, dei soggetti sottoposti a vaccinazione.

Al fine di fornire i dati di copertura vaccinale provvisori, al 31 dicembre 2013, richiesti dal Ministero della salute per il 31 gennaio 2014, i MMG ed i PLS, aderenti al programma, devono produrre, in duplice

copia, entro e non oltre il 10 gennaio 2014, al distretto di appartenenza, Unità operativa medicina di base la seguente modulistica:

A) elenco nominativo delle vaccinazioni praticate separate per i soggetti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e per i soggetti a rischio con età < 64 anni compiuti.

B) il modello riepilogativo delle vaccinazioni praticate per singolo vaccino e per fascia di età così come previsto dalla circolare ministeriale del 9 agosto 2013.

Il distretto provvederà, d'ufficio, a trasmettere la seconda copia prodotta dai MMG e dai PLS (elenco nominativo delle vaccinazioni praticate e del modello riepilogativo delle vaccinazioni somministrate per singolo vaccino e per fascia di età) al Dipartimento di prevenzione, servizio di epidemiologia, entro 5 giorni dalla ricezione.

Al fine di fornire le informazioni statistiche sull'andamento della campagna vaccinale richiesta dal Ministero della Salute, in forma definitiva, per il 15 aprile 2014, si raccomanda che, entro il 7 febbraio 2014, i MMG ed i PLS, aderenti al programma, consegnino la seguente modulistica, in duplice copia, al distretto di appartenenza, Unità operativa medicina di base:

A) elenco nominativo delle vaccinazioni praticate separate per i soggetti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e per i soggetti a rischio con età < 64 anni compiuti, da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni PPIP e come rendiconto per il dipartimento di prevenzione delle vaccinazioni praticate;

B) il modello riepilogativo delle vaccinazioni praticate per singolo vaccino e per fascia di età così come previsto dalla circolare ministeriale del 9 agosto 2013.

Il distretto provvederà, d'ufficio, a trasmettere la seconda copia prodotta dai MMG e dai PLS (elenco nominativo delle vaccinazioni praticate e del modello riepilogativo delle vaccinazioni somministrate per singolo vaccino e per fascia di età) al dipartimento di prevenzione, servizio di epidemiologia, entro 5 giorni dalla ricezione.

Il pagamento delle prestazioni vaccinali eseguite dai MMG e dai PLS sarà effettuato secondo le modalità previste per le altre prestazioni di particolare impegno professionale (PPIP o prestazioni aggiuntive) dall'accordo integrativo regionale, rispettivamente, del 2010 e del 2011.

Il termine ultimo per la consegna della documentazione richiesta, da parte dei MMG e dai PLS, è il 7 febbraio 2014. Oltre tale data, non sarà possibile provvedere al pagamento delle somme previste.

Si fa carico, inoltre, ai direttori generali delle AA.SS.PP. di rendicontare, al servizio 1 DASOE, in forma distinta, il numero complessivo delle vaccinazioni eseguite dai MMG e PLS, con le relative spettanze liquidate, e quelle eseguite direttamente dal personale operante presso i centri vaccinali.

I MMG ed i PLS dovranno impegnarsi a promuovere l'adesione alla campagna vaccinale attraverso il reclutamento dei propri assistiti candidati alla vaccinazione sia individualmente che con l'utilizzo di tutti i mezzi di propaganda.

Nei centri di vaccinazione delle AA.SS.PP. dovrà essere esposto l'elenco dei MMG e dei PLS partecipanti al programma.

Tutti i centri vaccinali delle AA.SS.PP. sono facilmente individuabili nel sito, appositamente voluto dall'Assessorato regionale della salute, www.costruiredisalute.it (seguendo il percorso: dove fare una visita o un esame - cerca tipologia struttura - centri di vaccinazione).

Nei casi in cui le vaccinazioni vengano praticate autonomamente dai pazienti, se documentate, verranno considerate, esclusivamente, a valere sul raggiungimento della percentuale di copertura fissata, nella circolare ministeriale del 9 agosto 2013, nel 75% dei soggetti aventi diritto.

Pertanto i MMG ed i PLS dovranno, altresì, registrare i dati, relativi ai suddetti casi di vaccinazione, da computare ai soli fini statistici per il raggiungimento dell'obiettivo vaccinale.

(2013.40.2334)102

COPIA TRAMISSE
NON VALERE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive.

Con decreto presidenziale n. 263/serv. 1°/SG del 18 settembre 2013, in esecuzione della deliberazione n. 311 del 12 settembre 2013 della Giunta regionale, e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 è stato costituito, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, il consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.) per la durata di anni cinque, composto dai sigg.ri Cicero Alfonso Maria Salvatore quale presidente, Andreanò Rosario, Montalto Rosa, Ribisi Filippo e Russello Giuseppe quali componenti.

(2013.38.2250)052

Avviso relativo al termine di scadenza 30 ottobre 2013 per la presentazione alla Presidenza della Regione, Segreteria generale, della documentazione prevista dalla legge regionale 15 novembre 1982, n. 128, recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale e reddituale dei soggetti - ex art. 8, legge regionale 15 novembre 1982, n. 128 - che hanno ricoperto nell'anno 2012 cariche direttive presso enti, aziende, società partecipate, sottoposti a vigilanza, controllo e partecipazione della Regione siciliana.

Si dà avviso ai soggetti di cui all'art. 8 della legge regionale n. 128/82 e cioè:

1) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale di istituti o di enti pubblici, anche economici, la cui nomina, proposta o designazione o approvazione di nomina sia demandata al Presidente della Regione o alla Giunta regionale o agli Assessori regionali;

2) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale delle società al cui capitale concorrono la Regione o enti pubblici di cui al precedente n. 1, nelle varie forme di intervento o di partecipazione per un importo superiore al 20 per cento;

3) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale degli enti o istituti privati, al cui funzionamento concor-

rono la Regione o enti pubblici regionali in misura superiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo delle spese di gestione espese in bilancio ed a condizioni che queste superino la somma annua di L. 500 milioni (leggasi conversione in €);

4) direttore generale delle aziende autonome della Regione;

5) ... omissis;

ricoprenti le predette cariche nell'anno 2012, anche per frazione di anno, che entro il 30 ottobre 2013 (un mese dalla scadenza del termine ultimo 30 settembre 2013 per la presentazione della dichiarazione dei redditi) sono tenuti, ai sensi del comma 1, art. 2, della legge regionale n. 128/82 a depositare presso la Presidenza della Regione - Segreteria generale, servizio 1 - piazza Indipendenza n. 21 - 90129 Palermo, un' attestazione concernente la propria situazione patrimoniale (nel caso di prima presentazione) o le variazioni intervenute rispetto a quella prodotta l'anno precedente, e copia della dichiarazione dei redditi 2012. A tale adempimento sono tenuti, ai sensi del 2° c., art. 1, se consenzienti, anche il coniuge non separato ed i figli conviventi.

Si comunica agli stessi, che in mancanza - espletati gli adempimenti di cui all'art. 4 della citata legge regionale n. 128/82 - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del predetto art. 4 e dell'art. 10, sarà data notizia degli inadempienti nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché in applicazione dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, nel sito www.regione.sicilia.it, Segreteria generale servizio 1 - Ufficio relazioni con il pubblico, per un periodo di 90 giorni.

La seguente modulistica, unitamente all'informativa, è inserita nella pagina web dello scrivente servizio 1 - U.R.P., Segreteria generale:

- informativa (mod. H);
- dichiarazione di conformità all'originale ex D.P.R. n. 445/2000 della copia della dichiarazione dei redditi (all. 1);
- attestazione situazione patrimoniale (all. 2);
- attestazione situazione patrimoniale dei conviventi, se consenzienti (all. 3).

I soggetti interessati, per eventuali informazioni e chiarimenti, possono rivolgersi a: Presidenza della Regione - Segreteria generale servizio 1/S.G. tel. 091 7075152/056; e-mail urp_segrogen@regione.sicilia.it - fax 091 7075370-0917075364.

Il presente avviso è pubblicato nel sito web della Segreteria generale, servizio 1 - Ufficio relazioni con il pubblico, nonché nell'home page del sito della Regione siciliana.

(2013.40.2315)008

COPIA TRATTA DAL SISTEMA AUTOMATIZZATO
NON VALIDA PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Elenco delle nomine, designazioni e proposte di nomina o designazione di competenza dell'Amministrazione regionale per l'anno 2014, ai sensi della legge regionale n. 22/95.

Presidenza della Regione

Ente od organismo leggendario n. 1	Organo da nominare o designare n. 2	Normativa n. 3	Organo competente alla nomina o designazione n. 4	Scadenza n. 5	Data ricost. n. 6	Requisiti richiesti n. 7	Indennità n. 8
CERISDI	Numero tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente designati dal Presidente della Regione	Art. 10 Statuto	Presidente Regione	2014	2014	Come da legge regionale n. 19/97 art. 3	Stabilita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci
Ente autonomo portuale di Messina Collegio revisori	Numero 6 componenti effettivi e n. 2 componenti supplenti	Art. 15 Statuto - D.P. n. 270/A del 10 novembre 1953	Presidente Regione	1 sett. 2014	2 sett. 2014	Come da legge regionale n. 19/97 art. 3	Stabilito con D.P. 7/Serv.1°/SG del 20 gennaio 2012
Fondazione Wita-ker - C.d.A.	Un componente in rappresentanza del Presidente della Regione	Art. 6 Statuto	Presidente Regione	15 giugno 2014	16 giugno 2014	Come da legge regionale n. 19/97 art. 3	Non previsto dallo Statuto
Osservatorio permanentemente criminalità organizzata (OPCO)	Numero 1 componente in rappresentanza della Presidenza della Regione	Legge regionale 3 maggio 2001 n. 6 - Regolamento art. 5	Presidente Regione	17 maggio 2014	18 maggio 2014	Come da legge regionale n. 19/97 art. 3	Nessun compenso
Università degli studi di Catania - C.d.A	Numero 1 componente in rappresentanza della Presidenza della Regione	Art. 7 Statuto	Presidente Regione	2014	2014	Come da legge regionale n. 19/97 art. 3	Definito dall'ente
Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" di Messina	Direttore generale	Decreto legislativo n. 288/2003, artt. 13 e 14, legge regionale n. 18/2008 art. 3	Presidente Regione	6 maggio 2014	7 maggio 2014	Come da decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 art. 11, comma 3	Stabilito dal contratto individuale

Assessorato attività produttive - Dipartimento attività produttive servizio 9 artigiano

Ente od organismo	Organo da nominare	Normativa	Organo regionale competente	Scadenza	Data ricostituzione	Requisiti richiesti	Indennità
Assessorato attività produttive - Dipartimento attività produttive servizio 9 artigiano	Commissione provinciale artigiana di Enna	Legge regionale 18 febbraio 1986 n. 3 art. 10	Dipartimento attività produttive servizio 9 artigiano	19 nov. 2014	2 gennaio 2015	Su designazione delle associazioni provinciali artigiane: n. 6 titolari di imprese artigiane iscritte all'albo d almeno tre anni e n. 4 esperti in materia di artigianato; n. 1 rappresentante Assessorato lavoro; n. 1 rappresentante INPS; n. 2 esperti designati dall'Assessorato alle attività produttive	€ 51,64 a seduta per ogni componente, oltre eventuali rimborsi equiparati al trattamento dei dirigenti della Regione. Tutte le spese sono a carico delle Camere di commercio

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento della funzione pubblica e del personale

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Commissione di collaudo delle forniture di beni e prestazioni di servizi acquisiti con fondi di competenza del Dip.to della F.P. e del Dip.to della funzione P. Pubblica e del personale, dell'Ufficio di Gabinetto dell'on.le Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	Componenti	Art. 7 del D.A. n. 302702 del 7 aprile 2010 (Disciplina per gli acquisti in economia etc...)	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	3 luglio 2014	4 luglio 2014	Personale a tempo indeterminato preferibilmente con categoria di funzionario	€ 92,96 a persona per ogni seduta per circa 3 sedute al mese

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'Indennità di buonuscita del personale regionale - Fondo Pensioni Sicilia	Consiglio di Amministrazione	Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14 - artt. 6 e 8	Presidente della Regione su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica	20 maggio 2014 (un quadriennio dal decreto di nomina. D.P.R.S. n. 250 del 21 maggio 2010)	21 maggio 2014 (ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R.S. n. 14/2009, gli Organi del Fondo durano in carica 4 anni e possono essere confermati una sola volta)	Scelto tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità nel settore dell'amministrazione pubblica o dei fondi pensione e di indiscussa moralità ed indipendenza. Il possesso dei requisiti è comprovato da apposito curriculum da pubblicare nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana (Art. 8, comma 1, D.P.R.S. n. 14/2009)	€ 25.000,00 (D.P.R.S. n. 428 del 14 luglio 2010). La direttiva presidenziale n. 49573/2012 prevede la riduzione del 20% della spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione controllo e revisione di istituti
Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'Indennità di buonuscita del personale regionale - Fondo Pensioni Sicilia	Presidente del C.D.A.	Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14 - artt. 6 e 7	Presidente della Regione previa delibera della Giunta regionale	20 maggio 2014 (un quadriennio dal decreto di nomina. D.P.R.S. n. 250 del 21 maggio 2010)	21 maggio 2014 (ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R.S. n. 14/2009, gli Organi del Fondo durano in carica 4 anni e possono essere confermati una sola volta)	Scelto tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità nel settore dell'amministrazione pubblica o dei fondi pensione e di indiscussa moralità ed indipendenza. Il possesso dei requisiti è comprovato da apposito curriculum da pubblicare nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana (Art. 7, comma 1, D.P.R.S. n. 14/2009)	€ 50.000,00 (D.P.R.S. n. 428 del 14 luglio 2010). La direttiva presidenziale n. 49573/2012 prevede la riduzione del 20% della spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione controllo e revisione di istituti aziende ed enti sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa

Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento bilancio e tesoro

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Società Sicilia e Ricerca S.p.A.	Collegio sindacale Presidente	Statuto e C.C.	Presidente della Regione	Fino appr. bilancio 2013	2014	Revisore dei conti	€ 12.000,00

Ente od organismo legendaria (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Società Sicilia e Ricerca S.p.A.	Collegio sindacale sindaco effettivo	Statuto e C.C.	Presidente della Regione	Fino appr. bi-lancio 2013	2014	Revisore dei conti	€ 9.600,00
Società Sicilia e Ricerca S.p.A.	Collegio sindacale sindaco effettivo	Statuto e C.C.	Presidente della Regione	Fino appr. bi-lancio 2013	2014	Revisore dei conti	€ 9.600,00
Società Sviluppo Italia S.p.A.	Consiglio Amministr. Presidente	Statuto e C.C.	Presidente della Regione	Fino appr. bi-lancio 2013	2014	Professionalità e onorabilità	€ 50.000,00
Società Sviluppo Italia S.p.A.	Consiglio Amministr. consigliere	Statuto e C.C.	Presidente della Regione	Fino appr. bi-lancio 2013	2014	Professionalità e onorabilità	€ 25.000,00
Società Sviluppo Italia S.p.A.	Consiglio Amministr. consigliere	Statuto e C.C.	Presidente della Regione	Fino appr. bi-lancio 2013	2014	Professionalità e onorabilità	€ 25.000,00
<i>Assessorato economia - Dipartimento finanze e credito</i>							
Ente od organismo legendaria (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Assessorato regionale dell'economia	Comitato regionale per il Microcredito	Art. 25, comma 4, legge regionale n. 6/2009 e s.m.i.	Assessore regionale dell'economia	1-12-2014	30-11-2014	Assessore dell'economia o delegato - n. 6 rappresentanti delle Istituzioni e dei soggetti sociali coinvolti nell'iniziativa - n. 1 esperto di Microcredito - n. 1 segretario (individuato tra il personale del Dipartimento finanze e credito)	Nessuna
Consorzio di garanzia Fidi tra piccole e medie industrie della provincia di AG	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Art. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 2.000,00
Consorzio di garanzia MEDIANZA CONF di AG	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Art. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 1.666,66

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Consorzio di garanzia COFIAC di CT	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Artt. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 6.042,60
Consorzio di garanzia Fidimpresa CT	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Artt. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 4.018,49
Consorzio di garanzia COM-MERFIDI di RG	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Artt. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 5.164,54
Consorzio di garanzia Confeserfidi di RG	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Artt. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 7.216,88
Consorzio di garanzia Profidi di RG	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Artt. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 1.500,00
Consorzio di garanzia Trapani	Rappr. reg.le	Art. 5, legge regionale n. 11/05	Dirig. gen. Dip. finanze	30-4-2014	30-4-2014	Artt. 3 e 5 della legge regionale n. 11/2005	€ 1.279,00

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento lavoro

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Comitato reg. di gestione del fondo per l'occupazione dei disabili	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	28-10-2014	28-10-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 92,96
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Agrigento	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	28-10-2014	28-10-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,24
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Caltanissetta	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	4-5-2014	4-5-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,25

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Catania	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	28-4-2014	28-4-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,26
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Enna	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	28-4-2014	28-4-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,27
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Messina	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	27-12-2014	27-12-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,28
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Ragusa	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	28-4-2014	28-4-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,29
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Siracusa	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	20-5-2014	20-5-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,30
Comitato prov.le di sostegno dei disabili di Trapani	Componenti	Art. 22 legge regionale n. 24/2000	Assessore	23-11-2014	31-11-2014	Assenza di carichi pendenti	€ 23,31

Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Comitato regionale faunistico-venatorio	Componenti del Comitato regionale faunistico-venatorio	Legge regionale n. 33/97, art. 12	Assessore delle risorse agricole e alimentari	26-5-2014	27-5-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 12, comma 3	Gettone di presenza di € 25,00
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Agrigento	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Agrigento	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00

Ente od organismo legendaria (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Caltanissetta	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Caltanissetta	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Catania	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Catania	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Enna	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Enna	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Messina	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Messina	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Palermo	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provinciale di Palermo	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00

Ente od organismo legendaria (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Ragusa	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Ragusa	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Siracusa	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Siracusa	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00
Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Trapani	Numero 6 componenti effettivi e numero 6 componenti supplementari della Commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio provincia di Trapani	Legge regionale n. 33/97, art. 29	Assessore delle risorse agricole e alimentari	23-6-2014	24-6-2014	Come da legge regionale n. 33/97, art. 29, comma 2, lett. B, e D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009	Gettone di presenza di € 25,00
Cons. difesa CL	Componente collegio revisori	Statuto	Assessore	28 luglio 2008	28 gen. 2014	Revisore	€ 1.300,00
Cons. difesa AG	Componente collegio revisori	Statuto	Assessore	28 luglio 2008	28 gen. 2014	Revisore	€ 1.200,00
Cons. difesa SR	Componente collegio revisori	Statuto	Assessore	28 luglio 2008	28 gen. 2014	Revisore	€ 1.000,00
Cons. difesa CT	Componente collegio revisori	Statuto	Assessore	4 aprile 2011	28 gen. 2014	Revisore	€ 1.600,00
Staz. Granicoltura	Componente collegio revisori	Statuto	Assessore	aprile 2014	maggio 2014	Revisore	€ 4.000,00

Assessorato turismo - Dipartimento turismo, sport e spettacolo

Ente od organismo legenda (1)	Organo da nominare o designare (2)	Normativa (3)	Organo regionale competente nomina o designazione (4)	Scadenza (5)	Data ricostituzione (6)	Requisiti richiesti (7)	Indennità (8)
Comitato regionale per la programmazione sportiva	Componenti	Art. 5, legge regionale n. 5/1978	Assessore regionale turistico	5-5-2014	Entro la scadenza	Vedi legge regionale n. 8/78	Non prevista

(2013.39.2274)008

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della fondazione Carri di Santa Lucia, con sede in Belpasso.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della fondazione Carri di Santa Lucia di Belpasso, riconosciuta con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 2355 del 19 agosto 2013.

(2013.38.2219)099

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Approvazione in linea amministrativa dell'operazione n. 50 della coalizione 22 del PIST "Città a Rete Madonie" a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.3 del PO FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 1804 del 24 luglio 2013, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 2013, reg. n. 1, fg. n. 146, l'operazione n. 50 della coalizione 22 del PIST "Città a Rete Madonie" a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.3 del PO FESR 2007/2013 relativa a "Completamento per il restauro e la ristrutturazione dell'ex convento dei Cappuccini da adibire a sede centrale dell'albergo diffuso" nel comune di San Mauro Castelverde (PA) inserito nella graduatoria di merito di cui all'allegato A del D.D.G. n. 491/2012, è stata approvata in linea amministrativa per un importo di € 1.080.000,00.

(2013.38.2232)127

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 410 e 411 del 6 settembre 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. 410

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA3264	2	3269	Castellano Mariella	Santo Stefano Quisquina (AG) via Roma, 63
PA3021	115	3026	Ganci Vincenzo	Palermo via Roma, 330/2
PA2309	14	2314	Serro Mario Giovanni	Vizzini (CT) viale R. Margherita, 137
PA1676	9	1681	Antronaco Paola Vanessa	Catania via della Concordia, 80
PA1860	44	1865	Ferla Tiziana	Siracusa viale Teocrito, 63/A

D.D.S. 411

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA3139	10	3144	Corrado Pietro	Ravanusa (AG) via R/4, 1

(2013.38.2223)083

Con decreti nn. 418 e 419 dell'11 settembre 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. 418

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA2212	2	2217	Carosia Vito	Regalbuto (EN) via G.F. Ingrassia, 106
PA3346	3	3351	Papa Peppino Salvatore	Terme Vigliatore (ME) via Nazionale, 301
PA0728	141	733	Guastella Erasmo	Palermo (PA) via Galileo Galilei, 111/3
PA2335	5	2340	Barone Antonio	Adrano (CT) via Garibaldi, 8

D.D.S. 419

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3196	3201	3	Bavetta Antonio Giuseppe	Via San Leonardo, 23	Salemi	TP

(2013.38.2224)083

Con decreti nn. 421 e 422 del 12 settembre 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. 421

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA1494	1499	3	Silvestri Giovanni Carlo	Pollina (PA) via Libertà, 96
PA3275	3280	15	Tinè Franco	Scicli (RG) viale I° Maggio, 27
PA0720	725	98	Maida Michael	Catania (CT) piazza Mancini Battaglia, 15

D.D.S. 422

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA0957	2	962	Scarvacì Gaetano	Capo D'Orlando (ME) via Torrente Forno, 105
PA0065	140	181	Grasso Giuseppa	Catania (CT) via Re Martino, 237
PA0400	11	306	Giliberto Concetto	Floridia (SR) corso V. Emanuele, 612
PA1089	25	1094	Salamone Salvatore	Alcamo (TP) viale Europa, 126

(2013.38.2222)083

Revoca ad un tabaccaio dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 412 del 6 settembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA3298	Caruana Sara	3303	AG	Siculiana	Piazza Caduti x la Patria, 6

(2013.38.2201)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Voltura ed integrazione in favore della ditta Pecorella Vincenzo s.a.s. di Ribera Fabrizio, con sede legale in Carini, del decreto 29 ottobre 2009.

Con decreto n. 1343 del 9 agosto 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. è stata volturata in favore della ditta Pecorella Vincenzo s.a.s. di Ribera Fabrizio, con sede legale ed impianto in zona industriale contrada Grottaze Foresta s.n. via Galileo Galilei nel comune di Carini (PA), l'ordinanza commissariale n. 1099 del 6 ottobre 2003 e ss.mm.ii., rinnovata dal decreto n. 278/SRB del 29 ottobre 2009 fino al 6 ottobre 2018, di autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) e h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, già intestata alla ditta Sicilrecupero Metalli s.r.l.

Con il medesimo provvedimento: a) sono state approvate le modifiche non sostanziali dell'impianto già autorizzato, consistenti nella riduzione dell'area a verde per una migliore mobilità attorno al capannone, nella demolizione di una tettoia adiacente al capannone, nella realizzazione di una rampa di accesso al capannone e in una diversa distribuzione dei settori dedicati all'attività per l'ottimizza-

zione degli spazi; b) sono state inserite nuove tipologie di rifiuti; c) è stato approvato il progetto di adeguamento al D.Lgs. n. 151/05, per la messa in riserva di rifiuti "RAEE", dell'impianto già autorizzato con l'ordinanza commissariale n. 1099 del 6 ottobre 2003.

(2013.38.2244)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Individuazione delle strutture per la gestione degli interventi previsti dal Piano di azione-coesione del PO FESR 2007-2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1127 del 22 luglio 2013 a seguito della delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 e della deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2012 n. 478, riguardante il PO FESR Sicilia 2007/2013 - Indirizzi per la programmazione del PO FESR e adesione al Piano di azione-coesione seconda fase, sono state individuate presso il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, le seguenti strutture deputate a dare esecuzione alla gestione degli interventi previsti dal P.A.C. Piano di azione coesione:

1. Struttura di coordinamento, di attuazione e di gestione finanziaria: servizio 4 "Interventi abitativi e alloggi sociali, abbattimento barriere architettoniche e investimenti a sostegno delle politiche socio-assistenziali".

2. Struttura di monitoraggio: unità di staff 2 "Monitoraggio e controllo sulla gestione dei fondi comunitari".

3. Struttura di controllo: unità di staff 1 "Controllo interno e di gestione - valutazione della dirigenza - Rendicontazione dei progetti finanziati dal PO FSE e dal PO FESR.

(2013.38.2192)132

Comunicato relativo al decreto 23 luglio 2013 di variazione partner del progetto "Lavorare per tre", di cui all'avviso n. 2/2011, PO FSE 2007/2013.

Si informa che nei siti <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> e <http://www.sicilia-fse.it>, è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1135 del 23 luglio 2013, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, foglio n. 34, del 13 settembre 2013, di variazione partner progetto dal titolo "Lavorare per tre" CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0113, avviso 2/2011, PO FSE 2007/2013.

(2013.40.2367)132

Comunicato relativo al decreto 6 agosto 2013, riguardante l'approvazione del progetto "Crescere insieme" - linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra, asse VI del PO FESR 2007/2013.

Si comunica che nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente del servizio 1 del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1252 del 6 agosto 2013 - riguardante l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori "Crescere insieme (attività prescolare)" relativo alla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - registrato dalla Corte dei conti il 13 settembre 2013, reg. 1, foglio 35.

(2013.40.2368)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Presenza d'atto della perizia di variante e suppletiva di un intervento per la realizzazione di lavori nella Provincia regionale di Siracusa - POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1349 del 14 maggio 2013, registrato in data 8 luglio 2013, reg. 1, foglio n. 46, della

Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di miglioramento dell'assetto del piano viabile e opere di protezione barriere di sicurezza della S.P. 4 Avola - Manghisi tratto Avola - Avola Antica, per la Provincia regionale di Siracusa, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia "2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/177 dell'importo di € 2.866.434,28.

(2013.38.2216)133

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1617 del 18 giugno 2013, registrato in data 26 luglio 2013, reg. n. 1, foglio n. 48, della Corte dei conti, è stata impegnata la somma di € 4.231.170,38 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della barriera di sicurezza (bordi laterali) nel tratto di strada denominato asse dei servizi, per la Provincia regionale di Catania, a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP D63D09000110006.

Con decreto del responsabile del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1682 del 24 giugno 2013, registrato in data 1 luglio 2013 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 2.392.752,86 dell'intervento relativo ai lavori di riqualificazione, opere di protezione laterale strade provinciali diverse, per la Provincia regionale di Trapani, a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP H63D08000110000.

Con decreto del responsabile del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1883 del 22 luglio 2013, registrato in data 22 agosto 2013 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 1.501.301,56 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 2 - sulle S.P. n. 77 Monteaperto - Busunè, per la Provincia regionale di Agrigento, a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B47H09000200006.

(2013.38.2215)133

Ammissione a finanziamento di un intervento relativo al Piano nazionale della sicurezza stradale nel comune di Aci Catena.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1763 del 2 luglio 2013 registrato in data 2 agosto 2013 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stato finanziato l'intervento di realizzazione del centro di pianificazione, programmazione e monitoraggio della sicurezza stradale nel comune di Aci Catena, per l'importo complessivo di € 76.000,00, di cui € 49.400,00 (65%) a valere sul PNSS, ed € 26.600,00 (35%) a carico del comune.

(2013.38.2217)110

Parere della Commissione regionale dei lavori pubblici relativo ai lavori di potenziamento dei collegamenti stradali per la nuova struttura aeroportuale di Comiso.

Si comunica che la Commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze dell'11 aprile 2011, 5 dicembre 2011, 20 febbraio 2013, 29 maggio 2013, ha esitato in linea tecnica con parere favorevole n. 101 il progetto definitivo relativo ai lavori di "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n. 115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex base Nato, e la S.S. n. 514 Ragusa-Catania" della Provincia regionale di Ragusa.

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2013.38.2218)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania.

Con decreto n. 32/Gab del 9 settembre 2013 dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania all'arch. Carmelo Salanitro, per mesi due, decorrenti dalla data di notifica del suddetto decreto.

(2013.38.2199)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Riconoscimento di distillatore alla ditta I.M.E.R.A. s.r.l., con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 3864 del 5 agosto 2013, è stato rilasciato alla ditta I.M.E.R.A. s.r.l., con sede legale a Palermo in via Trapani, n. 1/d, il riconoscimento di distillatore per la distillazione di vino, vinacce e fecce di vino da effettuarsi presso l'impianto di distillazione ubicato nello stabilimento di c/da Ferla in Petrosino (TP).

(2013.38.2226)003

Proroga del termine di chiusura del bando relativo alla misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" - Programma di sviluppo rurale - Regione Sicilia 2007-2013 - reg. CE n. 1698/2005.

Si comunica che i termini relativi alla chiusura del bando a sportello valutativo della misura 133 (III bando a sportello valutativo) del PSR Sicilia 2007-2013, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 27 maggio 2011, previsti per il 15 ottobre 2013, sono improrogabilmente rinviati al 31 dicembre 2013, termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto sul portale SIAN. Ai fini della rendicontazione sarà possibile presentare domanda di pagamento del contributo per tutto l'anno 2014 e 2015.

(2013.41.2412)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, rettificata a seguito dell'accoglimento del ricorso in opposizione, relativa alla misura 312, azione C - II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere" del GAL Rocca di Cerere, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del GAL Rocca di Cerere: www.roccadicerere.eu, l'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, rettificata a seguito dell'accoglimento di un ricorso in opposizione, relativa alla misura 312, azione C - II sottofase, sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413, "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azione C "Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313".

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 25 maggio 2012 - parte I.

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.roccadicerere.eu.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti

richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.40.2321)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, rettificata a seguito dell'accoglimento del ricorso in opposizione, unitamente all'elenco delle istanze non ammissibili, relativi alla misura 313, azione B - I sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere" del GAL Rocca di Cerere, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del GAL Rocca di Cerere: www.roccadicerere.eu, l'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, rettificata a seguito dell'accoglimento di un ricorso in opposizione, unitamente all'elenco delle istanze non ammissibili, relativi alla misura 313, azione B - I sottofase sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413, "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali".

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 4 maggio 2012 - parte II.

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.roccadicerere.eu.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.40.2318)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, relativi alle misure 312 A/D e 323/B - II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara: www.galetnaalcantara.it, l'avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili relativi alle misure 312 A/D e 323 B - II sottofase, sotto riportate, attivate tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato" e azione D "Incentivazione di microimprese nel settore commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali";

- misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - azione B - "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale".

Bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 dell'11 maggio 2012 - parte I e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012 - parte I.

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.prsicilia.it e www.galetnaalcantara.it.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.40.2319)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Revoca della sospensione del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Campo Verde s.r.l., con sede in Modica.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1648/13 del 5 settembre 2013, è stato revocato il proprio decreto n. 1364/13 del 17 luglio 2013, che aveva sospeso temporaneamente il riconoscimento CE 2127 L.

Lo stabilimento della ditta Campo Verde s.r.l., con sede in Modica (RG) nella contrada Torre Cannata, mantiene il numero di riconoscimento CE 2127 L.

(2013.38.2194)118

Revoca del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Cannizzaro Giuseppa, con sede in Gela.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1649/13 del 5 settembre 2013, il riconoscimento veterinario 19 861 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Cannizzaro Giuseppa, con sede in Gela (CL) nella via Mascagni, n. 12, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.38.2193)118

Autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie dell'unità operativa semplice di terapia intensiva cardiologica del P.O. Civico di Partinico.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1680 del 12 settembre 2013, il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo è stato autorizzato ad attivare le funzioni dell'unità operativa semplice di terapia intensiva cardiologica del Presidio ospedaliero "Civico" di Partinico (PA).

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.38.2207)102

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1684/13 del 12 settembre 2013, lo stabilimento della ditta Rinaldi s.n.c. di Rinaldi Francesco & C., con sede in Castel di Lucio (ME) nella contrada Chianu Agnuni, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero caseari.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento K4R4Q e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.38.2241)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1685/13 del 12 settembre 2013, lo stabilimento della ditta Minerva Ice s.r.l.,

con sede in Tusa (ME) nella contrada Santa Maria delle Palate, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di latte nella tipologia di gelati e prodotti di pasticceria e dolceria a base di latte.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento W280S e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.38.2240)118

Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito alla ditta Campo Verde s.r.l., con sede in Modica.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1686/13 del 12 settembre 2013, lo stabilimento della ditta Campo Verde s.r.l., con sede in Modica (RG) nella contrada Torre Cannata, è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'attività di laboratorio di sezionamento.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento 2127 L e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.38.2239)118

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione dell'obiettivo operativo 3.2.1.B del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169, tel. +39 091 7077877, in attuazione dell'obiettivo operativo 3.2.1.B del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore del comune di Nicosia il contributo di € 493.373,74 per l'intervento "Centro di esperienza e museo multimediale della Montagna siciliana", approvato con il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 481 dell'1 luglio 2013 registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 73, del 29 agosto 2013, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2013.38.2247)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169, tel. +39 091 7077877, in attuazione dell'obiettivo operativo 3.2.1.B del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore dell'Azienda foreste demaniali il contributo di € 885.000,00 per l'intervento "Restauro conservativo della masseria Trigona da destinare a centro di accoglienza della zona sud della riserva, sistemazione rifugi adeguamento sentieristica e cartellonista al Piano di interpretazione della riserva compresa la ridefinizione dei capanni per l'osservazione dell'avifauna (SR)", approvato con il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente di finanziamento e impegno n. 500 del 3 luglio 2013 registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 74 del 3 settembre 2013, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2013.38.2246)135

Autorizzazione alla ditta Sled Costruzioni Generali S.p.A., con sede legale in Napoli, per le emissioni di atmosfera derivanti da un impianto da realizzare nel comune di Lipari.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 635 del 17 settembre 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Sled Costruzioni Generali S.p.A., con sede legale nel comune di Napoli, piazza dei Martiri n. 30, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento di dissalazione e potabilizzazione da realizzare nel comune di Lipari.

(2013.38.2245)119

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

Esclusione dal demanio marittimo di una porzione di area demaniale marittima sita nel comune di Trappeto ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione.

Con decreto interdipartimentale n. 538 del 19 luglio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, di concerto con il dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, la porzione di area demaniale marittima di mq. 25,00 sita in via Trapani nel comune di Trappeto, distinta dalla particella n. 582 (sub 3-4-5) del foglio di mappa n. 5, è stata esclusa dal demanio marittimo e viene a far parte del patrimonio disponibile della Regione.

(2013.38.2210)047

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Comunicato relativo al Piano regionale di propaganda turistica 2013.

Con decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 1134 del 28 agosto 2013, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 2013, reg. I, foglio n. 51, è stato adottato il "Piano regionale di propaganda turistica 2013".

Il "Piano" potrà essere integralmente consultato presso il sito internet dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: www.regione.sicilia.it/turismo pagina "Documenti".

(2013.40.2307)111

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1198/S9 Tur del 12 settembre 2013, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici della sig.ra Miriam Pace, nata a Catania il 12 settembre 1985, residente in Catania in via Rabbordone n. 30, con idoneità nella lingua francese.

(2013.38.2214)111

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1199/S9 Tur del 12 settembre 2013, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici della sig.ra Simona Oteri, nata a Messina il 3 febbraio 1975, residente in Messina in via Pietro Cuppari, isolato 507 n. 12/A, con idoneità nella lingua inglese e spagnolo.

(2013.38.2213)111

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide turistiche al relativo albo regionale.

Con decreto n. 1202 del 12 settembre 2013, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, il dirigente del servizio professioni turistiche del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ha iscritto la sig.ra Drago Maria Santina Monica, nata a Catania il 6 agosto 1976 e residente a Motta S. Anastasia, via Java n. 8, all'albo regionale delle guide turistiche, elenco provinciale di Enna, comprensorio di Piazza Armerina, con abilitazione in lingua inglese.

(2013.38.2212)111

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo,

con decreto n. 1209 del 13 settembre 2013, ha preso atto dell'esito positivo del tirocinio di adattamento di mesi diciotto svolto dalla sig.ra Spitsyna Irina, cittadina italiana nata a Tashkent (Russia) l'8 marzo 1960, residente in Palermo, a seguito del riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento del turismo, del titolo di formazione professionale di guida turistica conseguito nella federazione russa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Palermo e provincia per la lingua russa.

Con il medesimo decreto è stata disposta l'iscrizione della predetta sig.ra Spitsyna Irina all'albo regionale delle guide turistiche, elenco provinciale di Palermo, con l'abilitazione nella lingua russa, per l'esercizio della professione sull'intero territorio regionale.

(2013.38.2229)111

Iscrizione all'albo regionale dei centri di immersione e addestramento subacqueo del diving Under Hundred s.a.s., con sede legale in Giugliano in Campania.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1225/S.9 del 18 settembre 2013, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale dei centri di immersione e addestramento subacqueo il diving Under Hundred s.a.s, con sede legale a Giugliano in Campania (NA), via S. Nullo n. 179 e sede operativa a San Vito Lo Capo (TP), via Faro, s.n.

(2013.38.2238)104

Comunicato relativo al pagamento della quota di partecipazione alle borse e fiere del turismo per l'anno 2013.

Con decreto n. 1263/Serv.1 del 25 settembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, sono state stabilite le quote di partecipazione da parte degli operatori turistici siciliani alle borse e fiere del turismo per l'anno 2013.

Il decreto potrà essere integralmente consultato presso il sito internet dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: www.regione.sicilia.it/turismo pagina "Documenti".

(2013.40.2307)111

Avviso speciale finalizzato alla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2013 ai sensi della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14.

Con decreto n. 1305 del 4 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo è stato adottato l'avviso speciale, previsto dalla legge regionale 21 agosto 2013 n. 16, finalizzato alla integrazione della disciplina contenuta nella circolare adottata con DDG n. 2258 del 30 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana il 16 novembre 2012, per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2013, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 e s.m.i ..

Le istanze integrative dovranno essere presentate entro il termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il decreto ed i relativi allegati sono consultabili nella versione integrale nel sito istituzionale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo www.regione.sicilia.it/turismo.

(2013.41.2399)104

Avviso speciale per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle attività musicali e bandistiche per l'anno 2013, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, artt. 5 e 6.

Con decreto n. 1307 del 4 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stato adottato l'avviso speciale, previsto dalla legge regionale 21 agosto 2013, n. 16, per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle attività musicali e bandistiche per l'anno 2013, ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44.

Il decreto ed i relativi allegati sono consultabili nella versione integrale nel sito istituzionale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo (www.regione.sicilia.it/turismo).

Il termine per la presentazione delle istanze è fissato, improrogabilmente, al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

L'eventuale presentazione di istanza a seguito dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta*

Ufficiale della Regione siciliana n. 41 del 6 settembre 2013 non costituisce presupposto per l'inserimento fra le associazioni interessate ai finanziamenti di cui alla legge regionale n. 44/85.

Pertanto, tutte le associazioni musicali e i complessi bandistici, che intendano avvalersi dei benefici della normativa di settore di cui alla suddetta legge regionale n. 44/85, dovranno presentare istanza ai sensi e con le modalità dell'avviso speciale di cui alla presente comunicazione, pena la non ammissibilità ad alcun contributo, relativo alla fattispecie in esame, da parte di questo dipartimento.

(2013.41.2396)103

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sostituzione del commissario straordinario della cooperativa Omogenea, con sede in Palermo.

Nell'estratto del decreto n. 177/Gab. del 19 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 39 del 23 agosto 2013, a pag. 56, al 3° rigo la data di nascita "24 febbraio 1966" deve correttamente leggersi: "24 luglio 1966".

(2013.39.2305)040

COPIA TRATTA DAL SIT
NON VALIDA PER LA C

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
Bologna - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE